



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "DAMIANI ALMEYDA - CRISPI"



Liceo Artistico - Istituto Tecnico Economico

sito web: www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it

Largo Mineo, 4 - 90145 Palermo - Tel. +390916822774

mail: pais03200d@istruzione.it

Pec: pais03200d@pec.istruzione.it

Cod.Mecc. pais03200d -CF: 97291560825

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

I.I.S. GIUSEPPE DAMIANI ALMEYDA – FRANCESCO CRISPI

2023-2024

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. Damiani Almeyda-Crispi è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/23 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 16851 – del 26/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/01/24 con delibera n.86

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2023-24 Periodo di riferimento: 2022-2025:

INDICE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nostro istituto

Analisi del contesto e dei bisogni del Territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse Professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Obiettivi formativi prioritari

Piano di miglioramento

Principali elementi di innovazione.

OFFERTA FORMATIVA

Offerta formativa e Risultati di apprendimento

Insegnamenti e quadri orari

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Iniziative di ampliamento dell'O.F.

Attività previste in relazione al PNSD

Valutazione degli apprendimenti

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

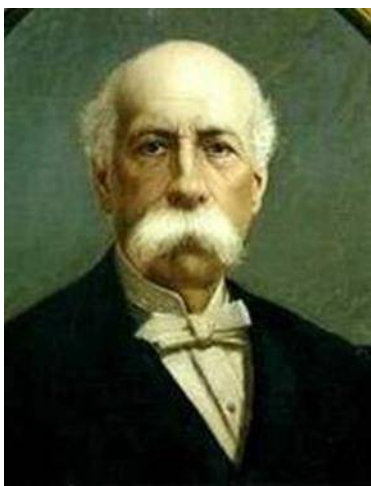
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente

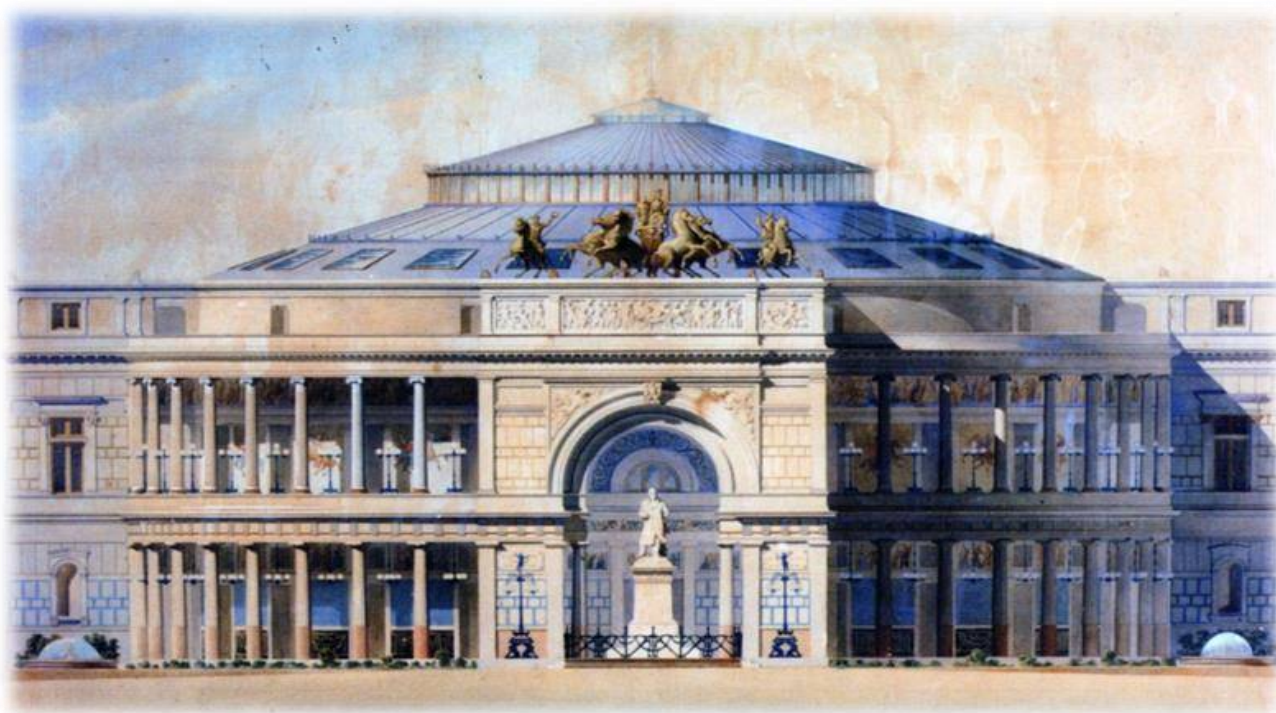
Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

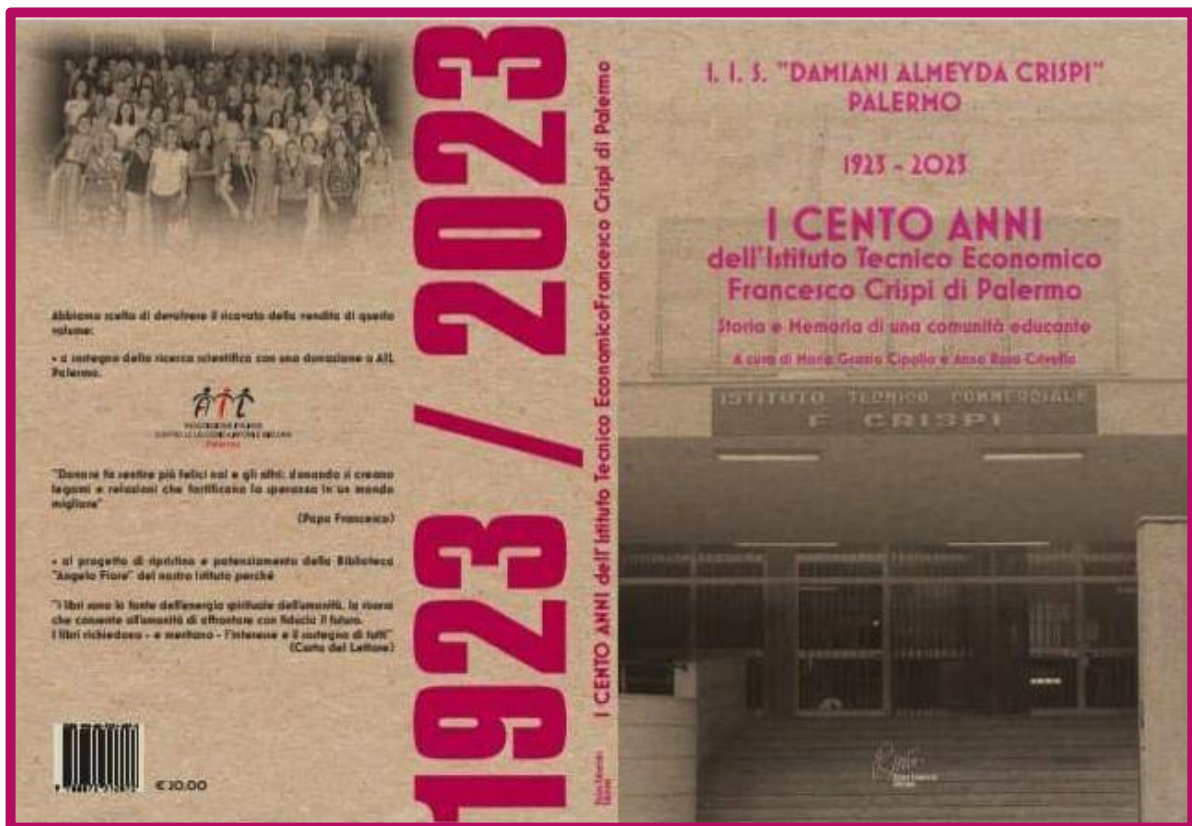


Francesco Crispi Presidente del Consiglio dei ministri e capo del governo italiano 1887-1891 e 1893-1896.

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Damiani Almeyda - Francesco Crispi" (IIS Damiani Almeyda – Francesco Crispi) nasce il 1° settembre dell'anno 2013, a seguito del piano di dimensionamento delle scuole siciliane, dalla "fusione" del Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda" (nato nel 1926) e dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Francesco Crispi" (sorto nel 1923) di Palermo. L'istituto, infatti a tutt'oggi, rimane strutturato, al proprio interno, nelle sezioni di Liceo artistico e nelle sezioni del Tecnico economico insistendo su ben tre plessi: la sede centrale di Largo Mineo e le due succursali di Via Vivaldi e di Viale Michelangelo



Nel 1865, il Comune di Palermo pubblica il bando per la costruzione del teatro Politeama Garibaldi. Il concorso viene vinto da Giuseppe Damiani Almeyda: i primi disegni del progetto vengono presentati un anno dopo.



Un libro di storia cittadina che attraverso il racconto di una scuola riflette il racconto del nostro Paese nelle sue diverse dinamiche e componenti.

Gli anni che hanno visto la nascita dell'istituto Crispi sembrano apparentemente lontani ma sono, invece, parte integrante del codice genetico identitario della nostra società.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Nel corso degli anni il nostro Istituto si è fortemente speso per una maggiore integrazione con il territorio, aprendosi alle istanze provenienti dall'esterno e, in molti casi, facendosi promotore di iniziative e percorsi creati appositamente per innescare processi di sviluppo e di crescita nell'ambito delle diverse manifestazioni della persona umana.

Tra le esperienze maturate dalla scuola negli anni precedenti, un ruolo particolarmente significativo ha avuto la scelta di svolgere il compito didattico e formativo cui è deputata rivolgendo la propria attenzione non soltanto all'interno, ma aprendosi al territorio implementando la propria azione con il contributo e la collaborazione con altri attori dello sviluppo territoriale.

L'implementazione del circuito formazione-occupazione-inclusione-sviluppo è stata un'aspirazione costante della nostra scuola che, ha dato vita ad un percorso di progettazione integrato nell'ambito di svariate azioni (orientamento, tirocini, PCTO, installazioni artistiche e allestimenti di mostre in siti e in luoghi simbolo della città, istruzione e formazione permanente, legalità e pari opportunità, lotta alla dispersione scolastica e alla marginalità sociale, attività di gemellaggio, certificazioni in lingue, laboratorio teatrale, quaderni didattici, educazione finanziaria).

Forte di queste esperienze, nel corso del prossimo triennio la nostra scuola intende riaffermare la propria identità progettuale sostenendo e sviluppando tutte quelle iniziative che, coerentemente con quanto sopra affermato, concorrano alla crescita culturale dei giovani e al miglioramento della qualità della vita.

A tale scopo la Scuola si impegna a:

- utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale, europea, regionale e locale mette a disposizione e a reperire qualsiasi altra risorsa;
- potenziare il senso di appartenenza e la condivisione della Mission di tutte le componenti che operano al suo interno e a tal fine incrementare il livello di efficienza, di efficacia e di trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti.

FINALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per le due realtà scolastiche, la finalità principale è la crescita globale, sia dal punto di vista cognitivo che affettivo e sociale, di cittadini liberi, consapevoli e responsabili in grado di sviluppare piena consapevolezza del sé e di esercitare criticamente e costruttivamente la cittadinanza attiva nel proprio Paese e nel contesto europeo. In tale ottica, l'Istituto fonda la propria azione educativa e formativa sui valori costituzionali, con particolare attenzione alla promozione ed affermazione delle pari opportunità di crescita, di genere, della solidarietà, del confronto con l'altro e dell'inclusione.

L'IIS Damiani Almeyda – Crispi, quindi, in sinergia con le famiglie e con i giovani, facendosi interprete dei bisogni e delle aspettative del territorio coerentemente alla propria specificità, dà il proprio apporto attraverso la costruzione e la trasmissione di cultura e di saperi disciplinari sistematicamente organizzati e l'offerta di un vasto ventaglio di esperienze anche extracurricolari. In tale direzione, la Scuola agisce coniugando le risorse interne (corpo docente, personale tecnico, ausiliario e amministrativo) con quelle esterne (le famiglie, gli enti locali, le aziende private, l'associazionismo) per un continuo miglioramento della qualità dell'insegnamento insieme alla qualità della vita dei nostri studenti e della ricaduta che la loro e la nostra azione possono avere sul futuro dei nostri giovani e sul territorio, realizzando pienamente quanto previsto dalla Legge sull'Autonomia.

Una Scuola quindi che diventa una “Comunità educante” impegnata nella promozione e realizzazione dei seguenti obiettivi generali:

- fornire gli strumenti culturali necessari per leggere, comprendere, interpretare e gestire realtà sempre più complesse;
- potenziare interventi volti alla formazione ed autoformazione dei docenti in metodologie e didattica innovativa;
- educare ai valori della legalità, della solidarietà, del rispetto reciproco, del confronto con l'altro, delle Pari Opportunità;
- intensificare i rapporti di collaborazione tra le componenti scolastiche (studenti, docenti e famiglie) e il territorio di riferimento;
- fornire gli strumenti culturali per “aprirsi” al mondo in una dimensione globale e promuovere la crescita di cittadini consapevoli della dimensione europea ed internazionale in cui oggi siamo chiamati a vivere;
- garantire ambienti e percorsi formativi inclusivi, in grado di promuovere pari opportunità, lotta alla dispersione scolastica e rispetto per le diversità;
- creare nuovi spazi e nuovi ambienti di apprendimento, puntando anche sulle opportunità offerte delle nuove tecnologie digitali, per lo sviluppo di nuove opportunità formative ed occupazionali dei giovani;
- promuovere la formazione del personale tutto, nell'ottica del long-life learning;
- promuovere la creatività e il protagonismo giovanile per la costruzione di una cultura del lavoro su cui basare una coesione sociale e territoriale che, recuperando la memoria storica del territorio, la proietti in una dimensione di nuovo sviluppo, anche attraverso la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

La nostra scuola realizza, pertanto, la propria linea culturale ed educativa perseguendo le seguenti linee generali, che, coerentemente con la propria Mission, costituiscono il supporto di tutto l'impianto educativo:

1. Orientamento allo studente e alle famiglie attraverso:
 - un'ampia offerta formativa attenta ai bisogni degli studenti e al ri-orientamento;
 - la condivisione e la co-progettazione delle iniziative formative;
 - l'organizzazione di iniziative volte a ridurre il disagio scolastico e a promuovere il benessere a scuola;
 - l'attivazione di attività didattiche atte a garantire l'ampliamento dell'offerta formativa.
2. Coinvolgimento di tutto il personale della Scuola attraverso:
 - l'impegno in prima persona e l'assunzione di responsabilità nella definizione delle linee fondamentali di indirizzo e nel controllo dei processi;
 - la definizione e la comunicazione della struttura organizzativa della Scuola.
3. Didattica inclusiva attraverso:
 - attenzione ai bisogni educativi speciali e alle differenze;
 - organizzazione di iniziative volte a ridurre il disagio e la dispersione scolastica.
4. Monitoraggio, Autovalutazione ed Elaborazione di Piani di Miglioramento attraverso:
 - attenzione strategica verso l'individuazione dei punti di criticità e alla progettazione di percorsi finalizzati al loro superamento nell'ottica di un miglioramento continuo.
5. Formazione dei docenti e del personale tutto attraverso:
 - progettazione e realizzazione di attività formative volte ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento;
 - assunzione all'interno del PTOF, per il prossimo triennio, di quanto indicato dal Piano Nazionale di Formazione previsto dalla legge 107 c.124, in fase di elaborazione, che sarà adottato con Decreto del Ministro.
6. Consolidamento del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso:
 - consolidamento all'interno della comunità scolastica e nel territorio di azioni di accompagnamento e sostegno al piano nazionale scuola digitale – PNSD.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine Scuola	SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Tipologia Scuola	LICEO ARTISTICO – TECNICO ECONOMICO
Codice	PAIS03200D/PATD032504
Indirizzo	L.GO MARIO MINEO, 4 (ex via Campolo 110)
Sito Web	http://www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it
Telefono	091 682 27 74 – 091 682 94 42
Email	pais03200d@istruzione.it

Indirizzi settore Artistico

Arti figurative

Scenografia

Design del Gioiello

Architettura e Ambiente

Audiovisivo e multimediale

Grafica

Indirizzi settore Economico

Amministrazione Finanza e Marketing

- *Percorso: Management Sportivo, Amministratore di condominio*

Sistemi Informativi Aziendali

- *Percorso: Management aziende socio-sanitarie*

Relazioni Internazionali per il Marketing

- *Percorso: Ambiente e territorio*

Pec

pais03200d@pec.istruzione.it

Numero classi 55 diurno - 3 Corso serale

Numero alunni 1045

SEDE CENTRALE LARGO M. MINEO

Ordine Scuola	SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Tipologia Scuola	ARTISTICO – ECONOMICO
Codice	PAIS03200D
Indirizzo	LARGO M. MINEO, 4 (EX VIA CAMPOLO, 110)
Telefono	091 6822774
Email	pais03200d@istruzione.it
Pec	pais03200d@pec.istruzione.it
Sito Web	www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it
Indirizzi settore Artistico	Arti Figurative Scenografia
Indirizzi settore Economico	Amministrazione Finanza e Marketing Sistemi Informativi Aziendali Relazioni Internazionali per il Marketing
Numero classi 23+8+3 serale	
Numero alunni	473 economico-145 artistico

SUCCURSALE VIA MICHELANGELO

Ordine Scuola	SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Tipologia Scuola	ARTISTICO
Codice	PAIS03200D
Indirizzo	VIA MICHELANGELO N° 1180
Telefono	091 220 754

Email	pais03200d@istruzione.it
Pec	pais03200d@pec.istruzione.it
Sito Web	www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it
Indirizzi settore Artistico	Arti Figurative
Numero classi	10
Numero alunni	168

SUCCURSALE VIA VIVALDI

Ordine Scuola	SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Tipologia Scuola	ARTISTICO
Codice	PAIS03200D
Indirizzo	Via Vivaldi, 58
Telefono	091 681 19 94
Email	pais03200d@istruzione.it
Pec	pais03200d@pec.istruzione.it
Sito Web	www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it
Indirizzi settore Artistico	Arti Figurative Architettura e ambiente Design Grafica Audiovisivo e multimediale
Numero classi	14
Numero alunni	254

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**SEDE CENTRALE**

- N° 1 Biblioteca
- N° 1 Sala Conferenze (200 posti a sedere)
- N° 2 Palestre
- N° 32 aule
- N° 3 aule/laboratori di informatica
- N° 1 Laboratorio di scenografia
- N° 2 Laboratori di modellato
- N° 1 Laboratorio di discipline pittoriche
- Laboratorio di Lingue
- Laboratorio di Scienze “Charles Darwin”
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica “Primo Levi”
- Lab Code
- Lab Environment Artist
- Lab Data Science
- Lab E-commerce
- Lab consulente dell’ambiente
- Museo delle Scienze “Margherita Hack”
- Aule/Laboratori di Indirizzo scenografico
- Display interattivi

SEDE VIVALDI

- N° 1 Laboratorio di TECNICHE GRAFICHE DELLA STAMPA E DELLA COMUNICAZIONE
- Aule/Laboratoriali di Indirizzo
- N° 1 Laboratorio di RESTAURO e ARTI APPLICATE
- N. 2 Laboratorio di GRAFICO-PITTORICO
- N° 1 Laboratorio di FORMATURA
- N° 1 Laboratorio Cottura della Ceramica
- N° 3 AULE DI MODELLATO
- SCHERMI INTERATTIVI PER OGNI AULA DIDATTICA
- N. 2 Laboratori di informatica
- N° 1 Laboratorio MAC per Autocad, Rhinoceros e Zbrush.
- N. 1 Laboratorio di PRODUZIONE E DECORAZIONE CERAMICA
- N. 2 Laboratorio di PRODUZIONE DI COSTUME, MODA E ACCESSORI
- N° 1 Laboratorio di DESIGN DEL GIOIELLO
- N° 2 Laboratorio di Figura, ornato disegno dal vero.
- N° 3 Laboratori di ARCHITETTURA

- N° 1 Laboratorio 3D Artist e Animazione 3D
- N° 2 AULE STUDIO alunni con disabilità
- N° 1 Locali Palestra (Cantinato)
- N° 1 Biblioteca (specializzata ed attrezzata in Arte/Architettura)
- N° 1 AULA MAGNA

SEDE MICHELANGELO

- Laboratorio di modellato/produzione e decorazione ceramica
- Laboratorio di moda e costume
- Laboratorio di incisione
- Laboratorio di discipline pittoriche
- Laboratorio informatica/linguistico
- Lavagne Monitor interattivi
- Laboratori di indirizzo
- Campetto

RIEPILOGO ATTREZZATURE TECNICHE INFORMATICHE VIA VIVALDI	
LABORATORIO INFORMATICA (GRAFICA)	<ul style="list-style-type: none"> • N. 19 PERSONAL COMPUTER • N.1 LIM • N. 20 MACBOOK air • N.20 MONITOR full HD • N. 1 TAVOLA GRAFICA A MATRICE ATTIVA • N. 1 STAMPANTE 3D • N. 1 PLOTTER • N. 1 STAMPANTE
Aula Audio Visivo e Multimediale	<ul style="list-style-type: none"> • N.18 MACBOOK air
LABORATORIO INFORMATICA 2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 13 PERSONAL COMPUTER • N.1 LIM • N. 1 STAMPANTE
SALA DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 PERSONAL COMPUTER
AULE	<ul style="list-style-type: none"> • N.12 DISPLAY INTERATTIVI • N. 5 LIM
LARGO MINEO	
LABORATORIO PITAGORA	<ul style="list-style-type: none"> • N. 16 PERSONAL COMPUTER • N.1 DISPLAY INTERATTIVO • N. 1 STAMPANTE
LABORATORIO ARCHIMEDE	<ul style="list-style-type: none"> • N. 16 PERSONAL COMPUTER • N. 1 STAMPANTE

LABORATORIO VON NEUMAN	<ul style="list-style-type: none"> • N. 25 NOTEBOOK • N. 1 STAMPANTE • N. 1 DISPLAY INTERATTIVO
LABORATORIO LINGUE	<ul style="list-style-type: none"> • N. 21 ALL IN ONE • N. 1 STAMPANTE • N. 1 DISPLAY INTERATTIVO
SALA DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 PERSONAL COMPUTER
AULE	<ul style="list-style-type: none"> • N.32 DISPLAY INTERATTIVI
LABORATORIO SCENOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • 15 NOTEBOOK LABORATORIO SCENOGRAFIA • N. 1 TAVOLA GRAFICA A MATRICE ATTIVA • N. 1 STAMPANTE • N. 2 PERSONAL COMPUTER
LABORATORIO MOBILE ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none"> • 32 NOTEBOOK LABORATORIO MOBILE

VIALE MICHELANGELO

LABORATORIO DI DISCIPLINE PITTORICHE	<ul style="list-style-type: none"> N. 1 LAVAGNA LUMINOSA CAVALLETTI DA PITTURA TAVOLI RECLINABILI DA DISEGNO
LABORATORIO DI MODELLATO /CERAMICA	<ul style="list-style-type: none"> N.1 ASPIRAPOLVERE CON BRACCIO N. 1 TORNIO ELETTRICO N. 1 ASPIRATORE PER VERNICI N.1 COMPRESSORE DA LITRI 5 N.1 DEGASATRICE
LABORATORIO INCISIONE	<ul style="list-style-type: none"> N.1 TORCHIO PER INCISIONE N.1 PIANO RISCALDATO PER INCISIONE N.1 ESSICCATOIO RASTRELLIERA PER FOGLI
LABORATORIO DI MODA E COSTUME	<ul style="list-style-type: none"> N.4 MANICHINI DA ESPOSIZIONE FEMMINILE N. 7 BUSTI SARTORIALI DONNA N. 3 BUSTI SARTORIALI UOMO N. 1 MACCHINA DA CUCIRE N. 1 MACCHINA TAGLIA E CUCI N.1 FERRO DA STIRO
ALTRE ATTREZZATURE	<ul style="list-style-type: none"> N. 1 FOTOCOPIATRICE N. 1 LIM N. 12 DISPLAY INTERATTIVI N. 1 FORNO GRANDE PER LA CERAMICA N. 1 FORNO PICCOLO PER LA CERAMICA
SALA DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 PERSONAL COMPUTER

AULE	TUTTE LE AULE SONO DOTATE DI NOTEBOOK PER REGISTRO ELETTRONICO • N.6 DISPLAY INTERATTIVI • N. 1 LIM • N. 1 TAVOLA GRAFICA A MATRICE ATTIVA
------	--

RISORSE PROFESSIONALI

ORGANICO DOCENTI A.S. 2023/2024

Classe di Concorso	Cattedre A.S. 2023/2024	Ore A.S. 2023/2024
A002 – DESIGN MET.OREF.PIET.DURE GEMME	1	2
A008 – DISCIP GEOM, ARCH, ARRED, SCENOTEC	7	10
A009 - DISCIP GRAFICHE, PITTORICHE, SCENOG	14	16
A012 - DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	17	12
A014 - DISCIP PLAST. SCUL. SCENOPLAST	9	
A017 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	1	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	2	4
A021 – GEOGRAFIA	1	12
A027 - MATEMATICA E FISICA	7	2
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	1	4
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1	17
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	8	8
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	6	9
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	4	7
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	6	2
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	3	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	5	6
A066 - TRATT TESTI DATI APPLICINFORMATICA	1	2

AA24- LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	2	6
AB24 – LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	8	2
AC24 – LINGUA E CULT STRANIERA(SPAGNOLO)	3	
B016 - LAB SCIENZE E TECNOG INFORMATICHE	12	
ADSS -AREA UNICA DI SOSTEGNO	75	

ORGANICO PERSONALE ATA A.S. 2023/2024

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	8
ASSISTENTI TECNICI	10
COLLABORATORI SCOLASTICI	20

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

[Link1](#)

PIANO DI MIGLIORAMENTO E OBIETTIVI PRIORITARI

[Link2](#)

Scelte strategiche attuate grazie al PNRR

LABS NEW GENERATION

Descrizione progetto attuato

Il nostro Istituto è strutturato, al proprio interno, in due diversi indirizzi: il Liceo artistico ed il Tecnico economico. I percorsi di studio offerti sono stati concepiti e sviluppati ponendo grande attenzione alle esercitazioni pratiche e laboratoriali.

Risulta quindi fondamentale potenziare i nostri laboratori per adeguarli alle nuove tecnologie e crearne nuovi per sostenere le mutate esigenze provenienti dal mercato del lavoro. Il nostro progetto nasce dall'esigenza di rendere i profili in uscita previsti dai nostri indirizzi sempre

più completi e attuali grazie all'acquisizione delle digital skills, anche in ambito professionale, per realizzare sinergie e collaborazioni con imprese, startup ed università. Per raggiungere questo obiettivo è necessario potenziare le competenze digitali specifiche di

ciascun indirizzo di studio in funzione delle professioni digitali del futuro in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I nuovi laboratori saranno realizzati adeguando e rifunzionalizzando alcuni dei laboratori esistenti dotandoli di nuove tecnologie e arredi mentre altri saranno creati in nuovi ambienti. Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti laboratori per le professioni digitali del futuro: 1. 3D artist Lab 2. Animatore 3D Lab 3. Code Lab 4. Data science Lab 5. Environment Artist Lab 6. E-commerce Lab 7. Laboratorio di consulenza ambientale.

Descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati i nuovi spazi laboratoriali.

Professioni e-commerce; la gestione del sito e-commerce: dall'individuazione di nuovi articoli potenzialmente performanti da inserire, all'analisi dei dati di vendita e degli indici di gradimento del servizio; dalla progettazione di nuove strategie di web-marketing alla realizzazione di campagne pubblicitarie mediante gli strumenti informatici, assistenza clienti, prima, durante e dopo la fase di acquisto; il contatto con i fornitori, attraverso i

canali più comuni quali telefono o mail, ma anche nell'ambito di incontri in cui si discutono condizioni commerciali, vengono presentati nuovi prodotti ed assortimenti. Consulente ambientale: Il consulente ambientale tra le altre attività può supportare

l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali secondo quanto previsto dalle normative vigenti. La consulenza può riguardare la predisposizione della domanda di AIA

(Autorizzazione Integrata Ambientale) con il supporto alla redazione della documentazione tecnica richiesta. Oppure la redazione e l'inoltro delle istanze di iscrizione, rinnovo e modifica anche dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) nel rispetto dell'art. 23 della legge 35/2012. 3D Artist: Un 3D Artist, ha il compito di creare immagini in tre dimensioni tramite software di modellazione specifici, curando nei minimi dettagli il texturing, il surfacing, le luci. Profilo in uscita: 3D artist Animatore 3D: l'animatore 3D sviluppa competenze nell'animazione 3D, compositing e tecniche di animazione nella performance. Profilo in uscita: Animatore 3D Enviroment artist: Le competenze che si intendono sviluppare di un'artista dell'ambiente 3d sono: Familiarità con la pipeline VFX

(effetti speciali) o la pipeline di sviluppo del gioco.

Esperienza nell'elaborazione e nel lavoro con le scansioni (megascan, scansioni LiDAR, ecc.), Capacità di disegno di alto livello, Capacità di interpretare e seguire materiale di riferimento per creare ambienti e set 3D puliti, dettagliati e accurati. Comprensione del mondo reale di proporzione, profondità, scala e spazio fisico. Cod Lab: Le competenze che si intendono sviluppare sono:

Software developer, IoT Engineer, AI & Machine Learning Developer, Database Manager, Game Developer, Web developer, Digital Project Manager. Data science lab: Le professioni digitali di arrivo saranno: Information Designer; Data Scientist; Data Analyst; Data Engineer; Database Manager; Data Visualization Designer; Digital Project Manager.

Titolo progetto

Not one less - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
(D.M. 170/2022)

Descrizione avviso/decreto

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato le istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

La progettazione si caratterizza per un intervento ampio come una azione di sistema pluriennale e pluridisciplinare aderente alla realtà del contesto della scuola e del territorio in cui insiste, finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio per migliorare l'offerta e raggiungere il successo formativo. In particolare si prevede di realizzare 7 interventi di percorsi laboratoriali co-curricolari come di seguito sinteticamente descritto. - Laboratorio di Vela: gli alunni dell'ITE indirizzo management sportivo, svolgeranno un percorso di attività teoriche e di attività pratiche legate allo sport della vela. Tali attività saranno svolte da esperti in collaborazione con Federazioni sportive. - Laboratorio di Coding e Data Analyst: si attiveranno due laboratori trasversali per avviare i ragazzi verso l'uso critico della tecnologia e della rete. Tali laboratori saranno anche uno strumento utile per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. - Laboratori "Impresa simulata" È un'azienda virtuale in cui gli studenti sono responsabili di tutti gli aspetti di sviluppo e gestione della loro impresa, nel quadro di una struttura organizzativa che riproduce le funzioni, i processi e gli obiettivi di un'impresa reale. Gli studenti determinano la strategia commerciale, fabbricano il prototipo del prodotto o sviluppano il servizio che hanno concepito, curano la contabilità. L'impresa didattica può fare riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. La metodologia didattica utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con l'impresa formativa simulata, gli studenti sono dei veri e propri giovani imprenditori e acquisiscono lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. I laboratori prevedono la partecipazione di alunni sia dell'ITE che del Liceo Artistico. Mentre i primi dovranno utilizzare strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario, gli alunni del liceo dovranno sviluppare competenze creative. Il laboratorio potrà inoltre rivelarsi utile ai fini dell'orientamento in uscita degli alunni, indirizzandoli verso un percorso di tipo universitario oltre che imprenditoriale. Si potrà ipotizzare lo sviluppo e la prosecuzione dell'attività come una reale impresa operante nel mercato.

CLASSROOM NEXT GENERATION***Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.***

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, dal progetto Next generation classroom, mirato alla progettazione degli spazi interessati all'innovazione e all'individuazione delle soluzioni tecniche/tecnologiche migliori in funzione della piena realizzazione e impiego degli strumenti innovativi da collocare negli ambienti didattici ridisegnati.

Si elencano le aule progettate:

- Aule linguistiche
- Aula di matematica
- Aula di economia Aziendale
- Aula Stem
- Aula Immersiva
- Aule 4.0
- Aula Debate
- Aule Agorà
- Aule Creative
- Aule espressive-figurative
- Aula multisensoriale metodo SNOEZELEN

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE: CONTENUTI E CURRICOLI

Amministrazione finanza e marketing – curvatura: MANAGEMENT SPORTIVO

Con l'attivazione di questa specializzazione all'interno dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" del settore Economico dell'Istituto Tecnico, si intende andare incontro all'esigenza, piuttosto diffusa tra i giovani e avvertita anche dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione e l'istruzione scolastica. Da parte dell'Istituzione scolastica, invece, si avverte la necessità di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.

Offre ampio spazio alla pratica sportiva anche per favorire il processo di socializzazione con l'acquisizione di valori, regole, norme, atteggiamenti e comportamenti condivisi dal gruppo sociale di appartenenza.

L'apertura al territorio, alle associazioni, agli enti locali, agli enti di promozione sportiva, e alle Federazioni calcio creerà una rete sociale in cui ogni studente potrà sentirsi parte di un tutto, contribuendo a potenziare le relazioni sociali significative.

Finalità fondamentale è costruire un percorso formativo ed educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare:

- percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi i diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;
- momento di confronto sportivo;
- momento di sensibilizzazione e di prevenzione rispetto ai fenomeni legati al doping;

- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione tra ragazzi di diversa provenienza culturale, sociale e geografica;
- strumento di prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi didattici:

- promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell'attività curriculare delle Scienze motorie e sportive sia in quella di approfondimento. Verranno offerte numerose possibilità di pratica sportiva grazie sia alle convenzioni con le società sportive del territorio sia alle conoscenze specifiche dei docenti di Scienze motorie;
- approfondire, in tutte le discipline, tematiche collegate al mondo dello sport, operando significativi collegamenti interdisciplinari, partendo anche dall'esperienza personale e dal vissuto degli allievi;
- potenziare la qualità delle esperienze motorie;
- prevenire la dispersione scolastica;
- prevenire il disagio e il bullismo mediante la cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario;

- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità.

Alla fine del quinto anno, gli studenti, oltre a sviluppare le competenze previste dal profilo di riferimento (AFM), saranno in grado di:

- organizzare e gestire eventi ed enti sportivi sia dal punto di vista manageriale sia negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;
- dirigere palestre e centri sportivi;
- organizzare e gestire risorse umane negli ambiti sportivi;
- fornire consulenza per la contrattualistica sportiva;
- gestire la comunicazione sportiva.

Obiettivi specifici;

- acquisire e sviluppare di capacità e competenze trasversali e manageriali;
- acquisire e sviluppare di capacità e competenze manageriali e decisionali ATTIVITA'

Gli studenti parteciperanno a tornei e ad eventi sportivi. Per le classi IV e V si organizzeranno incontri con specialisti del mondo dello sport, tra cui giornalisti, docenti universitari, atleti. La pratica sportiva verrà affrontata sia nell'aspetto pratico sia in quello teorico. Si svilupperanno, inoltre, numerosi temi riguardanti il mondo sportivo (le figure, i campioni e le professioni nel mondo sportivo, il giornalismo e la comunicazione, il sistema sportivo nazionale e internazionale, il fair play) che verranno trattati in maniera trasversale

dalle discipline d'indirizzo. Si attiveranno le attività legate al calcio, al padlet, al nuoto, al basket.

PROFILI IN USCITA

- Procuratore sportivo
- Manager sportivo
- Dirigente (di società, leghe e federazioni, di palestre e centri sportivi)
- Consulente per la contrattualistica sportiva
- Responsabile per la comunicazione sportiva

L'indirizzo apre, inoltre, un ampio ventaglio di possibilità nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

Inoltre, il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario.

In virtù dell'attività sportiva svolta a livello agonistico da parte di alcuni studenti che sono in possesso dei requisiti previsti dall'allegato n. 1, decreto n. 279 del 2018, necessari per individuare lo Studente atleta di alto livello è stata elaborata e condivisa con gli organi collegiali la deroga n. 5 in riferimento alle assenze.

Progetto AULA 4.0

Il nostro istituto per quest'anno scolastico intende utilizzare la tecnologia quale strumento privilegiato per facilitare l'apprendimento.

Le tradizionali aule informatiche hanno come limite quello di utilizzare computer e arredi fissi, posizionati in modo da non favorire l'interazione e la collaborazione tra le persone che vi stanno lavorando.

L'ambiente delle nuove aule che permettono ambienti innovativi di apprendimento attrezzato con arredi modulari che consentono di lavorare insieme, a coppie o a gruppi, tanto con libri e quaderni quanto con le tecnologie di ultima generazione. La scelta di

sostituire i vecchi computer da tavolo con portatili infatti regala spazio, dando anche nuova centralità ad insegnanti e alunni.

Così la scuola si doterà di 2 “Aule 4.0” che saranno utilizzate da una classe terza del settore artistico e da una classe quarta del settore economico con le licenze jamf.

Le aule saranno strutturate privilegiando l’interazione fra gli studenti, il docente avrà il compito di guidare gli studenti all’acquisizione delle competenze attraverso processi di apprendimento fondati sull’esperienza e sull’indagine.

All’interno della classe l’uso di banchi con rotelle faciliterà la creazione di gruppi di studio variabili funzionali alle diverse esperienze didattiche che si alternano in una giornata scolastica. In ogni aula sarà presente uno schermo interattivo smart, evoluzione tecnologica della LIM.

La connessione WiFi alla classe sarà garantita da un Access Point ad elevate prestazioni e dalla connessione pubblica in fibra ottica.

Agli studenti, inseriti nel progetto, saranno assegnati, in comodato d’uso gratuito, IPAD acquistati dalla scuola. I libri di testo adottati dalla classe, in formato digitale, si potranno scaricare sui devices e gli studenti non dovranno trasportare zaini pesanti sulle spalle.

L’utilizzo quotidiano delle nuove tecnologie e il lavoro in rete favorirà la collaborazione fra studenti e la personalizzazione dei percorsi. La didattica frontale e la didattica laboratoriale si alterneranno confluendo in un unico processo di apprendimento-insegnamento, che sarà caratterizzato da: interesse, coinvolgimento, collaborazione rendendo protagonista lo studente del proprio percorso formativo-didattico.

Anche la gestione della classe da parte del docente diventa un aspetto fondamentale in una classe 4.0 perché il docente, dovrà gestire due setting fondamentali: quello tecnologico (gestione delle strumentazioni e delle applicazioni); quello collaborativo (organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro).

Le modalità didattiche saranno rinnovate, l’aula non sarà più lo spazio della lezione frontale, ma il luogo di attività collaborative e di confronto, le lezioni verranno svolte grazie a video e contenuti multimediali, si avvieranno innovative metodologie didattiche, quali:

- Flipped Classroom, che prevede l’inversione dei due principali momenti dell’agire didattico, permettendo agli studenti di prepararsi su un determinato argomento a casa per poi effettuare compiti o esercitazioni in classe, sotto supervisione dell’insegnante;
- Problem-Based Learning, l’insegnante pone un problema e lo studente è chiamato a risolverlo formulando ipotesi, raccogliendo materiale, ragionando in modo autonomo e confrontandosi anche con gli altri;
- Peer Instruction, metodo di apprendimento interattivo tra pari;
- Cooperative Learning, o apprendimento cooperativo, in un gruppo cooperativo ognuno ha un ruolo ben preciso che lo rende indispensabile al raggiungimento dell’obiettivo finale.

Gli studenti lavorano in gruppi, ma le postazioni non sono fisse, ossia i gruppi si formano di volta in volta in base all'argomento affrontato. Ogni argomento discusso in classe può essere approfondito sia con ricerche sul web che sul libro di testo digitale.

L'aula inoltre permetterà ai docenti e soprattutto agli allievi di:

- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
- Condividere strumenti e software didattici on line
- Instaurare rapporti collaborativi
- Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti e le famiglie

Gli studenti delle classi 4.0 verranno avviati al coding “programmazione informatica”, disciplina che ha come base il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali (come i giochi interattivi). L'obiettivo quello di sviluppare nei discenti il pensiero computazionale ovvero creare le condizioni per far sviluppare un pensiero logico, con un ragionamento preciso su una strategia da seguire per arrivare a risolvere un problema.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI – CURVATURA: MANAGEMENT AZIENDE E SERVIZI SOCIO- SANITARI

SINTESI E PROFILO COMPETENZE

Considerata la crescente presenza e richiesta sul territorio di aziende ed enti di carattere sanitario, si rende necessaria la formazione di individui che sappiano creare, dirigere e amministrare le finanze di questi ultimi.

Il nostro istituto propone un corso di studi che possa coinvolgere tutte le discipline del settore tecnico - economico al fine creare la figura di un diplomato in SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI indirizzo Management Aziende e Servizi Socio-Sanitari, una figura professionale di riferimento nel campo dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), dei fenomeni giuridico-economici dell'impresa e del sistema informativo dell'azienda.

Si tratta di un'opportunità che il nostro istituto offre al fine di risvegliare negli studenti l'interesse per le discipline economico-finanziarie, giuridico-amministrative e informatiche volte al miglioramento del benessere sociale così da garantire un'offerta formativa sempre più al passo coi tempi, accessibile a tutti e proiettata verso le esigenze occupazionali future del nostro paese.

LA FORMAZIONE ACQUISITA CONSENTE AL DIPLOMATO L'INSERIMENTO

- in aziende private e pubbliche, specificamente in quelle aziende sanitarie e socio-assistenziali, di qualunque dimensione;
- in uffici della Pubblica Amministrazione, in particolare nell'ambito della produzione di pubblici servizi;
- in imprese che offrono servizi specializzati, e quello dell'assistenza amministrativa fiscale e contabile;
- nel sistema informativo aziendale di aziende pubbliche e private.

AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI QUINQUENNALE

il diplomato sarà in grado di:

- acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alla gestione di servizi socio-sanitari di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale,
- gestire un'azienda dal punto di vista manageriale negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;
- di acquisire un lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera, modelli, strumenti, e forme di comunicazione aziendale integrata, finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa;
- di utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all'azienda;
- di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e gli utenti e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari;
- di conoscere i principi che governano la contabilità generale e fiscale di impresa, il bilancio di esercizio nei suoi aspetti civilistici e fiscali,
- di conoscere le basi della contabilità analitica e delle procedure di budgeting e reporting,
- di conoscere le nozioni di organizzazione ed economia aziendale;
- di saper utilizzare i servizi di rete e i social networking a supporto dell'azienda;
- di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento alle aziende sanitarie e socio-assistenziali;

- di inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- di documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- di analizzare i dati al fine di estrarre informazioni dettagliate e mirate in ambito socio-sanitario;
- descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- accedere a fonti informative (giuridiche, statistiche, informatiche) e utilizzarle autonomamente codificando e decodificando documenti e informazioni,
- operare per obiettivi e per progetti, analizzando problemi e ricercando soluzioni,
- svolgere i compiti professionali con precisione e metodo;
- possedere spirito di iniziativa e capacità organizzative,
- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- organizzare e gestire risorse umane;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria;
- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio;
- elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali;
- individuare il comportamento dei consumatori in un dato contesto;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza informatica, sociale e sanitaria;
- individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività;
- organizzare interventi e simulazioni di gestione ospedali, cliniche e enti socio-assistenziali;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;

- utilizzare, potenziare servizi di rete a supporto dell'azienda;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo del Corso di Studi in Management delle Aziende e Servizi socio-sanitari è quello di formare diplomati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese che compongono il settore salute, permettendo loro di applicare tali logiche e strumenti nel mondo reale:

- prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile;
- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità;
- sviluppare competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali;
- distinguere i diversi modelli organizzativi aziendali;
- Per le aziende sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private le conoscenze saranno orientate al raggiungimento:

-di capacità amministrative e gestionali;

-al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni;

-all'analisi dei processi organizzativi;

-alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.);

- all'identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti del sistema informatico aziendale;

- all'applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati al fine di estrarre informazioni dettagliate e mirate;

- Per le imprese del settore salute (Imprese farmaceutiche/biomedicali, assicurazioni sanitarie) le conoscenze saranno orientate:

-alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management, alle analisi dei sistemi sanitari, spese e amministrazione;

-alla conoscenza dei sistemi sanitari regionali e nazionali, alle logiche di HTA (Health Technology Assessment): analisi e comparazione tra i bisogni di salute e le risorse finanziarie necessarie per soddisfarle;

- allo studio dei dati al fine di ottenere un'attenta analisi.
- Per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali;
- padroneggiare le dinamiche e gli sviluppi del settore della salute;
- conoscere il funzionamento delle Aziende Sanitarie Pubbliche e dei loro processi decisionali e di governance;
- conoscere i progetti di economia sanitaria;
- padroneggiare i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi;
- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi e simulazioni di gestione ospedali, cliniche e enti socio-assistenziali;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti del sistema informatico aziendale;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati al fine di estrarre informazioni dettagliate e mirate.

OFFERTE FORMATIVE

- Stage aziendali (Asl, Ospedali, centri medici, enti socio-assistenziali, associazioni Onlus, Case di cura, Avis)
- Visite aziendali
- Seminari con esperti esterni
- Corsi in presenza e online di contabilità, rendicontazione e amministrazione
- Simulazioni gestioni ospedali, cliniche, asl, enti socio-assistenziali
- Guide all'inserimento nel mondo del lavoro

PROFILI IN USCITA

- Presidente associazioni, fondazioni ecc..

- Impiegati amministrativi-contabile presso enti sanitari (ospedali, cliniche) e socio-sanitari
- Consulenti del lavoro
- Manager sanitario
- Informatici presso enti sanitari e socio-sanitari

Accedere ai corsi abilitanti per lo svolgimento delle seguenti professioni:

-Commercialista

Il diploma consente di partecipare ai concorsi pubblici e garantisce l'accesso alle facoltà universitarie, con particolare riferimento alle lauree brevi in campo sanitario (Medicina, scienze infermieristiche), oltre alle facoltà di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Matematica, Informatica, Scienze dell'amministrazione, Scienze statistiche, Ingegneria gestionale, ecc.

RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING – CURVATURA AMBIENTE E TERRITORIO

Il nostro istituto propone un corso di studi che possa coinvolgere tutte le discipline del settore tecnico - economico al fine creare la figura di un diplomato in RELAZIONI INTERNAZIONALE E MARKETING indirizzo AMBIENTE E TERRITORIO, una figura professionale di riferimento nel campo dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo, dei fenomeni giuridico-economici dell'impresa, delle normative di riferimento in tema di sostenibilità aziendale di rispetto del territorio e dei rischi ambientali.

PROFILO IN USCITA

A conclusione del percorso lo studente avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, potrà interpretare ed affrontare con atteggiamento razionale, progettuale e critico i fenomeni e i problemi che gli verranno proposti. Avrà acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

LA FORMAZIONE ACQUISITA CONSENTE AL DIPLOMATO L'INSERIMENTO

- In aziende private e pubbliche, specificamente in quelle aziende che rivolgono l'attenzione alla tutela dell'ambiente e al rispetto del territorio in cui insistono

- Nella Pubblica amministrazione

AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI QUINQUENNALE

il diplomato sarà in grado di:

- acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alla gestione di servizi nel rispetto delle normative ambientali;
- gestire un'azienda dal punto di vista manageriale negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;
- di acquisire un lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera, modelli, strumenti, e forme di comunicazione aziendale integrata, finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa;
- di utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all'azienda;
- di conoscere i principi che governano la contabilità generale e fiscale di impresa, il bilancio di esercizio, il bilancio e la rendicontazione ambientale, nei suoi aspetti civilistici e fiscali;
- di conoscere le basi della contabilità analitica e delle procedure di budgeting e reporting;
- di conoscere le nozioni di organizzazione ed economia aziendale;
- di saper utilizzare servizi di rete a supporto dell'azienda, social networking, reti per l'azienda;
- descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- accedere a fonti informative (giuridiche, statistiche, informatiche) e utilizzarle autonomamente codificando e decodificando documenti e informazioni;
- operare per obiettivi e per progetti, analizzando problemi e ricercando soluzioni;
- svolgere i compiti professionali con precisione e metodo;
- possedere spirito di iniziativa e capacità organizzative,
- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- organizzare e gestire risorse umane;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria;

- elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali;
- individuare il comportamento dei consumatori in un dato contesto;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza informatica, sociale e ambientale;
- individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività;
- predisporre piani individualizzati di intervento nel territorio;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo dell'indirizzo AMBIENTE E TERRITORIO è quello di formare diplomati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese, che tengano conto della conservazione della biodiversità, delle scienze dell'atmosfera, delle energie rinnovabili e dell'ecologia applicata alla realtà e al territorio:

- prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile;
- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità;
- sviluppare competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali,
- distinguere i diversi modelli organizzativi aziendali,
- di capacità amministrative e gestionali,
- al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni,
- all'analisi dei processi organizzativi,
- alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.);
- alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management;
- alla conoscenza delle normative regionali e nazionali e comunitarie sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali; -conoscere i progetti di rispetto e tutela di ambiente e territorio;
- padroneggiare i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi;

- partecipare alla rilevazione dei bisogni del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi e simulazioni di gestione di imprese;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione della qualità dell'ambiente;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

OFFERTE FORMATIVE

- Stage aziendali
- Visite aziendali
- Seminari con esperti esterni
- Corsi in presenza e online di contabilità, rendicontazione e amministrazione
- Simulazioni gestioni aziende
- Guide all'inserimento nel mondo del lavoro

PROFILI IN USCITA

- Presidente associazioni, fondazioni ecc..
- Impiegati amministrativi-contabile
- Consulenti del lavoro
- Manager d'impresa

Accedere ai corsi abilitanti per lo svolgimento delle seguenti professioni:

-Commercialista

Il diploma consente di partecipare ai concorsi pubblici e garantisce l'accesso alle facoltà universitarie, alle facoltà di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Matematica, Informatica, Scienze dell'amministrazione, Scienze statistiche, Ingegneria gestionale, Ingegneria ambiente e territorio ecc.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, CURVATURA:
AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

Il nostro istituto propone un corso di studi che possa coinvolgere tutte le discipline del settore tecnico - economico al fine creare la figura di un diplomato in AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, INDIRIZZO AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO, una figura professionale di riferimento nel campo della gestione, amministrazione, legislazione, fiscalità, sicurezza e preservazione ambientale, gestione delle pratiche burocratiche e dei rapporti tra i condomini, dell'organizzazione di riunioni ed incontri

PROFILO IN USCITA

A conclusione del percorso lo studente avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, potrà interpretare ed affrontare con atteggiamento razionale, progettuale e critico i fenomeni e i problemi che gli verranno proposti. Avrà acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

LA FORMAZIONE ACQUISITA CONSENTE AL DIPLOMATO L'INSERIMENTO

- In aziende private e pubbliche
- Nella Pubblica amministrazione
- In imprese che offrono servizi specializzati, e quello dell'assistenza amministrativa fiscale e contabile.

AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI QUINQUENNALE

il diplomato sarà in grado di:

- acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alla gestione di servizi nel rispetto delle normative ambientali (es. rimozione delle barriere architettoniche)
- acquisire le competenze necessarie per la conservazione dell'edificio (es. riparazioni, manutenzione ordinaria e straordinaria degli ascensori, pulizia degli spazi comuni interni ed esterni),
- -gestire un'azienda dal punto di vista manageriale negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;

- -di acquisire un lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera, modelli, strumenti, e forme di comunicazione aziendale integrata, finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa;
- -di utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all'azienda;
- -di conoscere i principi che governano la contabilità generale e fiscale di impresa, il bilancio di esercizio, nei suoi aspetti civilistici e fiscali,
- -di conoscere le basi della contabilità analitica e delle procedure di budgeting e reporting,
- -di conoscere le nozioni di organizzazione ed economia aziendale;
- -di saper utilizzare servizi di rete a supporto dell'azienda, social networking, reti per l'azienda;
- -descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità;
- -riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- -accedere a fonti informative (giuridiche, statistiche, informatiche) e utilizzarle autonomamente codificando e decodificando documenti e informazioni,
- -operare per obiettivi e per progetti, analizzando problemi e ricercando soluzioni,
- -svolgere i compiti professionali con precisione e metodo;
- -possedere spirito di iniziativa e capacità organizzative,
- -partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- -organizzare e gestire risorse umane;
- -comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi,
- -comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici,
- -utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria,
- -elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali;
- -individuare il comportamento dei consumatori in un dato contesto;
- -applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza informatica, sociale e ambientale;
- -individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività;
- predisporre piani individualizzati di intervento nel territorio;
- -individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;

- -utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo dell'indirizzo AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO è quello di formare diplomati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese ma anche acquisire le conoscenze per accedere a tale professione, possedendo competenze adeguate anche per la partecipazione ad Esami e Concorsi nella Pubblica Amministrazione,

- prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile;
- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità;
- sviluppare competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali;
- distinguere i diversi modelli organizzativi aziendali;
- di capacità amministrative e gestionali;
- al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni;
- all'analisi dei processi organizzativi;
- alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.);
- alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management;-alla conoscenza delle normative regionali e nazionali e comunitarie sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali;
- conoscere i progetti di rispetto e tutela di ambiente e territorio;
- padroneggiare i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi;
- partecipare alla rilevazione dei bisogni del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi e simulazioni di gestione;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione della qualità dell'ambiente;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

OFFERTE FORMATIVE

- Stage aziendali
- Visite aziendali
- Seminari con esperti esterni
- Corsi in presenza e online di contabilità, rendicontazione e amministrazione
- Simulazioni gestioni aziende
- Guide all'inserimento nel mondo del lavoro

PROFILI IN USCITA

- Presidente associazioni, fondazioni ecc..
- Impiegati amministrativi-contabile
- Consulenti del lavoro
- Amministratore di condominio
- Manager d'impresa

Accedere ai corsi abilitanti per lo svolgimento delle seguenti professioni:

-Commercialista

-Corso di formazione per Amministratore di condominio (Legge n°220-2012- d.m. n. 140/2014)

Il diploma consente di partecipare ai concorsi pubblici e garantisce l'accesso alle facoltà universitarie, alle facoltà di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Matematica, Informatica, Scienze dell'amministrazione, Scienze statistiche, Ingegneria gestionale, ecc.

OFFERTA FORMATIVA

L'OFFERTA FORMATIVA E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LICEO ARTISTICO DAMIANI ALMEYDA

Finalità generali

Promuovere, consolidare ed innovare l'esperienza dell'arte, soprattutto, esercitarla dentro la scuola, è un impegno culturale che in Italia deve essere riaffermato per guardare ad un orizzonte di possibilità formative e lavorative per le nuove generazioni coerente con la presenza nel nostro Paese di un patrimonio culturale e artistico esteso e di valore inestimabile.

Sviluppare le risorse umane necessarie per tutelare, rivalutare e riattualizzare la ricchezza del patrimonio culturale del nostro paese significa investire sull'educazione, l'istruzione e la formazione dei giovani per promuoverne la sensibilità verso la forma artistica e l'atteggiamento creativo progettuale che la sostiene.

Il Liceo Artistico Statale Damiani Almeyda di Palermo, ha assunto da decenni questi principi come fondamento del proprio compito istituzionale.

L'offerta formativa di questo Liceo artistico è rivolta a tutti gli studenti che nel proprio percorso di crescita educativa e culturale intendano scoprire, conoscere ed acquisire competenze e padronanza del Disegno, della Pittura, della Scultura, dell'Architettura, insieme a tutte le altre discipline che concorrono alla formazione liceale, per acquisire i principi teorici e pratici, le tecniche e i modi del fare artistico, attraverso i quali si costruisce la forma.

È rivolta a chi si apre alla comprensione dei linguaggi di queste discipline attraverso lo studio delle opere e degli artisti.

A chi ritiene importante conoscere il patrimonio artistico e culturale della propria città, del territorio e del proprio paese, ma non solo, attraverso la lente della Storia e delle discipline, come la Lingua e Letteratura Italiana, la Geografia, la Lingua e Letteratura Straniera, la Religione, la Storia dell'arte che contribuiscono a rivelarne ed interpretarne l'aspetto, il significato e le qualità estetiche.

Nell'offerta formativa di questo Liceo, la Matematica, la Fisica, le Scienze, il Disegno geometrico, le Scienze motorie e fisiche, nel corso degli studi, concorrono all'esercizio ed alla maturazione dei processi logici, scientifici, psicofisici, necessari per radicare un atteggiamento attento e consapevole della complessità tecnico-progettuale insita nella costruzione della forma artistica.

Tutte le discipline presenti nei piani di studio del Liceo artistico contribuiscono con pari merito ed opportunità alla formazione artistica dell'alunno; partecipano, secondo le aree di pertinenza, al raggiungimento delle Competenze chiave di cittadinanza.

Le discipline dell'indirizzo artistico concorrono, con le specificità che le distinguono, sia alla formazione necessaria al conseguimento del profilo educativo culturale e professionale generale dello studente liceale, che a quello specifico del liceo artistico.

L'Istituto inoltre assume la compresenza dei quattro ambiti di indirizzo attivati e delle loro rispettive articolazioni in specifiche materie, come necessario contributo all'armonica formazione artistica degli studenti. Per questo motivo, ai fini dell'adeguamento all'articolazione per indirizzi in funzione della propria esperienza didattica e professionale, si avvale di quattro principali distinti laboratori: di Architettura, Pittura, Scenografia, Scultura, Design del gioiello e Audiovisivo e Multimediale. A questi afferiscono i laboratori che sono stati sempre presenti in Istituto: Calcografia ed incisione, Formatura, Moda e costume, fotografia digitale, musica digitale.

Le scelte metodologiche scaturiscono dalle finalità individuate come centrali per la formazione degli alunni:

condurre l'alunno alla comprensione dei linguaggi e delle tecniche di produzione delle forme. La forma, da intendersi come manifestazione significativa di contenuti (nelle differenti manifestazioni presenti nelle aree linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica matematica e tecnologica, artistica) e, il fare creativo, da intendersi come esperienza delle modalità del tradurre conoscenze e significati in forme, costituiscono i due poli fondamentali rispetto ai quali si struttura la nostra didattica.

Ognuna delle discipline umanistiche, linguistiche, matematiche scientifiche, artistiche, concorre e coopera sulla base di un'intesa di metodo al fare creativo per realizzare nel processo educativo dell'alunno:

- l'esperienza delle modalità artistiche insite nella costruzione della forma;
- l'esperienza delle tecniche necessarie alla costruzione della forma;
- la realizzazione del progetto creativo inteso come sintesi di conoscenza e significati.

Ambiti tematici di riferimento

Il nostro Istituto individua alcuni campi tematici di applicazione dello studio e dell'operatività ancorati alla produzione artistica, ma trasversali rispetto alle discipline ed esaminati attraverso la lente della storia e dell'arte, tra questi: l'uomo e la natura; l'uomo la città/il territorio; l'uomo e la società. l'ambiente urbano e le periferie; problematiche etiche nel rapporto uomo-ambiente.

Passato e presente ancorati sugli assi cronologici dei differenti approcci disciplinari, attivano il confronto e le differenti vedute prospettive sui temi da cui l'alunno impara ad organizzare la propria esperienza cognitiva e procedurale.

Gli alunni saranno guidati a riconoscere, rilevare, classificare, comprendere i manufatti, gli spazi della città e dell'ambiente, imparando a fruirli in modo consapevole.

Sperimenteranno le fasi del processo progettuale per appropriarsi del ruolo specifico che compete al fare artistico negli ambiti del disegno della pittura, della comunicazione visiva, della scultura, dell'architettura, del design, della grafica, della scenografia.

Esperienze didattiche dell'Istituto

La nostra scuola si caratterizza per la capacità di tradurre il progetto didattico in tangibili operazioni sul territorio e per la capacità di dialogare fattivamente con tutte le istituzioni.

Percorso di studio

Gli alunni che si iscrivono alle prime classi del Liceo Artistico, affrontano un percorso di studi di durata quinquennale che, articolato fra le materie per la formazione linguistica-umanistica, matematico-scientifica e quelle per la formazione tecnico-artistica, li conduce nel primo biennio, con il completamento dell'obbligo formativo, ad una soglia di preparazione complessiva corrispondente a quella degli altri licei e, al contempo, li orienta per la scelta dell'indirizzo più consono a valorizzare le attitudini e le capacità personali.

A partire dal terzo anno l'alunno del Liceo Damiani potrà frequentare uno tra i seguenti indirizzi previsti dalla Riforma ed attivi nel nostro istituto: Arti figurative; Architettura e ambiente; Grafica; Scenografia; Design del gioiello e Audiovisivo e Multimediale.

Alla conclusione del proprio percorso quinquennale lo studente affronterà un esame di Stato al cui superamento verrà rilasciato il titolo di Diploma di Liceo Artistico indicante l'indirizzo prescelto. Con l'impegno, la partecipazione regolare e lo studio responsabile potranno conseguire un titolo di studio qualificato e coerente con le finalità liceali fissate su scala nazionale ed europea. Il diploma consente l'accesso a tutti gli studi universitari ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, all'accademia di belle arti.

Autonomia educativo didattica (Flessibilità)

Al fine di valorizzare, rispetto ai piani di studio ministeriali, la centralità e la complementarietà dei saperi disciplinari caratterizzanti il percorso armonico di formazione dello studente del Liceo Artistico: Disegno, Pittura, Scultura e Architettura e perché la scelta di Indirizzo dal terzo anno non produca chiusure precoci alla pratica di queste fondamentali espressioni del fare artistico, il Liceo Damiani Almeyda, nell'esercizio della propria autonomia educativo-didattica ed entro i limiti consentiti dalla Riforma, ha adottato una rimodulazione dell'orario settimanale dei Piani di studio.

Potenziando gli aspetti formativi trasversali delle discipline artistiche, in osservanza del tempo scuola totale delle 34 ore nel I biennio e di 35 nei successivi, nel rispetto del bilanciamento consentito fra discipline dell'area di base e quelle di indirizzo, l'orario settimanale previsto dal Liceo Damiani Almeyda, consente ai propri alunni di avvalersi dei tempi necessari alla graduale assimilazione e sperimentazione dei linguaggi visivi, all'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste dal profilo culturale in uscita per il conseguimento degli obiettivi formativi. Per conoscere la normativa di riferimento e comprendere i cambiamenti occorsi dal 2010 ad oggi in relazione al DPR 89/2010, è consultabile al seguente link un approfondimento che spiega nel dettaglio le scelte dell'Istituto:

<https://docs.google.com/presentation/d/1Y18FGEugGtKJHL9uF5AUoO2iKGri2eIb/edit?usp=sharing&ouid=100607284563596893020&rtpof=true&sd=true>

L'OFFERTA FORMATIVA DEL PTOF - 2022/25 - contribuisce a sviluppare quei presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; Competenze specifiche dei vari indirizzi artistici: - utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; -risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; - utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica - comporre immagini plastiche e/o pittoriche, anche digitali - individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; - ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; - utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenta con tavole, "book" cartaceo e digitale.

Nuova offerta formativa

ATTIVITA' SPORTIVE D'ISTITUTO A.S. 2023/2024 (vedi allegato 1)

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Di seguito si elencano i Risultati di apprendimento del Liceo Artistico.

Le successive tabelle orarie indicano il riferimento nazionale per i licei artistici sul quale, anno per anno, il nostro Liceo modula la propria azione educativo-didattica che, per quest'anno, risulta indicata nella tabella di sintesi appresso riportata

Primo Biennio – LICEO ARTISTICO

Risultati di apprendimento

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, utilizzando le modalità di cui all'articolo 10, comma 4, del ... regolamento. (la quota oraria dei piani di studio rimessa alla autonomia delle singole istituzioni scolastiche n.d.a.).

Liceo Artistico nuovo	L.A.S		Orario	
Confronto tra il Quadro orario adottato e quello ministeriale	Damiani Almeyda		Ministeriale	
DISCIPLINE	primo biennio		primo biennio	
	1°anno	2°anno	1°anno	2°anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	4	4
Storia e geografia	2	2	3	3
Lingua e cultura straniera	2	2	3	3
Matematica	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
R.Cattolica o materie alternative	1	1	1	1
Discipline geometriche	4	4	3	3
Discipline Plastiche	4	4	3	3
Discipline Pittoriche	6	6	4	4
Laboratorio Artistico	2	2	3	3
Monte orario complessivo:	34	34	34	34

Risultati di apprendimento e Quadri orario degli Indirizzi di studio attivi nel Liceo Artistico Damiani Almeyda “ARCHITETTURA E AMBIENTE”, “ARTI FIGURATIVE”, “SCENOGRAFIA” E “GRAFICA”, “AUDIOVISIVO e MULTIMEDIALE”, “DESIGN DEL GIOIELLO”

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli obiettivi formativi previsti per questo Indirizzo prevedono che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscano gli elementi costitutivi dell'architettura, a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali. Gli studenti dovranno inoltre acquisire un'adeguata metodologia nell'ideazione e nell'elaborazione di progetti, dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo, nonché un'appropriata conoscenza dei codici geometrici, da utilizzare come metodo di rappresentazione. Molto importante anche la conoscenza della storia dell'architettura, in particolare di quella moderna e dell'urbanistica come fondamento della progettazione. Un ruolo decisivo viene attribuito anche alla consapevolezza della relazione che esiste tra progetto architettonico e contesto storico, sociale e ambientale nella specificità del territorio.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- *conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;*
- *avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;*
- *conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;*
- *avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;*
- *acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;*

ARCHITETTURA E AMBIENTE						
Liceo Artistico N.O.	Indirizzo Architettura e Ambiente L.A.S.Damiani Almeyda			Indirizzo Architettura e Ambiente Ministeriale		
DISCIPLINE	Second biennio e quinto anno			Secondo biennio e quinto anno		
	3° anno	4° anno	5° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua straniera e cultura straniera	2	2	3	3	3	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Chimica	2	2		2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1
Laboratorio di architettura	5	5	8	6	6	8
Discipline Progettuali	5	5	6	6	6	6
Discipline Plastiche	2	2				
Discipline Pittoriche	2	2				
	35	35	35	35	35	35

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale: laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;

Titolo di studio finale

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e avranno acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali. Sapranno applicare i principi della percezione visiva e individuare le interazioni delle forme pittoriche e scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. Saranno in grado di utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale o tridimensionale. Conosceranno le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica. Dovranno conoscere e applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

SECONDO BIENNIO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE						
Liceo Artistico N.O.	Indirizzo Figurative LAS Damiani Almeyda Arti Figurative			Indirizzo Arti Figurative Ministeriale		
DISCIPLINE	secondo biennio e quinto anno			secondo biennio, quinto anno		
	3°anno	4°anno	5°anno	3 anno	4°anno	5°anno
Lingua Italiana e letteratura	3	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua straniera e cultura	2	2	3	3	3	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Chimica	2	2		2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	3
Scienze sportive e motorie	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1
Dis. Plastiche Scultoree e Scenoplastiche	3	3	3	6	6	6
Dis. Pittoriche	3	3	3			
Lab. Discipl. Pittoriche	3	3	5	6	6	8
Laboratorio Dis.Plastiche	3	3	3			
Discipline Geometriche	2	2				
	35	35	35	35	35	35

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale, per l'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE in particolare:

laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative.

Titolo di studio finale

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO PRESENTI NELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE:**POTENZIAMENTO IN DESIGN DELLA MODA** (vedi Allegato 1 progetti di potenziamento settore artistico)**INDIRIZZO SCENOGRAFIA**

Oggetto principale di questo Indirizzo è la conoscenza degli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema. A questo scopo, gli studenti sono chiamati ad acquisire una chiara consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica. A conclusione del liceo, saranno in grado di riconoscere correttamente il rapporto esistente tra spazio scenico, testo e regia e ad identificare ed utilizzare tecniche e tecnologie specifiche per la definizione di un progetto e la realizzazione degli elementi scenici di cui si compone. Saranno inoltre in grado di individuare le interazioni operanti tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi a vocazione culturale, museale o di altro genere ancora. Tutte competenze acquisite anche sulla base della conoscenza dei principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

SECONDO BIENNIO INDIRIZZO SCENOGRAFIA						
Liceo Artistico N.O.	Indirizzo Scenografia L.A.S. Damiani Almeyda			Indirizzo Scenografia ministeriale		
DISCIPLINE	Secondo biennio, quinto anno			secondo biennio, quinto anno		
	3°Anno	4°anno	5°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	2	2	3	3	3	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Chimica	2	2		2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1
Discipline geometriche e scenotecniche	2	2	2	2	2	2
Laboratorio di scenografia	6	6	6	5	5	7
Discipline progettuali scenografiche	6	6	6	5	5	5
	35	35	35	35	35	35

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale, per l'INDIRIZZO SCENOGRAFIA in particolare: laboratorio di scenografia, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle metodologie proprie della progettazione scenografica.

Titolo di studio finale:

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

PERCORSI DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO PRESENTI NELL'INDIRIZZO SCENOGRAFIA:

POTENZIAMENTO IN COSTUME TEATRALE (vedi Allegato 1 progetti di potenziamento settore artistico)

INDIRIZZO GRAFICA

Nucleo centrale dell'Indirizzo Grafica del Liceo artistico è la conoscenza degli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici. Gli studenti avranno modo di conoscere le radici storiche e le linee di sviluppo dei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria, così come delle tecniche grafico- pittoriche e informatiche da utilizzare nei processi operativi. Impareranno ad individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto tra progetto, prodotto e contesto, in riferimento alle diverse funzioni proprie della comunicazione visiva ed editoriale. Al termine del corso di studi saranno in grado di individuare e utilizzare tecniche e tecnologie finalizzate alla progettazione e produzione grafica, sulla base dei principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- *conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;*
- *avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;*
- *conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;*
- *saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;*
- *saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;*
- *conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.*

Liceo Artistico N.O.	Indirizzo Grafica L.A.S. Damiani Almeyda			Indirizzo Grafica ministeriale		
DISCIPLINE	secondo biennio e quinto anno			secondo biennio e quinto anno		
	3°anno	4°anno	5°anno	3°anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	2	2	3	3	3	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Scienze Naturali	2	2		2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1
Laboratori o di Grafica	6	6	8	6	6	8
Discipline Grafiche	6	6	6	6	6	6
Discipline Geometriche	2	2				
	35	35	35	35	35	35

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità grafico-progettuale:

laboratorio di Grafica, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di elaborazione e rappresentazione specifici della Grafica e delle problematiche ad essa connesse.

Titolo di studio finale

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA”.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO PRESENTI NELL'INDIRIZZO GRAFICA:

POTENZIAMENTO FOTOGRAFIA DIGITALE (vedi Allegato 1 progetti di potenziamento settore artistico)

INDIRIZZO DESIGN

Il corso del Design del Gioiello ha come fine la preparazione professionale dell'allievo per il suo inserimento in un contesto produttivo e professionale altamente specializzato come quello dell'industria, dell'artigianato e del commercio. Lo studente, durante gli studi imparerà gradualmente a disegnare e progettare una collezione di gioielli prendendo spunto dalla Storia dell'Arte; a valutare l'idonea applicazione delle tecniche e dei materiali (pietre, tagli, leghe, unità di misura e peso); a gestire sia il disegno tecnico che l'illustrazione del gioiello; a realizzare piccoli prodotti modellati manualmente e realizzare stampi 3D di gioielli con l'uso del programma CAD – Rhinoceros.

Risultati di apprendimento

Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti saranno cartacei, digitali (2D, 3D) e plastici; sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio delle tecniche informatiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; e che riesca ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- *conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;*
- *avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;*
- *saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;*
- *saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;*
- *conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;*
- *conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.*

Liceo Artistico N.O.	Indirizzo Design del Gioiello L.A.S.Damiani Almeyda			Indirizzo Architettura e Ambiente ministeriale		
DISCIPLINE	Secondo biennio e quinto anno			Secondo biennio e quinto anno		
	3°anno	4°anno	5° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua Italiana e letteratura	3	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	2	2	3	3	3	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Chimica	2	2		2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1
Laboratorio di design del gioiello	5	5	8	6	6	8
Discipline Progettuali design del gioiello	5	5	6	6	6	6
Discipline Geometriche	2	2				
Discipline Pittoriche	2	2				
	35	35	35	35	35	35

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale: laboratorio di design, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche.

Titolo di studio finale

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN".

INDIRIZZO Audiovisivo e Multimediale

L'indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE del LICEO ARTISTICO presenta un quadro curricolare che mira a sviluppare, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze di ripresa e montaggio video, progettazione grafica, videografica, scenografia, web, comunicazione visiva.

La scelta di improntare il corso all'uso delle nuove tecnologie è dovuta alle richieste, espresse dal mondo del lavoro, di conoscenze sempre più specifiche. In un mondo in cui l'immagine gioca un ruolo fondamentale nel dettare ritmi di vita e modi comportamentali, la televisione, il cinema ed il digitale rappresentano gli strumenti primari per possibili traguardi professionali.

Un settore in continua evoluzione come quello dell'immagine in movimento richiede conoscenze tecniche sempre più specifiche.

Per questo il corso è fortemente improntato all'uso delle più recenti tecnologie digitali: fotocamere reflex professionali, videocamere HD 4k 8k ecc., software di elaborazione fotografica, montaggio video, creazione e gestione di siti internet.

Liceo Artistico N.O.	Audiovisivo Multimediale				
DISCIPLINE	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua Italiana e letteratura	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia/chimica)	2	2	2	2	
Storia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Discipline grafiche pittoriche	4	4			
Laboratorio Artistico	3	3			
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
Ore settimanali	34	34	35	35	35

Il Diploma -Liceo Artistico-

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti.” (Art. 4 D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010)

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Lo studente apprende conoscenze e competenze per la realizzazione di riprese fotografiche e cinematografiche attraverso l’uso di software, metodologie e tecniche di comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

Il Diplomato può operare come libero professionista nell’ambito dell’industria culturale e creativa per la produzione e post produzione di prodotti audiovisivi e multimedia. Il Diploma permette il proseguimento degli studi universitari, ITS o l’inserimento nel mondo del lavoro.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO PRESENTI NELL’INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE:

POTENZIAMENTO IN MUSICA DIGITALE (vedi Allegato 1 progetti di potenziamento settore artistico).

CORSO SERALE LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

E' presente Il percorso serale del Liceo Artistico è rivolto agli studenti adulti o che abbiano compiuto il 16° anno di età e siano impossibilitati a frequentare I corsi diurni. Prevede una didattica modulare svolta anche a distanza (FAD). Esso si articola in tre periodi alla fine dei quali si sostiene l'Esame di Stato. La flessibilità e la struttura dei corsi può consentire agli studenti di svolgere attività per classi aperte: in questo caso gruppi di studenti frequentano moduli disciplinari al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi per singole discipline, necessari per l'acquisizione di crediti formativi.

ARTI FIGURATIVE MATERIE	PRIMO PERIODO		SECONDO PERIODO		TERZO PERIODO
	1° PERIODO	2° PERIODO	1° PERIODO	2° PERIODO	
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	2	2			
Matematica e Informatica	2	2			
Scienze naturali/Chimica	3		3		
Filosofia e Storia			3	3	3
Matematica e Fisica			3	3	3
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione (facoltativo)		1		1	1
Discipline grafiche e pittoriche	3	3			
Discipline Geometriche	2	3			
Discipline Plastiche scultoree	2	3			
Laboratorio artistico	2	2			
Laboratorio della figurazione			3	5	6
Discipline pittoriche, plastiche e scultoree			4	4	4
TOTALE ORE (Senza la religione)	23	22	23	22	23

Il Diploma -Liceo Artistico-

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.” (Art. 4 D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO FRANCESCO CRISPI

L'Istituto offre una didattica costantemente rinnovata per ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, favorire la propensione alla socialità, anche attraverso la conoscenza di culture e lingue straniere stimolando l'apertura mentale e la disponibilità al confronto, riqualificare

le forme di apprendimento e di comunicazione fra docente e discente, sviluppando anche la didattica digitale. L'Offerta Formativa del nostro istituto si pone questi obiettivi:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società;
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità;
- permettere il successo formativo;
 - innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta.
- garantire un percorso post diploma con ITS

La scuola realizza l'ampliamento dell'Offerta Formativa con molteplici iniziative e progetti che ogni anno sono proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Le iniziative e i progetti sono legati alle risorse, alle competenze dei docenti, alle opportunità che la scuola riesce a reperire e alle collaborazioni esterne; sono diversificati in base alle esigenze educative e didattiche degli alunni e finalizzati alla loro crescita individuale e di gruppo. La nostra scuola potenzia:

- la valorizzazione delle competenze e delle attitudini di tutti gli alunni, con attenzione per ogni livello fino alle eccellenze;
- l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto per le differenze e il dialogo tra le culture;
- le competenze linguistiche attraverso le certificazioni nelle lingue straniere, utilizzabili anche

nei Paesi dell'UE, e attraverso la promozione di esperienze di scambio, di gemellaggio e di partecipazione

a lezioni in modalità flipped-classroom attraverso il progetto Erasmus.

- le competenze informatiche che si sviluppano sia con riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, alla sua valutazione, che alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

- la loro conoscenza sulla cibernetica, sulla sicurezza informatica e sul marketing digitale.

- l'acquisizione di competenze tecniche avanzate nel marketing online, nella creazione di contenuti

di qualità nella gestione delle campagne pubblicitarie e l'analisi dei dati

Nuova offerta formativa

ATTIVITA' SPORTIVE D'ISTITUTO A.S. 2023/2024 (vedi allegato 1)

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING PRIMO BIENNIO COMUNE

Lo studente viene introdotto ai processi produttivi, ai contesti organizzativi aziendali e alle figure professionali di riferimento in funzione di un orientamento relativo alla successiva scelta dell'indirizzo di studi.

Materie	Classe I Numero di ore a Settimana	Classe II Numero di ore a Settimana
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Diritto e Economia Politica	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria*	3	3
Economia Aziendale	2	2
Monte orario complessivo	32 ore	32 ore

INDIRIZZI DEL TRIENNIO*AFM – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (indirizzo tradizionale)*

MATERIE	CLASSE III NUMERO ORE SETTIMANA	CLASSE IV NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE V NUMERO ORE A SETTIMANA
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Informatica	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia Pubblica	3	2	3
Monte orario complessivo:	32 ore	32 ore	32 ore

SIA – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

MATERIE	CLASSE III NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE IV NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE V NUMERO ORE A SETTIMANA
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Informatica	4	5	5
Laboratorio di informatica	(3)	(3)	(3)
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia Pubblica	3	2	3
Monte orario complessivo	32 ore	32 ore	32 ore

RIM – RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Nell'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing** i percorsi consentono allo studente di acquisire una più approfondita conoscenza del mercato del lavoro e del diritto che ne regola il funzionamento, mentre lo studio di tre lingue straniere permette di sviluppare le competenze linguistiche necessarie per un proficuo inserimento nell'odierno mondo del lavoro sempre più internazionalizzato.

All'interno dell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing sono presenti classi articolate per la seconda e terza lingua straniera L2-L3.

MATERIE	CLASSE III NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE IV NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE V NUMERO ORE A SETTIMANA
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua comunitaria	3	3	3
Economia aziendale	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni Internazionali	2	2	3
Tecniche della comunicazione	2	2	-
Monte orario complessivo	32 ore	32 ore	32 ore

MS – MANAGEMENT SPORTIVO (Corso all'interno dell'indirizzo di studio AFM)

Il Diplomato in Management Sportivo ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo delle società sportive, federazioni e leghe), degli strumenti di marketing, dei prodotti sportivi- finanziari e dell'economia sociale sportiva. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico per operare nel sistema informativo dell'azienda sportiva e contribuisce sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo**Primo biennio**

Nel primo biennio lo studente colma eventuali lacune; quindi consolida ed approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte; si esercita nella lettura, comprensione, analisi e produzione di testi appartenenti a varie tipologie. Nella sezione ad indirizzo sportivo verranno scelti testi della comunicazione sportiva, quali racconti aventi come tematica l'agonismo e l'etica sportiva o la cronaca sportiva, per favorire l'acquisizione del lessico specifico. Infine verrà analizzato e interpretato anche il linguaggio simbolico non verbale dello sport.

Secondo biennio e quinto anno

Attraverso un tracciato diacronico l'alunno analizzerà testi letterari in prosa e versi o pagine di prosa saggistica e memorialistica. Sarà quindi in grado di produrre articoli di giornale o saggi brevi in cui argomenterà su tematiche riguardanti lo sport

MATERIE	CLASSE I NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE II NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE III NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE IV NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE V NUMERO ORE A SETTIMANA
Lingua e letteratura	4	4	4	4	4

italiana					
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	2	2	3	3	3
Economia Pubblica			3	2	3
Geografia	3	3			
Fisica	2				
Scienze Integrate (chimica)		2			
Scienze Integrate (scienza della terra e biologia)	2	2			
Monte orario complessivo:	32 ore	32 ore	32 ore	32 ore	32 ore

CORSO SERALE SETTORE ECONOMICO

Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno, sia per l'accesso ai corsi universitari che per l'inserimento nel settore lavorativo pubblico o privato.

Programmazione Disciplinare

Le materie sono le stesse del corso diurno, cambia solo il monte ore complessivo. La programmazione didattica si articola per moduli. Ogni modulo può venire certificato come competenza acquisita.

Nel corso serale vengono infatti riconosciute le conoscenze e le competenze già conseguite in ambito scolastico (crediti formali) e in quello lavorativo (crediti non formali). Sono quindi possibili piani di lavoro individualizzati, concordati con i docenti, e la frequenza è mirata al conseguimento delle conoscenze e delle competenze non ancora raggiunte.

Articolazione

- 1° e 2° anno – Primo periodo didattico (in un anno scolastico)
- 3° e 4° anno – Secondo periodo didattico (in un anno scolastico)

- 5° anno – Terzo periodico didattico (in un anno scolastico)

Obiettivo

L'obiettivo è l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, compresi gli immigrati, e il recupero della dispersione scolastica dei giovani, a partire dai 16 anni, che non abbiano assolto all'obbligo di istruzione.

Finalità

- a) promuovere percorsi di apprendimento flessibili per gli adulti, centrati sulla persona che apprende, al fine di garantire un più ampio accesso all'istruzione superiore per persone prive di qualifiche di accesso tradizionali;
- b) favorire lo sviluppo e la diffusione di un sistema nazionale per il riconoscimento e la convalida di competenze comunque acquisite (in ambito formale, non formale e informale), in coerenza con gli sviluppi della normativa nazionale e con gli orientamenti europei;
- c) contrastare il deficit formativo attraverso l'erogazione di percorsi finalizzati all'innalzamento del livello di istruzione, favorendo il riavvicinamento e il completamento del ciclo di studi, con l'obiettivo di facilitare il rapporto con il mondo del lavoro attraverso percorsi di alternanza e orientamento, di certificazione o aggiornamento delle competenze professionali;
- d) favorire la diffusione dell'utilizzo di tecnologie digitali nell'Istruzione degli Adulti come mezzo di

ampliamento dell'accesso, come strumento didattico e di miglioramento della qualità dell'offerta.

Orario delle lezioni

Dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 22.00, secondo l'orario vigente nelle singole classi. Intervallo con pausa dell'attività didattica :

dalle 19.45 alle 20.00

Le assenze prolungate, per malattia o per lavoro vanno certificate.

E' possibile integrare il lavoro in classe con attività di studio e di approfondimento, con la produzione e la condivisione di materiali attraverso la modalità dello studio autonomo a distanza sulla base delle attività proposte dai docenti e l'utilizzo di piattaforme e-learning (Moodle).

Discipline del piano di studi corso serale- amministrazione finanza e marketing

Il diplomato in A. F. M. ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e dei prodotti assicurativo-finanziari.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda.

DISCIPLINE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARCHETING	ORE SETTIMANALI				
	LIVELL O-1°ANNO		LIVELL O-2°ANNO		LIVELL O-3°ANNO
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	2	2	2	2
STORIA		3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA		2			
DIRITTO			2	2	2
ECONOMIA POLITICA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	3				
FISICA E CHIMICA	2	2			
GEOGRAFIA	2	2			
INFORMATICA	2	2	2	1	
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	5	5	6
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE	1			1	1
Totale	23	23	23	23	23

POLITICA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO, LEGGE 71/2017

L'istituto Almeyda/Crispi ha avvertito la necessità di elaborare una politica e un piano programmatico per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo con i seguenti obiettivi prioritari: prevenire i fenomeni di prevaricazione; promuovere comportamenti di rispetto e convivenza sociale; guidare i ragazzi ad un uso consapevole di Internet (informandoli su pericoli e insidie del mondo virtuale, ma anche delle enormi

potenzialità che offre), fornendo un'educazione ai media, ma promuovendo anche un'educazione con i media.

Lo scopo del piano è quello di coordinare le azioni, stendere una dichiarazione d'intenti che guidi l'azione e l'organizzazione interna alla scuola, stabilire una serie di obiettivi chiari e condivisi che forniscano agli studenti, al personale e ai genitori la comprensione dell'impegno della scuola nel far qualcosa contro il bullismo e il cyberbullismo, progettare e documentare attività formative con le forze dell'ordine, concordare un sistema di regole basato sul rispetto e la cooperazione e le eventuali modalità di intervento in caso dovessero manifestarsi episodi di questo tipo a scuola.

Quanto delineato in materia nella politica dell'istituto trova ampliamento in una specifica sezione del sito web dell'Istituto che ospita tutta la documentazione di processo a corredo.

Educazione civica ai sensi della legge 92/19

A.S. 2023/2024

**IIS DAMIANI ALMEYDA-CRISPI
SETTORE ARTISTICO**

La nostra istituzione scolastica è chiamata a ricalibrare il curricolo al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche sulla educazione civica, quale obbligo strutturale:

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Come da delibera del Collegio docenti n°46, del 19-09-23 informati i dipartimenti coinvolti nel team con email istituzionale del 6/10/2021 il C.D delibera che l'insegnamento dell'educazione civica per questo anno scolastico è trasversale su un team di discipline elencate nei relativi quadri orari, per un totale di 33 ore annuali (1h a settimana) curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico. Il coordinamento sarà

affidato al docente di diritto qualora presente nel consiglio di classe o al docente di storia della classe quale materia affine, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

Macro-aree tematiche da sviluppare contemplate nella legge 92/2019

1. **Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali**
2. **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
3. **Educazione alla cittadinanza digitale;**
4. **Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;**
5. **Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
6. **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
7. **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
8. **Formazione di base in materia di protezione civile.**

La normativa si focalizza in particolare su:

- a. Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- b. Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi : **16 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE e 17 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE.**

- *Le indicazioni e il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;*
- *Le trasversalità tra le discipline e le loro interconnessioni, es. : educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, e la stessa Agenda 2030 che contempla l'interconnessione con scienze naturali e geografia;*
- *L'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie in collegamento con la conoscenza, i valori costituzionali e gli elementi fondamentali diritto;*
- *L'Educazione alla salute e al benessere con riferimento a scienze naturali e motorie.*

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento, deliberato all'interno di ogni singolo cdc tra i docenti del team (qualora presente ha priorità il docente della classe di concorso A046 DISCIPLINE GIURIDICHE) , avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di équipe nei consigli e relativa valutazione. L' educazione civica è inserita nel PTOF che è condiviso con le famiglie.

VALUTAZIONE

L'insegnamento dell' Ed. Civica è oggetto di valutazioni quadrimestrali e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente , cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, tali elementi saranno desunti da prove orali, scritte, o test, liberamente scelte dal singolo docente, e quindi sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

Biennio

Discipline coinvolte	Moduli interessati dalla L.92	Ore primo quadrimestre	Ore secondo quadrimestre	TOTALE ORE 33
Lingua e letteratura italiana Storia Geografia	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	2	3	5 in un anno scolastico
Discipline pittoriche	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2	2	4 in un anno scolastico
Religione	Bullismo e ludopatie	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze Motorie e sportive	Regole del gioco e regole di vita	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze naturali	Educazione Ambientale	2	2	4 in un anno scolastico
Storia dell'arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	2	2	4 in un anno scolastico
Discipline geometriche	Formazione di base in materia di protezione civile.	2	2	4 in un anno scolastico
Discipline plastiche	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	2	2	4 in un anno scolastico
TOTALE ORE		16	17	33

N.B. Tutti i docenti del team con il coordinatore avranno cura di sensibilizzare i discenti su un uso consapevole del web e educare alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale.

Triennio

Disciplina	Moduli interessati dalla L.92	Ore primo quadrimestre	Ore secondo quadrimestre	TOTALE ORE 33
Lingua e letteratura italiana Storia Geografia	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	2	3	5 in un anno scolastico
Discipline DI INDIRIZZO (pittorico scenografico, grafica, architettura)	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2	2	4 in un anno scolastico
Religione	Bullismo e ludopatie	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze Motorie e sportive	Educazione alla salute e benessere,	2	2	4 in un anno scolastico
Filosofia	Origini della Costituzione Italiana, I principi fondamentali della Costituzione	2	2	4 in un anno scolastico
Storia dell'arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	2	2	4 in un anno scolastico
Lingua	Educazione alla	2	2	4 in un anno

cultura straniera	legalità e contrasto delle mafie			scolastico
Relativo laboratorio di indirizzo	Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali	2	2	4 in un anno scolastico
TOTALE ORE		16 primo quadrimestre	17 secondo quadrimestre	33 ore per anno scolastico

N.B. Tutti i docenti del team con il coordinatore avranno cura di sensibilizzare i discenti su un uso consapevole del web e educare alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale.

La commissione dei referenti: Silvana Lo Bosco, Vincenzo Carollo e Vincenzo Restivo.

Educazione civica ai sensi della legge 92/19

A.S. 2023/2024

IIS DAMIANI ALMEYDA-CRISPI

SETTORE ECONOMICO

La nostra istituzione scolastica è chiamata a ricalibrare il curriculum al fine di ricompredervi le seguenti tematiche sulla educazione civica, quale obbligo strutturale:

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Come da delibera del Collegio docenti (del 19/09/2023), il C.D delibera, in ottemperanza della suddetta norma, che l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale su un team di discipline elencate nei relativi quadri orari, per un totale di 33 ore annuali curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico. Il coordinamento sarà affidato al docente di diritto, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe

Macro-aree tematiche da sviluppare contemplate nella

Legge 92 del 20-08-2019

9. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
10. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
11. Educazione alla cittadinanza digitale;
12. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
13. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
14. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
15. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
16. Formazione di base in materia di protezione

La normativa si focalizza in particolare su:

- c. Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- d. Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti:

Per primo e secondo biennio: 16 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE e 17 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE.

Per il quinto anno 18 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE E 15 AL SECONDO QUADRIMESTRE, come da schede allegate, nelle quali sono specificate

- Le indicazioni e il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;

- Le trasversalità tra le discipline e le loro interconnessioni, es. : educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, e la stessa Agenda 2030 che contempla l'interconnessione con scienze naturali e geografia;
 - L'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie in collegamento con la conoscenza, i valori costituzionali e gli elementi fondamentali diritto;
 - L'Educazione alla salute e al benessere con riferimento a scienze naturali e motorie.
- Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di équipe nei consigli e la relativa valutazione. L' educazione civica è inserita nel PTOF che sarà condiviso con le famiglie.

VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'Ed. Civica è oggetto di valutazioni quadrimestrali e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente , cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, tali elementi saranno desunti da prove orali, scritte, o test, liberamente scelte dal singolo docente, e quindi sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività).

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti¹³ sia per la formazione dei docenti¹⁴, a favore di tutte le istituzioni scolastiche.

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I dipartimenti delle discipline coinvolte utilizzano nella didattica STEM alcune applicazioni per imparare (e insegnare) facilmente tali discipline:

SOLAR SYSTEM SCOPE

Solar System Scope è un'applicazione gratuita che può essere utilizzata direttamente online. Si tratta di un metodo rivoluzionario che permette di comprendere argomenti di scienze attraverso visioni 3D geocentriche, panoramiche o eliocentriche e si riesce a determinare la posizione di costellazioni e pianeti in tempo reale.

HUMAN BIODIGITAL

Human Biodigital, invece, è specifico per la biologia e per quella parte del programma di scienze che studia il corpo umano.

MINDMUP

MindMup, invece, è un ottimo strumento per acquisire un nuovo metodo di studio o per elaborare mappe concettuali e schemi.

CHIMICA-ONLINE.IT

Chimica-online.it è una piattaforma che contiene risorse didattiche per lo studio online della chimica.

CHATBOT DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE:

ChatGPT, Bard

App per potenziare le lezioni:

- Padlet: ci permette di creare immagini libere realizzate con Intelligenza Artificiale;
- Bingo Image Creator: fornisce immagini create con Intelligenza Artificiale di buona qualità

APP PER ATTIVITÀ E TESTI AUTOMATICI:

Youtube Transcript: per generare trascrizioni di video, traduzioni, sommari e domande di comprensione.

Quizalize: per produrre con rapidità quiz automatici

APP PER LA MATEMATICA:

Graspable e Geogebra: si tratta di app che permettono di supportare l'apprendimento della matematica attraverso strumenti digitali.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del

processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro. Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

PIANO DI ORIENTAMENTO LICEO ARTISTICO 2023/24

Un progetto orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. E' necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita.

L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

1. la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei anni scolastici precedenti;
2. la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive;
3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni .

Le 30 ore possono essere gestite in modo FLESSIBILE nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. In particolare, per la migliore efficacia dei PERCORSI ORIENTATIVI, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

I PCTO, sviluppano le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa

dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa. La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici.

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari.

È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

PROGETTI PCTO a.s. 23/24 che integrano i moduli curriculari di orientamento a.s. 23/24
Settore liceo artistico

Progetto moda, classi del triennio Il web, Internet e le sue derivazioni hanno, negli ultimi 15 anni cambiato radicalmente il modo di pensare,

produrre, promuovere e vendere un capo o un accessorio moda. Le aziende produttrici italiane ed estere si sono via via evolute nella scelta dei materiali impiegati e nel confezionamento, partendo già dall'idea stilistica per poi passare alla produzione, valutazione dei costi e per finire, aspetto oggi sempre più importante, la promozione, mirata a target per appunto amplificarne la vendita finale al consumatore. È proprio su questo scenario sicuramente affascinante "la moda", e alla crescente domanda di orientamento da parte dei giovani nel comparto moda che nasce l'esigenza di un corso formativo che chiarisca in modo semplice, coinvolgente

e affascinante tutti gli aspetti di questo meraviglioso comparto che ha storicamente portato il "made in Italy" come eccellenza assoluta nel mondo. Nello specifico il corso si articolerà dividendo ed evidenziando i vari aspetti e passaggi conducendo gli allievi ad una

consapevolezza dei vari step: Idea, disegno, produzione, promozione, distribuzione, commercializzazione e vendita. Dietro ogni singola voce l'allievo scoprirà un mondo fatto di professionalità che sviluppa un indotto ampissimo soprattutto in Italia. Attraverso questo percorso l'allievo potrà capire verso quale di questi settori si sente più attratto in base alle sue doti personali ed ambizioni scegliendo liberamente su una più ampia scelta di possibilità lavorative immaginando in maniera programmatica e concreta il suo futuro. Il corso si completa con la presenza di professionisti affermati nel settore (art director, fotografi moda, produttori, distributori, commercianti, modelle/i e operatori web) questo per consentire delle simulazioni e dibattiti completate da visite in azienda o sui set o alle sfilate, collegando dal vivo l'allievo e la realtà. Il progetto prevede delle conferenze che vertono sulla moda e sulla realizzazione di bozzetti, scelta prodotto, attività di marketing, vendita, e la visita di aziende facenti capo allo Scalia Group srl e a setting di moda.

Progetto Impresa didattica - - classi del triennio-indirizzo DESIGN del gioiello/ Arti Figurative (Discipline grafico-pittoriche e Discipline plastiche)/ Grafica Il progetto prevede la presenza di alunni provenienti da settori diversi dell'istituto con bisogni formativi diversi proprio per il diverso percorso scolastico che prevede delle specializzazioni nel campo della moda, del marketing, della contabilità e nell'uso di sistemi informatici che supportino i lavori delle imprese.

Il progetto ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli. Il progetto si propone di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali.

Attraverso la simulazione aziendale gli alunni apprendono i procedimenti reali del processo di gestione aziendale, dall'acquisizione dei fattori produttivi all'amministrazione, fino alla fase di disinvestimento/vendita dei prodotti o servizi offerti. L'intero ciclo di gestione viene eseguito in modo continuativo nell'ambito dell'azienda, che diventa così luogo di apprendimento, ma soprattutto di applicazione di conoscenze e competenze

In particolare, esso intende favorire:

- lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi;
- una nuova cultura dell'apprendimento, con una progressiva riduzione delle attività in aula ed un potenziamento della didattica in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- un apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;
- la capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- la capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- le attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa;

- l'attenzione dei giovani per l'aspetto etico nelle attività economiche.

Il progetto prevede le seguenti fasi:

- 1) Analisi del mercato e Progettazione (studio del mercato, analisi della concorrenza, realizzazione del prototipo, predisposizione business plan, star up)
- 2) Realizzazione (realizzazione del prodotto, determinazione del Prezzo di vendita, predisposizione budget, realizzazione supporti informatici, vendita, tenuta contabilità)
- 3) Analisi dei risultati ottenuti (analisi degli scostamenti)

Si prevedono dei momenti comuni in cui gli alunni possano condividere i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate per arrivare a delle scelte operative condivise. All'interno di ogni Gruppo classe si individuerà un direttore operativo con capacità di coordinamento, comunicazione e organizzazione e capacità di comprendere, riassumere e verbalizzare i punti chiave e le decisioni prese durante le riunioni dei propri settori di appartenenza.

Progetto "Le vie dei tesori 2023 XVII edizione dal 7/10/23 al 5/11/23, 80 ore, classi quarte 4A e 4E- Classi artistico Indirizzo Architettura e Ambiente/ Arti Figurative (Discipline grafico-pittoriche e Discipline plastiche)

Il progetto ha come obiettivo di fornire ai giovani quelle competenze necessarie per favorire la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale secondo il modello della "città aperta" che attraverso itinerari, performance e storytelling accompagna chiunque vuole scoprire, appropriarsi e identificarsi nei luoghi di cultura.

- Orientamento Universitario -classi 4° e 5°

-. L'orientamento nelle sue diverse dimensioni (diffusione delle informazioni, formazione, facilitazione delle scelte e sostegno all'inserimento negli ambienti di studio e di lavoro) deve collocarsi nell'ambito delle iniziative di riforma della scuola e dell'università; ciò richiede un forte collegamento istituzionale tra scuole e università e fra queste ed altri soggetti pubblici e privati che si impegnano in processi di qualificazione professionale.

- Orientamento in entrata classi del triennio -

Viene svolto nell'istituto o direttamente nelle scuole medie sia con interventi singoli che nel caso open day come principale bacino di provenienza degli studenti

Accordo Università UNIPA e IIS DAMIANIA ALMEYDA CRISPI- "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca"

COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, proposti per l'a.s. 2023/24 e promossi dall'Università degli Studi di Palermo in favore degli alunni della Scuola ISS Damiani Almeyda- Crispi (Settore Liceo artistico In particolare, nel corso del citato a.s. 2022/23 saranno realizzati n. 8 corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di n.140 alunni.

Sensibilizzazione dei giovani ai temi dell'arte e del design e per creare le basi per prospettive occupazionali future, Partecipazione degli studenti alle iniziative che si svolgeranno a Palermo, in varie sedi, presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, all'interno dei quali gli studenti potranno sperimentare le tecniche di lavorazione di vari materiali, guidati dai

docenti, visitare le mostre e assistere alle performance organizzate presso le sedi e i Cantieri Culturali alla Zisa.

Progetto Educarnival 2024 promosso dall'associazione dei docenti e del personale della scolastico della regione Sicilia VII edizione "Immaginando Palermo" tutte le classi che aderiscono al progetto di Formazione dei tre Plessi Scolastici Visita didattica formativa presso le mostre e installazioni della Fondazione Palazzo Sant'Elia tutte le classi triennio artistico, Visita didattica formativa presso Palazzo Butera e le installazioni artistiche classi triennio artistico, Visita didattica formativa a GIBELLINA e Museo delle trame mediterranee classi triennio artistico.

II PIANO PER L' ORIENTAMENTO SETTORE ECONOMICOE E ARTISTICO

CLASSI DEL BIENNIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali 	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Letture e lavoro su testi Costruzione e utilizzo di mappe concettuali Uso di software dedicati Studio tra pari 	
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze <u>Stem</u>		<ul style="list-style-type: none"> Docenti Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curricolari	Letture e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	
	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori sulle scelte Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e <u>Itg</u> del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> Biblioteca Palestra Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Istruttori professionisti Esperti sui temi della salute 	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrazioni sportive Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) Riflessione sulle proprie emozioni 	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> Monumenti e musei Aziende di settore Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni 	

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI		
Rinforcare il metodo di studio	· Ricerca e comprensione di testi dalla rete · Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Classe	Docenti	· Letture ed esercitazioni su fonti digitali · Costruzione di griglie per valutare una fonte			
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			· Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni			
	Didattica orientativa			A cosa serve studiare le discipline?			
	Sviluppo e rinforzo delle competenze <u>Stem</u>			Progetti di didattica innovativa			
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	· Esperti Università progetti · Afam	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale			
	Eventi con esperti esterni			· Classe · Biblioteca · Aula magna		Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo			Scuola		Esperti esterni e docenti interni	· Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) · Riflessione sulle proprie emozioni
	Incontri con il tutor dell'orientamento			Scuola		Docente tutor	· Colloquio individuale · Colloquio con le famiglie
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	· Scelta del capolavoro · Accesso alla piattaforma dedicata			
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	· Monumenti e musei · Aziende di settore	· Docenti · Referenti delle strutture coinvolte	· Individuazione dei saperi collegati all'esperienza · Riflessione sulle proprie emozioni			
	Incontri con soggetti del terzo settore	· Enti del terzo settore	· Docenti · Referenti degli enti	· Esperienze in situazione · Condivisione sul valore del volontariato			

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforcare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze <u>Stem</u>			· Docenti · Esperti esterni	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori La settimana dell'economia	Scuola	· Docenti · Ex alunni · Docenti · Imprenditori del territorio	Racconto di storie di successo	
	Progetto imprenditorialità			Università degli studi	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	· Classe · Biblioteca · Aula magna	· Autori di libri e pubblicazioni · Personaggi "motivatori" · Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	· Laboratori · Riflessione sulle proprie emozioni	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	· Colloquio individuale · Colloquio con le famiglie	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	· Scelta del capolavoro · Accesso alla piattaforma dedicata	
Conoscere il mondo del lavoro	· La normativa in materia di lavoro · I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione partecipata	
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/ <u>Caf</u>	Presentazione e compilazione di moduli professionali	
	La ricerca di lavoro	Classe	· Docenti · Agenzie del lavoro	· Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione · Simulazione di colloqui di lavoro	
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	· Docenti · Centro per l'impiego	· Visita guidata · Intervista	
Conoscere il territorio	· Visite presso Fiere specializzate · Visite presso imprese	· Fiere specializzate · Imprese	· Docenti · Imprenditori	· Visita guidata · Intervista	

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	· Docenti · Ex alunni	Racconto di storie di successo	
	La settimana dell'economia		· Docenti · Imprenditori del territorio	· Interviste con imprenditori · Organizzazione di una manifestazione	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	· Classe · Scuola	· Docenti · Esperti esterni	· Esercitazioni sul public speaking · Organizzazione di gare di debate · Presentazione di eventi	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	· Classe · Biblioteca · Aula magna	· Autori di libri e pubblicazioni · Personaggi "motivatori" · Esperti sui temi individuati	· Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	· Laboratori · Riflessione sulle proprie emozioni	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	· Colloquio individuale · Colloquio con le famiglie	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	· Scelta del capolavoro · Accesso alla piattaforma dedicata	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	· Docenti · Docenti universitari	· Incontri con docenti di orientamento · Visite guidate	
	La formazione presso gli IIS	· Scuola · Sedi di IIS	· Docenti · Referenti di IIS	· Incontri con esperti · Visite guidate	
	Le altre agenzie formative	Scuola	· Referenti di agenzie e docenti	· Incontri con esperti	
	Il programma Erasmus+	Scuola	· Docenti · Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma	
	Studi e carriere professionali nelle discipline STEAM	· Scuola · Università · Aziende	· Docenti · Docenti universitari · Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	
Conoscere il territorio	· Visite presso fiere specializzate · Visite presso imprese	· Fiere specializzate · Imprese	· Docenti · Imprenditori	· Visita guidata · Intervista	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

Introducendo organicamente nell'ambito del secondo ciclo del sistema educativo i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la legge n. 107/2015 suggerisce un modello di scuola diverso rispetto a quello tradizionale - fondato esclusivamente sulle conoscenze - e orienta verso una dimensione del sapere in cui il ruolo affidato alle competenze, intese come capacità di rendere attivo nel soggetto il proprio patrimonio di conoscenze, abilità, esperienze, interessi, motivazioni, diviene prioritario.

L'Istituto, nella consapevolezza che le competenze non si sviluppano per semplice accumulazione di conoscenze acquisite in ambito scolastico, adotta i percorsi di PCTO in risposta agli stimoli che provengono dai contesti territoriali, culturali, professionali e associativi e li considera complemento qualificante e incrementante la propria offerta formativa che di tutti gli apprendimenti, formali, informali e non formali, si avvale.

L'attività di PCTO/stage fa, infatti, dell'esperienza lavorativa un momento fondamentale del processo culturale e formativo, costituendo una risorsa importante, complementare all'attività didattica, e mettendo in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale.

Essa si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa. L'esperienza prevede la frequenza, alle varie attività progettate da svolgersi obbligatoriamente nel corso dell'ultimo triennio del percorso scolastico. Tale percorso sarà

valutato all'Esame di Stato per rendere esplicito il legame tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

Obiettivi:

Formativi

Mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.

Anticipare i ruoli futuri.

Partecipare direttamente alle attività di stage, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità.

Rinforzare la motivazione per imparare ad accrescere l'autostima.

Acquisire indicazioni ed informazioni sulle realtà produttive, economiche, culturali che operano nel territorio in cui vivono.

Attuare modalità di apprendimento flessibili che mettano in relazione dinamica la formazione in aula con l'esperienza lavorativa.

Culturali

Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti.

Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.

Orientativi

Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, le caratteristiche dell'utenza, il rapporto con altri enti, servizio aziende.

Fornire l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza.

Incrementare la conoscenza di sé e della società più in generale per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale, e fare ipotesi sul proprio futuro al fine di poter delineare un proprio progetto di vita e di lavoro scegliendo tra le diverse opportunità.

Professionalizzanti

Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo.

Osservare il lavoro degli altri, verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri.

Sperimentare il lavoro di equipe per acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.

Inoltre i tutor e gli esperti aziendali sono figure fondamentali per poter svolgere le varie progettualità sia

all'interno dell'istituto che al di fuori.

Elemento fondamentale è quello di fare crescere cittadini più responsabili e attivi nella vita sociale. I progetti di PCTO intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamento del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- d) favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti
- e) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo dell'ente esterno;
- f) accrescere la motivazione allo studio;
- g) potenziare le conoscenze della lingua inglese, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi.

L'attività di PCTO prevede i seguenti momenti:

Fase Preparatoria - Fase di orientamento: concepire l'orientamento quale sfondo integratore di tutte le azioni che intende mettere in atto, attraverso metodologie e attività di tipo collaborativo e laboratoriale mediante: Formazione degli studenti in orario curriculare con la collaborazione dei docenti dei Consigli di Classe, di esperti, del Tutor esterno e scolastico interno Visite presso l'ente ospitante.

Fase operativa: la suddivisione delle ore nell'arco del secondo biennio e del quinto anno è indicata per grandi linee. Il conteggio delle ore in alcune classi può variare a seconda delle attività svolte ma ribadisce che le ore di PCTO devono essere svolte nell'arco del triennio evitando la concentrazione in un solo anno scolastico.

Il progetto di PCTO si esplica in ore curricolari (conferenze, visite guidate, rappresentazioni teatrali, orientamento al lavoro tramite corso per la sicurezza, ecc) e in ore extracurricolari presso l'ente ospitante attraverso progetti svolti con l'apporto del tutor esterno.

La definizione dei tempi non può essere rigida, perché dipende da variabili come la disponibilità degli enti ospitanti ad accogliere per percorsi più o meno lunghi, il livello di consenso nell'ambito del Consiglio di classe, il coinvolgimento più o meno motivato degli studenti.

Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda.

La certificazione delle competenze acquisite nel percorso in alternanza dovrà avere un uso interno e dovrebbe comunque prevedere il riconoscimento di crediti utilizzabili per ulteriori percorsi formativi (es. IFTS e università).

Le azioni del progetto attivate sia in ambito esterno che scolastico saranno:
 scheda di valutazione del tutor scolastico scheda di autovalutazione dello studente
 scheda di rilevazione dei risultati del tutor esterno
 incontro scuola ente ospitante come rendiconto finale dell'esperienza.

Attività della commissione PCTO

- punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per le attività previste dai progetti,
- verifica preliminarmente che l'ente individuato offra un contesto anche ambientale adatto ad ospitare gli studenti e risponda ai requisiti richiesti dalla normativa vigente, generale e specifica,
- Partecipa alla redazione del progetto;
- Predisporre la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto;

Modulistica di riferimento

- a) modello di presentazione progetto di alternanza scuola lavoro; abstrat del progetto
- b) patto formativo dello studente – modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro;
- c) convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante;
- d) valutazione dei rischi per l'attività di PCTO; corso sulla sicurezza;
- e) scheda di valutazione del percorso di PCTO da parte dello studente;
- f) attestato di certificazione delle competenze.

SCHEDA PROGETTI PCTO SETTORE ECONOMICO a.s. 2023-2024

ATTIVITA'	CLASSE3	CLASSE4	CLASSE5	N.ORE	DESCRIZIONE
Agenzia delle Entrate		X	X	42 ore	Attività in azienda
Corso sulla sicurezza	X			6 ore ONLINE	Corso sicurezza
Youthempowered	X	X		25 ONLINE	Orientamento al lavoro
JA	X	X	X	120 ONLINE	Impresa in azione
YOUNG BUSINESS TALENT Solo Corso serale		X	X	120 ONLINE	Simulatore di gestione aziendale
Impresa didattica	X	X	X	50 ore	Simulazione impresa
Vie dei tesori Già selezionati		X	X	80 ore	Presentazione patrimonio del museo/Orientamento
Università Orientamento in entrata		X	X	20 ore	Orientamento
CAF		X	X	30 ore	Attività in azienda

Percorsi Young	X	X	X	40 ore	Educazione finanziaria
Plastic free	X	X	X	15 ore	Attività a scuola
Unicredit	X	X	X	45/60 ore	Corso di formazione su strumenti finanziari
Visita didattica scalo 5b	X	X	X	6 ore	Creazione impresa-cultura imprenditoriale (indicare quali incontri)
Palermo calcio	X	X	X	6 ore	Visita didattica
Visite aziendali	X	X	X	6/10ore	Visita didattica
Progetto moda	X	X		50 ore 15 ore	Attività a scuola e in azienda
Gusto e salute	X			30 ore	Educazione alimentare
Attività sportiva (corso sportivo)	X	X		30 ore	Associazione sportive riconosciuta dal CONI.
Economia Circolare	X	X		30 ore	Economia sostenibile
Dottori Commercialisti		X	X		

SCHEMA PROGETTI PCTO SETTORE ARTISTICO a.s.2023/24

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Come è stato richiamato precedentemente, i PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equi-valenza formativa. La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici.

Come previsto dalla Legge 107/2015, fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali,

l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

PROGETTI PCTO a.s. 23/24

Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti. SERR 2022 dal 19 al 27 novembre 2022.

Il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana promuove l'attuazione di azioni coordinate per la riduzione dei rifiuti, mettendo a sistema tutti coloro che hanno a cuore le sorti ecologiche dell'isola.

Per il 2022 il tema scelto per la SERR è “ **Tessile circolare e sostenibile- I rifiuti sono fuori moda**” Il progetto coinvolge la classe 3° INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE e DESIGN DEL GIOIELLO. Gli alunni parteciperanno ad una manifestazione presso i Cantieri Culturali alla Zisa e presso il Castello di Carini con una sfilata di abiti realizzati in assetto laboratoriale.

Progetto moda, classi 3°-4° -ore 30 Classi economico-artistico

Il web, Internet e le sue derivazioni hanno, negli ultimi 15 anni cambiato radicalmente il modo di pensare, produrre, promuovere e vendere un capo o un accessorio moda. Le aziende produttrici italiane ed estere si sono via via evolute nella scelta dei materiali impiegati e nel confezionamento, partendo già dall'idea stilistica per poi passare alla produzione, valutazione dei costi e per finire, aspetto oggi sempre più importante, la promozione, mirata a target per appunto amplificarne la vendita finale al consumatore. È proprio su questo scenario sicuramente affascinante “la moda”, e alla crescente domanda di orientamento da parte dei giovani nel comparto moda che nasce l'esigenza di un corso formativo che chiarisca in modo semplice, coinvolgente e affascinante tutti gli aspetti di questo meraviglioso comparto che ha storicamente portato il “made in Italy” come eccellenza assoluta nel mondo. Nello specifico il corso si articolerà dividendo ed evidenziando i vari aspetti e passaggi conducendo gli allievi ad una consapevolezza di essi vari step: Idea, disegno, produzione, promozione, distribuzione, commercializzazione e vendita. Dietro ogni singola voce l'allievo scoprirà un mondo fatto di professionalità che sviluppa un indotto ampissimo soprattutto in Italia. Attraverso questo percorso l'allievo potrà capire verso quale di questi settori si sente più attratto in base alle sue doti personali ed ambizioni scegliendo liberamente su una più ampia scelta di possibilità lavorative immaginando in maniera programmatica e concreta il suo futuro. Il corso si completa con la presenza di professionisti affermati nel

settore (art director, fotografi moda, produttori, distributori, commercianti, modelle/i e operatori web) questoper consentire delle simulazioni e dibattiti completate da visite in azienda o sui set o alle sfilate, collegando dal vivo l'allievo e la realtà. Il progetto

prevede delle conferenze che vertono sulla moda e sulla realizzazione di bozzetti, scelta prodotto, attività di marketing, vendita, e la visita di aziende facenti capo allo Scalia Group srl e a setting di moda.

Progetto Impresa didattica - - classi 3°e 4° - totale 50 ore. Classi economico-artistico

Il progetto prevede la presenza di alunni provenienti da settori diversi dell'istituto con bisogni formativi diversi proprio per il diverso percorso scolastico che prevede delle specializzazioni nel campo della moda, del marketing, della contabilità e nell'uso di sistemi informatici che supportino i lavori delle imprese.

Il progetto ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli. Il progetto si propone di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali.

Attraverso la simulazione aziendale gli alunni apprendono i procedimenti reali del processo di gestione aziendale, dall'acquisizione dei fattori produttivi all'amministrazione, fino alla fase di disinvestimento/vendita dei prodotti o servizi offerti. L'intero ciclo di gestione viene eseguito in modo continuativo nell'ambitodell'azienda, che diventa così luogo di apprendimento, ma soprattutto di applicazione di conoscenze e competenze

In particolare, esso intende favorire:

- lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi;
- una nuova cultura dell'apprendimento, con una progressiva riduzione delle attività in aula ed un potenziamento della didattica in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- un apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;
- la capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- la capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- le attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa;
- l'attenzione dei giovani per l'aspetto etico nelle attività economiche. Il progetto prevede le seguenti fasi:

- 1) Analisi del mercato e Progettazione (studio del mercato, analisi della concorrenza, realizzazione del prototipo, predisposizione business plan, star up)
- 2) Realizzazione (realizzazione del prodotto, determinazione del Prezzo di vendita, predisposizione budget, realizzazione supporti informatici, vendita, tenuta contabilità)
- 3) Analisi dei risultati ottenuti (analisi degli scostamenti)

Si prevedono dei momenti comuni in cui gli alunni possano condividere i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate per arrivare a delle scelte operative condivise. All'interno di ogni Gruppo classe si individuerà un direttore operativo con capacità di coordinamento, comunicazione e organizzazione e capacità di comprendere, riassumere e verbalizzare i punti chiave e le decisioni prese durante le riunioni dei propri settori di appartenenza.

Progetto Plastic free – classi del triennio- 15 ore. Classi economico-artistico

L'obiettivo del progetto è l'obiettivo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della

plastica, in particolare quella monouso, che non solo inquina bensì uccide.

Il progetto prevede una lezione di un'ora per sensibilizzare gli alunni al problema ambientale, l'impegno della scuola ad individuare un'area da ripulire. La scuola viene inserita nei canali plastic free e dotata di bandiera. E' auspicabile l'installazione di colonnine d'acqua.

Le vie dei tesori, 80 ore, classi quarte-quinte. Classi artistico

Presentazione patrimonio del museo/Orientamento, guide presso siti esterni assegnati dalla fondazione Le vie dei tesori.

Il progetto ha come obiettivo di fornire ai giovani quelle competenze necessarie per favorire la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale secondo il modello della "città aperta" che attraverso itinerari, performance e storytelling accompagna chiunque vuole scoprire, appropriarsi e identificarsi nei luoghi di cultura.

Orientamento Universitario -classi 4° e 5°-20 ore.

L'orientamento nelle sue diverse dimensioni (diffusione delle informazioni, formazione, facilitazione delle scelte e sostegno all'inserimento negli ambienti di studio e di lavoro) deve collocarsi nell'ambito delle iniziative di riforma della scuola e dell'università; ciò richiede un forte collegamento istituzionale tra scuole e università e fra queste ed altri soggetti pubblici e privati che si impegnano in processi di qualificazione professionale.

Orientamento in entrata -3°-4°-5° -20 ore

Viene svolto nell'istituto o direttamente nelle scuole medie sia con interventi singoli che nel caso open day come principale bacino di provenienza degli studenti.

Incontri con associazione Scalo 5B- classi triennio economico e artistico, max 25 ore

Il Consorzio Scalo5B è un consorzio per l'Applicazione della Ricerca e la Creazione di Aziende innovative, il Consorzio ha avviato l'Incubatore d'Imprese ARCA per promuovere ed assistere la nascita di iniziative imprenditoriali innovative. Si trova all'interno della Fiera del Mediterraneo e promuove programmi di ricerca industriale e trasferimento tecnologico destinati a piccole e medie imprese, reti e distretti produttivi.

Le aree strategiche in cui ha concentrato la loro attività progettuale riguardano **l'open innovation e il trasferimento tecnologico, l'innovazione e crescita sostenibile, la creazione d'impresa e la cultura imprenditoriale**. I progetti si sviluppano in un contesto fortemente internazionale ed orientato alla sperimentazione tecnologica e sociale.

L'obiettivo è di collaborare con gli altri attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione nello sviluppo delle strategie e delle azioni necessarie a sostenere i processi di creazione d'impresa, di trasferimento tecnologico e di innovazione sociale, con l'obiettivo di incrementare la creazione di valore economico sul nostro territorio e di generare posti di lavoro qualificati. Lavorano in sinergia con gli enti locali per la realizzazione di nuovi poli di creazione e di accelerazione d'impresa, e inoltre si occupa della conduzione di iniziative di innovazione tecnologica e sociale nel quadro dei living lab europei.

Attività previste:

- Visita associazione Lisca bianca-Cala di Palermo
- Visita didattica Scalo 5b- Fiera del Mediterraneo

ASSOCIAZIONE I-DESIGN, X EDIZIONE (varie sedi, Palermo, 14-23 Ottobre 2022)
classi triennio artistico,

EVOLUZIONE CREATRICE Re-thinking design, re-inventing the future

I-Design è un progetto dedicato alle varie forme del design, che dal 2012 trasforma per una settimana alcuni luoghi della città di Palermo che si aprono per accogliere mostre, conferenze, seminari e laboratori. Nasce come momento di sviluppo culturale ed economico, fondato sulla valorizzazione del design locale, inserito in un contesto nazionale ed estero.

I- Design consta di un ciclo di eventi che si svolgono nell'arco di una settimana nel mese di ottobre, tra mostre storiche, esposizioni di aziende e designers, coinvolgimenti di esercizi commerciali e musei, installazioni, convegni, conferenze, tavole rotonde, workshop, incontri con i protagonisti del settore. Negli anni, la manifestazione ha favorito confronti tra design locale, nazionale e internazionale, ospitando aziende e designers di chiara fama e creando spunti di riflessione e stimoli. Il programma della X edizione prevede il coinvolgimento, oltre che di designer, anche di negozi di design e di studi professionali presso i quali saranno collocati progetti di design. Presso le vetrine dei negozi e in alcuni spazi cittadini saranno allestite installazioni di designer.

Al fine di coinvolgere il maggior numero di giovani per sensibilizzarli ai temi dell'arte e del design e per creare le basi per prospettive occupazionali future, l'Associazione I-design invita

l'I.I.S. Damiani Almeyda Crispi a valutare l'interesse a partecipare alle iniziative che si svolgeranno a Palermo, in varie sedi, dal 14 al 23 ottobre 2022 e, in particolare, agli open day dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, all'interno dei quali gli studenti potranno sperimentare le tecniche di lavorazione di vari materiali, guidati dai docenti, visitare le mostre e assistere alle performance organizzate presso la sede.

Corso sulla sicurezza Fondi Forma.temp Manager Srl - Corsi On line / Presenza gratuiti – PCTO studenti del terzo quarto, quinto anno. 4 ore

Italia Nostra onlus, Associazione Nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della nazione tutte le classi che aderiscono al progetto di Formazione dei tre Plessi Scolastici 20 ore

Associazione Educarnival tutte le classi che aderiscono al progetto di Formazione dei tre Plessi Scolastici

Fondazione Palazzo Sant'Elia tutte le classi **triennio artistico, max 25 ore****Palazzo Butera** **classi triennio artistico, max 20 ore**

Visite didattico- formative classi triennio artistico, max 12 ore

progetto PON-METRO “ Città di Palermo, recupero di una zona degradata del territorio, progetto e riqualificazione Le classi inserite nel progetto **Azione PON Metro – Azione Pa 3.3.1.a** - 03200d@istruzione.it Processi Partecipativi Pon Metro Palermo Lotto 6ATI: Consorzio Sol.Co. Rete di Imprese Sociali Siciliane/Sviluppo Solidale - Centro Astalli Palermo -Fondazione E'bbene/Apriti Cuore Onlus **classi triennio artistico, max 30 ore**

Il progetto ha come obiettivo la formazione ed educazione dei giovani sul territorio di Palermo e accoglie gli allievi al fine di agevolare i processi rieducativi/laboratoriali e il valore civico e le future scelte professionali mediante la conoscenza e la sperimentazione di un ambito professionale

Progetto Scenografico presso Via Fileti.-Locali dell'ottava circoscrizione di Palermo. - realizzazione da parte dei ragazzi di un totem nei pressi di Via Fileti, con lo scopo di indicare ai cittadini i servizi presenti nella sede della circoscrizione e l'organizzazione di due mattinate di animazione e sensibilizzazione sul territorio

Classe 3C Scenografia liceo artistico

Progetto LAB 900 Il progetto è pensato per potenziare il piano di studi curricolare attraverso attività didattiche volte ad arricchire la conoscenza della storia e a consolidare gli strumenti concettuali utili a una comprensione critica della contemporaneità.

Il docente, in collaborazione con gli altri docenti di storia, storia dell'arte e di discipline economiche che hanno manifestato la loro volontaria e gratuita adesione, realizzerà degli specifici laboratori tematici sulla storia del Novecento.

PROGETTO GRAFICO – INSEGNA DELL’IIS DAMIANI ALMEYDA CRISPI da collocare in sede centrale e nelle due sedi succursali – progetto che svolgerà la 4 H con la prof.ssa Montalto per un totale di 40 ore

SCHEMA PROGETTI PCTO SETTORE LICEO ARTISTICO

ATTIVITA'	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	ORE	DESCRIZIONE
Corso sulla sicurezza	X	X	X	4	ATTIVITA' ON LINE
Progetto moda	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Progetto Impresa didattica Progetto Shopping Bag Produzione di monili indirizzo DESIGN del gioiello	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Visite didattico formative in Laboratori professionalizzanti	X	X	X	10	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Orientamento in entrata accoglienza studenti scuola media		X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Orientamento Universitario		X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Palazzo Butera	X	X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Realizzazione di un MURALE presso il centro del 118 a Palermo		X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Progetto Iris Riqualfichiamo il Plesso	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ISTITUTO
Associazione Educarnival	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Laboratori dell'Accademia di Belle Arti di Palermo	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Percorso di Orientamento UNIPA PNRR- DIPARTIMENTO SEAS Scienze economiche, aziendali e statistiche	X	X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Le vie dei tesori 2023 XVII		X		80	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Percorso di Orientamento UNIPA- PNRR- DIPARTIMENTO DARCH Architettura	X	X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Visite didattico- formative Gibellina	X	X	X	10	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Fondazione Palazzo Sant'Elia "Riscopriamo il Liberty"	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Associazione I- Design, X Edizione	X	X	X	5	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO

La personalizzazione dei percorsi formativi

Col termine “personalizzazione” si intende il riferirsi del percorso formativo alla specifica realtà personale dello studente, cioè l’adattamento dell’intervento formativo alle esigenze di uno o più soggetti che vi partecipano. Personalizzare significa progettare e realizzare differenti percorsi di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in base alle caratteristiche proprie di ciascuno studente, ai suoi stili cognitivi, al suo particolare metodo di studio, alle sue peculiarità.

I percorsi di alternanza scuola lavoro sono personalizzati anche nel senso di poter costituire supporto, promozione e valorizzazione per:

- studenti con difficoltà nel percorso scolastico tradizionale, che possono trovare in queste esperienze modi alternativi di esprimere le proprie capacità;
- studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette “eccellenze”), favorendo l’orientamento e lo sviluppo di competenze (per questi alunni l’alternanza si configura come una metodologia volta a rafforzare le loro conoscenze teoriche e ad indirizzare le loro potenzialità, in modo da agevolare l’impostazione del loro futuro professionale);
- persone in situazione di deprivazione formativa, con disabilità, che si trovano quindi a dover superare fenomeni di esclusione dal sistema

Gli interventi individualizzati sono stati finalizzati:

- alla promozione delle eccellenze;
- al sostegno delle disabilità;
- alla motivazione all’apprendimento;
- recupero della dispersione scolastica;
- alla costituzione di “gruppi di scopo”, team organizzati intorno ad obiettivi comuni, capaci di condividere in modo collaborativo le competenze dei singoli e di sviluppare rapporti di fiducia e capacità di comunicazione.

Formazione ITS

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari, e agro-industriali Digital Marketing Agroalimentare (AgroDigMark)

Profilo in uscita:

Il Digital Marketing Manager per l’Agroalimentare è responsabile della pianificazione, dell’implementazione e della supervisione delle strategie di marketing digitale per promuovere i prodotti alimentari. Questo ruolo implica l’acquisizione di competenze specifiche nel settore della creazione di contenuti di alta qualità, la gestione delle campagne

pubblicitarie online, l'ottimizzazione dei siti web e la misurazione delle performance attraverso l'analisi dei dati.

Obiettivo del corso:

Il percorso formativo ha l'obiettivo di formare Tecnici Superiori con specifiche competenze linguistico-relazionali ed una profonda conoscenza dei prodotti agroalimentari del territorio regionale e nazionale, anche mediante l'utilizzo delle diverse tecnologie della comunicazione (web, visual and multimedia communication). La figura in uscita è in grado di pianificare, gestire, monitorare e promuovere l'offerta agro-industriale, definire e implementare le azioni di marketing digitale.

Attraverso lo studio di materie di base della cultura agroalimentare, della storia e delle tradizioni locali e delle nuove tipologie di marketing digitale, il corso permetterà di acquisire le informazioni che, attraverso elementi di marketing classico e digitale, comunicazione e vendita, anche in mercati internazionali, permetteranno allo studente di mettere insieme expertise non facilmente reperibili nel mercato del lavoro. L'allievo sarà in grado di sviluppare e gestire strategie di marketing digitale adattate alle esigenze del settore agroalimentare. Inoltre, acquisiranno competenze tecniche avanzate nel marketing online, approfondendo le dinamiche del settore agroalimentare e sviluppando capacità di guidare strategie di marketing digitali di successo per promuovere prodotti alimentari e aziende in continuo dinamismo.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ALL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

PROGETTO DI STATISTICA E CITTADINANZA

Il nostro istituto si avvale della collaborazione dell'istituto Istat, per spiegare ed illustrare le attività che svolgono, all'interno dei loro uffici, cercando di stuzzicare la curiosità per la statistica.

L'Istat svolge un'intensa attività per favorire l'uso delle statistiche nelle discipline scolastiche e, più in generale, per promuovere un approccio quantitativo nella vita di tutti i giorni

Lo sviluppo della cultura statistica avviene attraverso progetti che sono stati svolti e che si svolgeranno durante anno scolastico per incrementare le conoscenze curriculari:

- come la promozione della cultura del metadato,
- l'attenzione alla qualità,
- l'utilizzo dei dati della statistica ufficiale.

Lo scopo è di dotare gli alunni di capacità di sintesi e di interpretazione della realtà attraverso modelli. La partecipazione a competizioni come le olimpiadi di statistica e altri progetti statistici dà loro la possibilità di mettersi in gioco. L'istituto è stato scelto come sede per la giornata di statistica ed anche per la giornata europea dei ricercatori con la presenza di professori universitari che hanno creato un legame tra scuola, università e mondo reale.

PROGETTO MODA

Il progetto rivolto agli studenti sia del settore economico che artistico, prevede la partecipazione degli stessi laboratori didattici specifici per i due settori.

Il web, Internet e le sue derivazioni hanno, negli ultimi 15 anni cambiato radicalmente il modo di pensare, produrre, promuovere e vendere un capo o un accessorio moda.

Le aziende produttrici italiane ed estere si sono via via evolute nella scelta dei materiali impiegati e nel confezionamento, partendo già dall'idea stilistica per poi passare alla produzione, valutazione dei costi e per finire, aspetto oggi sempre più importante, la promozione, mirata a target per appunto amplificarne la vendita finale al consumatore. È proprio su questo scenario sicuramente affascinante "la moda", e alla crescente domanda di orientamento da parte dei giovani nel comparto moda che nasce l'esigenza di un corso formativo che chiarisca in modo semplice, coinvolgente e affascinante tutti gli aspetti di questo meraviglioso comparto che ha storicamente portato il "made in Italy" come eccellenza assoluta nel mondo.

Nello specifico il corso si articolerà dividendo ed evidenziando i vari aspetti e passaggi conducendo gli allievi ad una consapevolezza dei vari step:

-Idea, disegno, produzione, promozione, distribuzione, commercializzazione e vendita. Dietro ogni singola voce l'allievo scoprirà un mondo fatto di professionalità che sviluppa un indotto ampissimo soprattutto in Italia.

Attraverso questo percorso l'allievo potrà capire verso quale di questi settori si sente più attratto in base alle sue doti personali ed ambizioni scegliendo liberamente su una più ampia scelta di possibilità lavorative immaginando in maniera programmatica e concreta il suo futuro.

Il corso si completa con la presenza di professionisti affermati nel settore (art director, fotografi moda, produttori, distributori, commercianti, modelle/i e operatori web) questo per consentire delle simulazioni e dibattiti completate da visite in azienda o sui set o alle sfilate, collegando dal vivo l'allievo e la realtà.

Il progetto prevede delle conferenze che vertono sulla moda e sulla realizzazione di bozzetti, scelta prodotto, attività di marketing, vendita, e la visita di aziende facenti capo allo Scalia Group srl e a setting di moda come l'azienda Braccialini.

PROGETTO IMPRESA DIDATTICA

Il progetto prevede la presenza di alunni provenienti da settori diversi dell'istituto con bisogni formativi diversi proprio per il diverso percorso scolastico che prevede delle specializzazioni nel campo della moda, del marketing, della contabilità e nell'uso di sistemi informatici che supportino i lavori delle imprese.

Il progetto ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli. Il progetto si propone di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali.

Attraverso la simulazione aziendale gli alunni apprendono i procedimenti reali del processo di gestione aziendale, dall'acquisizione dei fattori produttivi all'amministrazione, fino alla fase di disinvestimento/vendita dei prodotti o servizi offerti. L'intero ciclo di gestione viene eseguito in modo continuativo nell'ambito dell'azienda, che diventa così luogo di apprendimento, ma soprattutto di applicazione di conoscenze e competenze.

In particolare, esso intende favorire:

- lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi;
- una nuova cultura dell'apprendimento, con una progressiva riduzione delle attività in aula ed un potenziamento della didattica in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- un apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;
- la capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- la capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- le attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa;
- l'attenzione dei giovani per l'aspetto etico nelle attività economiche. Il progetto prevede le seguenti fasi:

1) Analisi del mercato e Progettazione (studio del mercato, analisi della concorrenza, realizzazione del prototipo, predisposizione business plan, start up)

2) Realizzazione (realizzazione del prodotto, determinazione del Prezzo di vendita, predisposizione budget, realizzazione supporti informatici, vendita, tenuta contabilità)

3) Analisi dei risultati ottenuti (analisi degli scostamenti)

Si prevedono dei momenti comuni in cui gli alunni possano condividere i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate per arrivare a delle scelte operative condivise. All'interno di ogni Gruppo classe si individuerà un direttore operativo con capacità di coordinamento, comunicazione e organizzazione e capacità di comprendere, riassumere e verbalizzare i punti chiave e le decisioni prese durante le riunioni dei propri settori di appartenenza.

PROGETTI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, TRIBUTARIA, FISCALE E LAVORATIVA

La cultura economico-finanziaria è una competenza indispensabile per costruire il proprio futuro e diventare cittadini responsabili.

Secondo la definizione dell'OCSE, "l'educazione finanziaria (financial education) è un processo attraverso il quale consumatori, risparmiatori, investitori migliorano le loro capacità di comprensione dei prodotti finanziari e dei concetti che ne sono alla base e attraverso istruzioni, informazioni consigli sviluppano attitudini e conoscenze atte a comprendere i rischi e le opportunità di fare scelte informate, dove ricevere supporto o aiuto per realizzare tali scelte e quali azioni intraprendere per migliorare il proprio stato e il livello di protezione". Il tema dell'educazione finanziaria e del grado di "alfabetizzazione" dei cittadini (financial literacy) è di attualità e di grande rilevanza poiché le scelte finanziarie hanno conseguenze determinanti sulla qualità e sul nostro stile di vita come singoli e come collettività. La complessità delle decisioni finanziarie che siamo chiamati ad assumere quotidianamente è decisamente aumentata. Le ricerche condotte e le esperienze osservate in sedi internazionali dimostrano che alla crescente difficoltà di scelta non corrisponde parallelamente un affinamento delle conoscenze e delle capacità nell'affrontarla. Di norma le conoscenze appaiono direttamente proporzionali al livello di studi e alla fascia di reddito della popolazione anche se, nel complesso, emergono significative eccezioni a tale regola. Per quanto riguarda le nuove generazioni in particolare si osserva che sempre più frequentemente hanno un autonomo potere di spesa, sono in grado di influire sulle scelte allocative delle famiglie e perciò rappresentano un target privilegiato per il marketing e la pubblicità.

Il progetto è volto a fornire agli studenti gli elementi indispensabili alle giovani generazioni per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico, finanziario e fiscale, sia come cittadini, sia come utenti dei servizi finanziari e tributari. Il progetto, per altro, si pone certamente come antesignano "dell'alfabetizzazione economica" oggi inserita come obiettivo nelle linee guida della "Buona Scuola". L'organizzazione delle attività fruisce dell'esperienza e del supporto, sulla scorta di specifici accordi:

- dell'Agenzia delle Entrate che mette a disposizione materiali didattici, interventi formativi con esperti al di fuori dall'istituto. È conoscere da vicino i processi di lavoro di una moderna pubblica amministrazione e acquisire consapevolezza del ruolo dei tributi per il funzionamento della macchina statale. Uno dei principali obiettivi che si propone l'Agenzia

delle Entrate nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali è quello di diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.

- di Findomestic che promuove Percorsi Young, per lo sviluppo di competenze digitali bancarie, la gestione
- del proprio denaro per renderli consapevoli del valore del denaro e di come risparmiarlo. Il percorso
- prevede incontri con esperti, piattaforma interattiva con video, quiz, glossario ed un gioco di
- simulazione che orienta al lavoro e mette alla prova la capacità di gestire responsabilmente un budget.
- di Unicredit, attraverso il progetto Startup Your Life che prevede sia momenti di didattica che attività
- di Project Work.

I Project Work permettono di confrontarsi con attività tipiche del mondo del lavoro, il progetto articolato nei tre anni inizia sperimentando l'idea/progetto di un prodotto o servizio di pagamento innovativo ed il suo lancio sul mercato e termina con la competizione finale.

Vengono proposti due percorsi:

- Percorso 1 – Management di progetti Fintech

Obiettivo del percorso è allenare la capacità trasversale di project management applicata allo sviluppo di un prodotto bancario\finanziario con forte componente digitale.

Il termine Fintech infatti nasce dalla contrazione di Finance (Fin) e Technology (Tech) e fa riferimento a strumenti digitali applicati in ambito finanziario.

Si tratta di un settore economico in grande evoluzione che sta portando ad un nuovo modo di fare banca.

Il percorso farà confrontare i partecipanti e le partecipanti con le competenze tipiche della costruzione di progetti, utilizzando la leva del digitale e le conoscenze bancarie e finanziarie acquisite seguendo gli appositi moduli del programma.

Il percorso viene proposto in una versione base (che consente di maturare 45h PCTO) e in una modalità avanzata (che consente di maturare 60h PCTO). Entrambe le versioni prevedono l'alternanza di studio teorico e project work operativo

- Percorso 2 – Imprenditorialità

L'obiettivo è far conoscere alle studentesse e agli studenti quali sono gli step necessari per avviare una piccola impresa. Lavorare allo sviluppo di una mentalità imprenditoriale permette

di attivare risorse ed energie che si rivelano fondamentali per agire con successo all'interno del mercato del lavoro contemporaneo.

Partendo da un'idea imprenditoriale i e le partecipanti saranno guidati nella realizzazione di un Model Canvas, di un Business Plan e infine di un Elevator Pitch.

Particolare attenzione verrà posta ai temi bancari e finanziaria sottesi all'avvio di impresa e alle tematiche di impatto sociale e ambientale connesse al fare impresa.

Il percorso viene proposto in una versione base (che consente di maturare 45h PCTO) e in una modalità avanzata (che consente di maturare 60h PCTO). Entrambe le versione prevedono l'alternanza di studio teorico e project work operativo

Particolare attenzione si darà alla sostenibilità con approfondimenti sui temi collegati all'impatto sociale e ambientale delle attività economiche, consentendo agli studenti e alle studentesse di capire cosa sono gli SDG's ONU (esortare ad agire tutte le Nazioni per promuovere la prosperità proteggendo nel frattempo il pianeta) e cosa si intenda oggi per strategia ESG delle imprese.

- i CAF per assistenza di imprese e privati, in tutte le incombenze di carattere amministrativo, fiscale, giuridico-commerciale, economico-aziendale. Le sue attività possono comprendere: analizzare i problemi dei clienti, consigliare i clienti; mettere a punto la documentazione necessaria e svolgere direttamente attività relative
- a costituzione e modifiche societarie, tenuta della contabilità e redazione del bilancio d'esercizio,
- diritto fallimentare. Con l'obiettivo di istruire gli alunni al lavoro dei commercialisti rendendoli
- consapevoli di una probabile opportunità lavorativa e a prestare assistenza ai contribuenti compilando
- i modelli 730 e Isee.
- da Coca-Cola HBC Italia con il progetto #YouthEmpowered; che permette di conoscere le proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Il progetto prevede 3 moduli:

- La video lezione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali.

- Una lezione digitale e un'attività di interazione E-learning focalizzata sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.
- Un percorso multimediale Smartworking che favorirà l'acquisizione di skills fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto “fisico” aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, dati da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

PROGETTI DI EDUCAZIONE DIGITALE

Quotidianamente navighiamo la Rete, fruiamo delle informazioni in essa disponibili e a nostra volta produciamo contenuti fruibili dagli altri.

È proprio questo duplice aspetto, di produttori e consumatori di informazioni, che ci impone di essere dei cittadini digitali consapevoli.

In possesso di tutte quelle competenze specifiche necessarie ad affrontare i cambiamenti quotidiani che le tecnologie digitali ci offrono. Acquisire una nuova competenza non è mai semplice né tantomeno immediato, soprattutto se si ha una certa reticenza al cambiamento. Un supporto importante viene senz'altro offerto dalla formazione.

Una formazione che:

- non avrà mai fine e che evolverà all'evolversi della tecnologia;
- è destinata a tutti, a prescindere dall'età;
- deve essere in grado di offrire spunti di riflessione, idee e consigli pratici;
- alla teoria sappia affiancare momenti di sperimentazione e confronto.

L'educazione digitale si pone come obiettivo proprio quello di far sì che ciascuno di noi apprenda tutti quegli strumenti tecnologici e culturali necessari a vivere al meglio questa trasformazione. Sapendone cogliere le opportunità ma ben consapevoli dei rischi. Le parole chiave dunque sono spirito critico e responsabilità.

Spirito critico per saper valutare con attenzione la credibilità e l'affidabilità di quello con cui interagiamo, che si tratti di un sito web o di una notizia, di un profilo social o di una chat/mail/SMS, di un giocattolo o di uno smartwatch.

Responsabilità perché anche noi, con il nostro comportamento, contribuiamo a questo contesto digitale e ne siamo parte attiva.

Un contesto in cui restano valide le buone norme comportamentali, che devono essere conosciute e rispettate anche nella vita reale, così come restano valide le conseguenze (anche legali) qualora queste vengano trasgredite.

Attraverso la piattaforma “EducazioneDigitale.it” si propongono percorsi e risorse multimediali per vivacizzare e dinamizzare le lezioni svolte in presenza, attraverso format educativi che stimolino pensiero critico, formazione attiva e la trasmissione di valori. Con il sopraggiungere dell'emergenza, le soluzioni della piattaforma si sono allineate con i nuovi bisogni formativi, dando un supporto concreto ai/docenti per dare continuità alla routine scolastica, attraverso tecnologie e risorse qualitative sempre disponibili.

Percorsi e risorse sono pensate per rispondere alle esigenze formative dei ragazzi e consentono di introdurre in classe tematiche extracurricolari, integrabili nei programmi scolastici, come ad esempio ambiente, cittadinanza, educazione finanziaria, salute e sicurezza, ma anche soluzioni digitali per specifici obiettivi didattici, quali strumenti per l'educazione civica, la lingua inglese, l'orientamento con percorsi di PCTO.

PROGETTO TALENTI DI ISTITUTO

Il progetto è rivolto agli alunni di entrambi i settori che vorranno seguire un percorso laboratoriale che terminerà con delle manifestazioni teatrali. La metodologia scelta è di tipo interattivo, laboratoriale per gruppi a classi aperte, mediante esperienze e scoperte per un apprendimento significativo in un'ottica costruttivista. La conclusione del progetto prevederà uno spettacolo finale in cui gli alunni potranno sintetizzare il percorso effettuato.

Obiettivi progettuali

- Ridurre e prevenire la dispersione scolastica
- Migliorare i livelli di istruzione e formazione
- Migliorare una «crescita inclusiva»
- Spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale

Finalità educative

- rievocare fatti ed emozioni, comunicare emozioni e sensazioni provate;
- sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, lettura espressiva, esprimersi in modo personale;
- aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale;
- usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere;
- conoscere e analizzare i personaggi, anche delle opere letterarie siciliane, tramite la tipizzazione interiore ed esteriore;
- sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, fonti di illuminazione artificiale e luci naturali, rumori, suoni e materiali musicali;
- migliorare e potenziare le competenze linguistiche;

- sviluppare il senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse;
- potenziare le attitudini canore e musicali;
- promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati;
- far acquisire consapevolezza di cittadinanza e valorizzare la memoria storica e le conoscenze delle testimonianze storico-artistiche-culturali legate al territorio.

MACROAREE PER PROGETTI EXTRACURRICULARI

MACROAREA 1 INCLUSIONE

Attività volte a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento.

MACROAREA 2 COMPETENZE LINGUISTICHE

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (in riferimento agli esiti dell'Invalsi) e ad altre lingue dell'Unione europea, (anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL).

MACROAREA 3 COMPETENZE SCIENTIFICHE

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

MACROAREA 4 EDUCAZIONE CIVICA

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo e di cyberbullismo, alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

POTENZIAMENTO

La figura del docente di potenziamento è stata introdotta con il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 107/2015 e ulteriormente regolata dal CCNL 2016/18.

Le cattedre di potenziamento fanno parte dell'organico dell'autonomia scolastica e i docenti possono essere assegnati a tali attività per l'intero orario od in parte (attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento). A stabilirlo è il Dirigente Scolastico sulla scorta di quanto deliberato in Collegio dei Docenti.

Posti potenziamento: per cosa possono essere utilizzati

I posti di potenziamento, una volta assegnati, confluiscono nell'organico dell'autonomia. Conseguentemente, possono essere utilizzati per:

- la copertura degli insegnamenti curricolari;
- il completamento degli spezzoni;
- il completamento di singoli spezzoni abbinabili della medesima classe di concorso presenti nella stessa autonomia scolastica.

La Legge 107/2015 ha precisato che “tenuto conto del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 7, il Dirigente Scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia”.

In base all'art. 2 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, i docenti che nella classe effettuano specifiche attività di potenziamento volte all'ampliamento dell'offerta formativa, non sono tenuti a partecipare agli scrutini.

Posti potenziamento: per cosa non possono essere utilizzati

I posti di potenziamento non possono essere utilizzate per le attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica, in quanto le attività di potenziamento – al pari di quelle curricolari – sono rivolte a tutti gli alunni.

Progetti di potenziamento

Per il corrente a.s., la percentuale delle cattedre di potenziamento destinata ai progetti è stata il 70%, quella riservata alle supplenze il 30%, per il settore artistico; mentre per il settore economico 50% ai progetti ed il 50% riservate per le supplenze.

In merito all'articolazione dei progetti di potenziamento, si sottolinea il fatto che dovranno essere strutturati tenendo conto della scheda di progetto approvata dal Collegio dei docenti e che, se concepiti in compresenza in orario curricolare diurno, dovranno contenere uno stretto connubio tra le discipline interessate. Nel dettaglio: l'impianto costitutivo dovrà essere articolato per contenuti, abilità e competenze comuni alle discipline coinvolte. Si dovranno pertanto prevedere attività ed interventi didattici pensati ed effettuati di volta in volta da tutti i docenti indicati nel progetto, e verifiche e risultati di apprendimento comuni.

In mancanza di questa forte correlazione progettuale e formativa, non sarà possibile attivare la compresenza diurna e le attività dovranno essere svolte in orario pomeridiano.

Inclusione

Vista la presenza di numerosi alunni con disabilità nell'Istituto, si prevede la realizzazione anche di progetti di potenziamento che ne favoriscano l'inclusione. In questo caso, per consentire la presenza assidua degli alunni e una maggiore integrazione nel gruppo classe, tali progetti saranno realizzati in orario diurno e potranno prevedere l'uscita dalle aule di piccoli gruppi eterogenei di studenti che andranno ad effettuare attività di potenziamento prevalentemente pratiche.

ORE DI POTENZIAMENTO E PROGETTI

TABELLA ORE POTENZIAMENTO A.S. 2023/2024

CLASSE CONCORSO	CATTEDRE
A008 Discipline geometriche	1Catt.
A009 Discipline pittoriche	2Catt.
A012 Discipline letterarie	1Catt.
A014 Discipline plastiche	1Catt.
A017 Disegno e Storia dell'arte	1Catt.
A045 Discipline economiche aziendali	2Catt.
A046 Discipline Giuridiche economiche	1Catt.
A047 Matematica Applicata	1Catt.

I progetti di potenziamento approvati sono consultabili al seguente link: Progetti potenziamento complessivi – Google Drive

PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE SINTESI NOTA DELL'USR SICILIA DEL 03/12/2021

È compito del collegio dei docenti definire i contenuti delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, ai fini dell'affidamento delle stesse, anche valutando le richieste delle famiglie. Trattandosi di attività didattica a tutti gli effetti, è necessaria una specifica progettazione, nella quale vanno specificati i contenuti e gli obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa. Per la Scuola Secondaria Superiore le attività “saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di Storia, di Filosofia, di Educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana”.

Per la Scuola Superiore di Secondo grado sono previste, inoltre, queste quattro opzioni di scelta da parte della famiglia:

1. Scelta delle attività proposte dalla scuola;

2. Attività di studio individuale con assistenza di personale docente (all'interno dei locali con docenti appositamente incaricati);
3. Attività di studio individuale senza assistenza di personale docente (mediante utilizzo di appositi spazi messi a disposizione dalla scuola,);
4. Allontanamento dall'edificio scolastico (possibilità di allontanarsi dall'edificio o di posticipare l'ora di entrata e sottoscrizione da parte del genitore delle indicazioni relative alle modalità di uscita).

Il nostro Istituto ha predisposto delle attività alternative che si riferiscono a un'area tematica comune, a sua volta declinata in discipline e macroaree. La proposta prevede la tematica “La conoscenza e al rispetto dell'altro” inteso come diverso, e quindi caratterizzato da tratti identitari unici, ma allo stesso uguale, in quanto portatore degli stessi diritti e doveri. L'altro è virgolettato perché si riferisce anche a un concetto in senso lato, cioè all'ambiente, al territorio, tutte estensioni della tematica che riguardano le regole del vivere civile e il rispetto del luogo in cui tutti vivono. Seguendo questo file rouge si possono in tal modo affrontare questioni di rilevante portata valoriale e di notevole interesse civico. Esse verranno divise per Discipline (Storia, Filosofia ed Educazione civica, così come indicato dall'ultima normativa di riferimento), e per macroaree. Tale impostazione consentirà a tutti i docenti di proporre progetti trasversali (che si riferiscono alle Discipline interessate, ma che toccano anche altre tematiche inerenti altre materie). Per visionare le macroaree di intervento è disponibile il seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1_YPKVn1sx6HM8wIFfxpXvkDNPAVzikRN/edit?usp=sharing&oid=100607284563596893020&rtpof=true&sd=true

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'istituto è provvisto di locali cablati con LAN e tutta la struttura è servita da rete Wi-Fi.

La scuola ha individuato tra i docenti l'animatore che si adopererà per favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché a diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD. La formazione dei docenti e la predisposizione di ambienti di apprendimento idonei risultano fondamentali per il raggiungimento del sopraccitato obiettivo. Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n.51 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione”. Il suo obiettivo è quello di guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente, estendendo il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il docente animatore digitale, ha il compito di elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD, accompagnando e monitorando lo svolgimento di tali attività.

Il suo profilo è rivolto a:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PSDN;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

I docenti che già utilizzano le nuove tecnologie nella didattica hanno una formazione per lo più autonoma, raramente però inserita in una visione di insieme e di lungo termine.

Tutto ciò ha generato delle dinamiche molto positive che hanno portato all'adozione di buone pratiche che, purtroppo però, in molti casi, non sono state condivise o rese sistematiche. Il piano nazionale richiede alla scuola maggiore sistematicità e coerenza e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte.

È costantemente ribadito nel piano scuola digitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

Nel nostro Istituto, in linea quindi con quanto previsto dal PNSD, sono già state attivate o si prevede di attivare, nel prossimo triennio, le seguenti azioni:

- accesso alla rete internet tramite copertura globale delle aree dell'Istituto tramite WiFi;
- realizzazione di spazi ed ambienti alternativi di apprendimento;
- progetti e-twinning;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche;
- analisi dei bisogni interni;
- ricognizione delle buone pratiche già in atto nell'Istituto soprattutto in relazione a quelle che necessitano di potenziamento;
- registro elettronico;
- sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali personali;

- utilizzo di piattaforme di e-learning e di strumenti per la didattica digitale; Piattaforma GSuite, Moodle
- pianificazione di interventi di formazione ad hoc in relazione alle necessità rilevate;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- pianificazione della realizzazione di spazi di comunicazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli Studenti

La valutazione intende concentrarsi sull'insieme dell'esperienza didattica condotta dallo studente all'interno dell'Istituto, partendo dai livelli iniziali per osservare il percorso compiuto, le competenze e le abilità acquisite, in un processo che è sempre formativo. La valutazione è a misura di ciascuno Studente, ne coltiva le attitudini, lo stimola all'autovalutazione, alla socializzazione e lo orienta nel processo educativo e nel rapporto con la realtà.

L'Istituto informa la famiglia del percorso compiuto dallo studente nel raggiungimento degli obiettivi al fine di predisporre le eventuali procedure di recupero.

Nell'ambito del percorso formativo, e con l'intento di rendere più trasparente l'attività didattica, i docenti adottano strumenti di verifica in grado di garantire all'utenza il massimo dell'oggettività possibile, relativamente alle procedure di valutazione.

I docenti stabiliscono i criteri di valutazione nell'ambito della propria disciplina in coerenza anche con gli obiettivi trasversali stabiliti a livello collegiale.

Per una maggiore efficacia della propria didattica e ai fini di favorire il processo di maturazione e di autovalutazione degli studenti, il docente esplicita i criteri di valutazione, le strategie, gli strumenti di verifica.

Ogni docente pianifica, nel rispetto dei carichi di lavoro degli studenti, e comunica con congruo anticipo, i momenti di valutazione e le tipologie di verifiche che ritiene più pertinenti per misurare le conoscenze e competenze acquisite dall'allievo definendo, di prova in prova, i pesi da attribuire agli indicatori utilizzati abitualmente.

Tale formale comunicazione coinvolge l'intero Consiglio di Classe, la classe, il singolo studente, la famiglia e trova concreta espressione nel Patto Educativo di corresponsabilità che, quale strumento operativo di trasparenza, si sostanzia nel Piano di lavoro che viene esplicitato in classe, e costantemente aggiornato in rapporto all'andamento didattico della classe.

Per garantire la necessaria informazione alle famiglie l'esito delle verifiche è SEMPRE DISPONIBILE sia negli incontri con le famiglie preordinati, sia in ulteriori incontri che i genitori possono richiedere ai singoli docenti per tutto il corso dell'anno fino all'ultimo mese di lezioni.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Tipologie di verifiche per tutte le discipline:

- Prove orali: interrogazioni, interventi spontanei o guidati, dibattiti, relazioni
- Prove pratiche: laboratoriali
- Prove scritte: temi, riassunti, parafrasi, articoli di giornale, analisi testuale, relazioni; interviste, analisi e costruzione di modelli, costruzione e comprensione di mappe concettuali, questionari a scelta multipla e/o aperta; vero-falso; riordino dell'ordine logico o cronologico; completamento testi multimediali.

Tipologia delle verifiche specifiche per tutte le lingue:

- Questionario su testo
- Quesiti a risposta aperta, vero/falso, scelta multipla
- Esercizi di completamento
- Produzione guidata e non, di testi di vario tipo
- Dettati
- Traduzioni
- Riassunti scritti e orali
- Produzione di lettere, email, memos, appunti
- Roleplay
- Rielaborazioni di testi
- Interviste

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL VOTO IN SEDE DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

La valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente l'accertamento dei prerequisiti di partenza degli studenti attraverso test, questionari, esercizi per disciplina e aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa.

La valutazione formativa: tende a cogliere in itinere i livelli di apprendimento raggiunti e controllare l'efficacia delle procedure seguite, verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati ad impostare attività di recupero e di sostegno e a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.

La valutazione intermedia e finale: viene espressa con descrittori in decimi, che esprimono i giudizi esplicitati nella successiva tabella “Linee guida corrispondenza voto-giudizio” formulati tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti culturali
- applicazione delle competenze acquisite nella soluzione di problemi
- possesso dei linguaggi specifici
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo
- capacità di analisi, di sintesi e di valutazione
- processo di apprendimento con indicazione del progresso o regresso rispetto ai livelli di partenza
- acquisizione di un ruolo consapevole
- assiduità della frequenza
- abilità di ricerca e/o di studio autonomo

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

L'attribuzione del voto di condotta è regolata da diversi criteri che valutano:

- il corretto comportamento di ciascuno nei riguardi delle altre persone e delle cose presenti nella scuola;
- l'osservanza del Regolamento d'Istituto;
- assenze saltuarie “mirate”;
- ritardi reiterati;
- note disciplinari sul registro di classe;
- richiami verbali o scritti;
- sanzioni disciplinari comminate durante l'anno scolastico;
- il senso di responsabilità e il grado di autocontrollo;
- la partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica e comunitaria.

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire l'uniformità delle decisioni, adotta le seguenti linee guida:

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
5	COMPORAMENTO	MOSTRA ATTEGGIAMENTI MOLTO SCORRETTI NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI, DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA
	NOTE DISCIPLINARI	HA RIPETUTE ANNOTAZIONI VERBALI ESCRITTE CON ALLONTANAMENTI (SUPERIORI A 15 GIORNI) DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA CON VIOLAZIONI GRAVI
	USO DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	DANNEGGIA IL PATRIMONIO DELLA SCUOLA
	FREQUENZA, RITARDI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI	DISCONTINUO, NON RISPETTA GLI ORARI, PARTECIPA AD ASSENZE DI MASSA, NON GIUSTIFICA LE ASSENZE
	RISPETTO DELLE CONSEGNE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	NON RISPETTA LE CONSEGNE E NON PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
6	COMPORAMENTO	MOSTRA ATTEGGIAMENTI SCORRETTI ESCONVENIENTI
	NOTE DISCIPLINARI	HA FREQUENTI AMMONIZIONI VERBALI E/O SCRITTE.
	USO DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	RISPETTA POCO IL MATERIALE E LE STRUTTURE DELLA SCUOLA
	FREQUENZA, RITARDI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI	FREQUENTA SALTUARIAMENTE, È SEMPRE IN RITARDO, PARTECIPA AD ASSENZE DI MASSA, GIUSTIFICA LE ASSENZE DOPO RIPETUTE SOLLECITAZIONI

	RISPETTO DELLE CONSEGNE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA DIDATTICHE	SOLO SALTUARIAMENTE ASSOLVE LE CONSEGNE. PARTECIPA IN MODO DISTRATTO E SUPERFICIALE.
7	COMPORAMENTO	MANIFESTA COMPORAMENTI NON SEMPRE CORRETTI NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI, DEI DOCENTI E DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA
	NOTE DISCIPLINARI	RICEVE ALCUNE AMMONIZIONI VERBALI E/O SCRITTE NON TALI DA DETERMINARE UN ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA.
	USO DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	NON SEMPRE UTILIZZA CORRETTAMENTE IL MATERIALE E LE STRUTTURE DELLA SCUOLA
	FREQUENZA, RITARDI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI	FREQUENTA ABBASTANZA REGOLARMENTE; QUALCHE VOLTA NON RISPETTA GLI ORARI E NON GIUSTIFICA SEMPRE PRONTAMENTE
	RISPETTO DELLE CONSEGNE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA DIDATTICHE	NON E' SEMPRE COSTANTE NELL'ESEGUIRE LE CONSEGNE E LE INDICAZIONI DEI DOCENTI. SOLLECITATO, PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ.

I voti di condotta **8, 9 10**, scaturiscono dal rispetto delle regole della comunità, dal corretto vivere insieme, dall'assiduità alle lezioni e dalla partecipazione proficua e costante.

Nel caso dei voti **9 e 10**, lo studente si è particolarmente dimostrato responsabile, propositivo e punto di riferimento per i compagni. Non ha alcuna nota disciplinare ed è sempre rispettoso degli orari.

SCRUTINI FINALI

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei docenti ha fissato i seguenti obiettivi comportamentali e culturali trasversali minimi valevoli per il complesso delle discipline, come indicatori per l'ammissione alla classe successiva.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI PER IL PRIMO E SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel corso dei cinque anni di studio vengono perseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

- progressione dei risultati dello studente nell'intero anno scolastico;

- capacità di organizzare il lavoro;
- impegno, interesse e continuità nello studio;
- capacità di recupero;
- partecipazione alle attività scolastiche (corsi di recupero, Organi Collegiali, attività extracurricolari, stage, ecc);
- assiduità e puntualità nella frequenza delle lezioni;
- rispetto delle regole e delle consegne.

OBIETTIVI CULTURALI TRASVERSALI MINIMI PER LE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO

Gli obiettivi culturali trasversali minimi per le classi del biennio sono:

- comprensione delle linee essenziali delle comunicazioni orali e scritte;
- capacità di selezionarne i dati essenziali;
- acquisizione di un linguaggio globalmente corretto;
- comprensione e conoscenza degli argomenti studiati, nelle linee essenziali e negli elementi più significativi;
- esposizione scritta e orale corretta dei contenuti appresi;
- capacità di applicazione dei dati di informazione in situazioni semplici;
- superamento debiti formativi;
- capacità di studio autonomo.

OBIETTIVI CULTURALI TRASVERSALI MINIMI PER LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per il secondo biennio e il quinto anno, vengono individuati i seguenti obiettivi trasversali minimi:

- consolidamento degli obiettivi trasversali del Biennio, riferiti anche alle discipline nuove;
- acquisizione del linguaggio tecnico specifico delle varie discipline;
- comprensione e acquisizione delle strutture delle varie discipline e loro utilizzo anche a livello interdisciplinare;
- esposizione scritta e orale dei contenuti appresi con organicità e correttezza;

- elaborazione personale dei dati di informazione;
- autonomia di giudizio critico;
- acquisizione degli strumenti necessari all'analisi testuale e concettuale;
- capacità di analisi e sintesi;
- superamento debiti formativi;
- capacità di studio autonomo

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di valutazione finale ogni singolo Consiglio di Classe, dopo un'attenta analisi degli obiettivi trasversali minimi raggiunti, valuterà l'insieme degli elementi ritenuti utili per la valutazione complessiva dello studente. Al voto non si attribuirà un valore assoluto, ma verranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- le possibilità di recupero dello studente;
- l'attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- il miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- i risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola subito dopo gli scrutini intermedi,
- Art. 1, Decreto ministeriale n. 80, - (sportelli – corsi I.D.E.I. – recupero in itinere che costituiscono parte ordinaria e permanente del POF – Art. 1 idem);
- il curriculum scolastico.

Il C.d.C. terrà conto di eventuali motivate ed accertate ragioni di carattere socio-familiare che hanno condizionato il processo formativo tenuto conto delle capacità di recupero dimostrate dallo studente con lo studio parentale e/o la frequenza degli IDEI attivati dall'Istituto.

In presenza di diffuse mediocrità, in un quadro generalmente accettabile, il Consiglio di Classe, tenuto conto degli obiettivi trasversali raggiunti, valuterà se lo studente sarà in grado di frequentare con profitto la classe successiva.

AMMISSIONE PER MERITO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sono promossi a pieno merito quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di Classe, siano ritenuti globalmente sufficienti o con un profitto superiore ai livelli della sufficienza, non presentino lacune rilevanti in nessuna materia, abbiano dimostrato, nel percorso di studio, di sapersi riallineare alla sufficienza

frequentando regolarmente, anche usufruendo degli interventi di recupero. Eventuali lievi carenze o elementi di debolezza possono essere compensati da un quadro generalmente positivo o da spiccate aree di successo.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Allo scrutinio finale i Consigli di classe delle classi terze, quarte e quinte, attribuiscono il credito scolastico e il credito formativo agli studenti sulla base dei seguenti criteri:

- grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascuno studente nell'anno scolastico con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità nella frequenza scolastica;
- partecipazione attiva alle attività di alternanza scuola lavoro;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività extrascolastiche (complementari ed integrative di approfondimento ed ampliamento dell'offerta formativa), organizzate dall'Istituto nel quadro del P.T.O.F e seguite dagli studenti con assiduità (attribuzione del credito è subordinata ad un attestato di partecipazione o, ove previsto, di profitto);
- eventuali crediti formativi ottenuti con esperienze formative maturate al di fuori della scuola ed in armonia con il P.T.O.F (corsi di lingue, esperienze lavorative collegate alle caratteristiche dell'Istituto, soggiorni in scuole o campus all'estero, attività sportive, attività legate al volontariato) debitamente certificate.

Si allega tabella:

CREDITO SCOLASTICO

Riferimenti normativi: **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62**

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera:

- 1) **Di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D.Lgs. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:**
 - a) **Frequenza delle lezioni**
 - b) **Partecipazione al dialogo educativo**

- c) **Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F**
 d) **Eccellente e documentata partecipazione alle attività di PCTO**

Media dei voti M	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	Fasce	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda
M<6			7-8	M < 6	In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati
M=6	7-8	8-9	9-10	M =6	In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	6 < M ≤ 6.5	In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati
				6.5 < M ≤ 7	In presenza di almeno uno dei requisiti indicati
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	7 < M ≤ 7.5	In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati
				7.5 < M ≤ 8	In presenza di almeno uno dei requisiti indicati
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	8 < M ≤ 8.5	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
				8.5 < M ≤ 9	In presenza di almeno uno dei requisiti indicati
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15	9 < M ≤ 10	In presenza di uno dei requisiti indicati

2) Di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso sospensione in una sola materia, in presenza di una votazione di piena sufficienza, il consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il C.d.C. valuterà la non ammissione alla classe successiva esaminati tutti gli elementi di valutazione, in particolare:

- i risultati delle valutazioni quadrimestrali;

- l'andamento dell'intero anno scolastico;
- gli esiti degli interventi di recupero;
- gli obiettivi trasversali non conseguiti;
- la frequenza o meno dei corsi IDEI;
- le insufficienze diffuse che permangono, riconosciuta l'impossibilità di seguire con profitto il programma di studi dell'anno successivo per il mancato raggiungimento degli obiettivi culturali e/o comportamentali minimi che hanno inficiato il processo formativo globale;
- il profitto infruttuoso non attribuibile a fattori extrascolastici d'ordine ambientale e/o socio familiare;
- il mancato apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

RINVIO DELLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

- È ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline.
- In relazione al giudizio sospeso e alla non ammissione alla classe successiva, al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea per tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno che presenti insufficienze:

GIUDIZIO SOSPESO

-Fino ad un massimo di tre insufficienze, di cui due gravi massimo (voto da 1 a 4) e una lieve (voto 5).

NON AMMISSIONE

- Presenza di tre insufficienze gravi (voti da 1 a 4);

(Decreto Ministeriale n.80, del 3 ottobre 2007)

(La scuola comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline per le quali il giudizio è stato sospeso. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero formativo che la scuola porterà a termine entro la fine dell'anno scolastico quando si procederà alle verifiche e allo scrutinio per la formulazione del giudizio finale.(Art.5).

Se i genitori o coloro che ne esercitano la patria potestà non dovessero avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, lo comunicheranno formalmente, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui sopra. (Vedi Art. 2).

Ratifica del Voto

Il voto finale, su proposta del docente di ogni singola disciplina, viene deliberato dal Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente, fermi restando i seguenti criteri:

- **il voto** rappresenta la **sintesi della valutazione sommativa** (voti delle verifiche) **e della valutazione formativa** (che considera il trend evidenziato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico);
- **il non classificato (N.C. ovvero I.E.G.)** viene attribuito qualora un numero significativo di assenze dell'allievo non consenta di avere sufficienti elementi valutativi.

Il rifiuto ingiustificato del momento della verifica da parte dell'allievo o l'impreparazione ripetuta sono considerate valutazioni valide a tutti gli effetti in ambito finale.

IL PECUP

Al termine del biennio verrà rilasciata allo studente un'attestazione delle competenze raggiunte volto a certificare la sua capacità di:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari alla comunicazione verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- utilizzare la lingua inglese e un'altra lingua europea comunitaria per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in lingua inglese e in un'altra lingua europea comunitaria;
- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente;
- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazione grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- utilizzare e produrre testi multimediali.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del primo biennio potrà essere rilasciata allo studente un'attestazione delle competenze raggiunte (**PECUP**) secondo le linee guida relative alla corrispondenza voto-giudizio per la valutazione finale elencate nella seguente tabella.

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	PARTECIPAZIONE	VOTO IN DECIMI
IMPREPARAZIONE MANIFESTA. LO STUDENTE NON CONOSCE MINIMAMENTE LA MATERIA.	NON RIESCE AD APPLICARE LE COMPETENZE E MINIME NEMMENO SE GUIDATO	COMUNICA CON GRANDI DIFFICOLTA', EVIDENZIANO SVANTAGGI LINGUISTICI-ESPRESSIVI; ANCHE SE GUIDATO NON E' IN GRADO DI COGLIERE RELAZIONI ELEMENTARI.	METTE IN ATTO AZIONI DI DISTURBO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA; MANIFESTA UN IMPEGNO NULLO E UN METODO DISORGANIZZATO.	2

MANIFESTA CONOSCENZE MOLTO FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE.	SI ORIENTA CON NOTEVOLI DIFFICOLTA' ANCHE SE GUIDATO E COMMITTE GRAVI ERRORI ANCHE NELL'ESEGUIR ESEMPLICI ESERCIZI	COMUNICA IN MODO DECISAMENTE STENTATO E IMPROPRIO; HA DIFFICOLTA' A COGLIERE I CONCETTI E LE RELAZIONI ESSENZIALI CHE LEGANO TRA LORO I FATTI.	DEVE ESSERE CONTINUAMENTE SOLLECITATO: L'IMPEGNO E' MOLTO SALTUARIO E IL METODO DISORGANICO.	3
MANIFESTA CONOSCENZE LACUNOSE.	SE GUIDATO ARRIVA AD APPLICARE CONOSCENZE MINIME IN MODO STENTATO; COMMITTE ERRORI NELL'ESEGUIRE GLI ESERCIZI.	COMUNICA IN MODO STENTATO ED IMPROPRIO; SE GUIDATO DIMOSTRA UNA CAPACITA' APPROSSIMATIVA DI COGLIERE CONCETTI E RELAZIONI ESSENZIALI TRA I FATTI.	PARTECIPA SALTUARIAMENTE; L'IMPEGNO E' DEBOLE E IL METODO DI STUDIO RIPETITIVO.	4
DIMOSTRA CONOSCENZE INCERTE E SUPERFICIALI.	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME, SENZA COMMITTERE ERRORI, MA TAVOLTA CON IMPRECISIONE	COMUNICA IN MODO NON SEMPRE COERENTE E IMPROPRIO; COGLIE I NESSI LOGICI ED ANALIZZA TEMI, QUESTIONI E PROBLEMI CON QUALCHE LACUNA.	PARTECIPA IN MANIERA DISPERSIVA E SE SOLLECITATO; L'IMPEGNO E' DISCONTINUO E IL METODO MNEMONICO.	5
COMPLESSIVAMENTE DIMOSTRA CONOSCENZE ACCETTABILI; HA ANCORA LACUNE MA NON ESTESE E/O PROFONDE.	ESEGUE SEMPLICI COMPITI SENZA ERRORI SOSTANZIALI; AFFRONTA COMPITI PIU' COMPLESSI CON QUALCHE INCERTEZZA.	COMUNICA IN MODO SEMPLICE; MA NON DEL TUTTO ADEGUATO; COGLIE GLI ASPETTI FONDAMENTALI.	LA PARTECIPAZIONE E' SPESSO SOLLECITATA; L'IMPEGNO E' ACCETTABILE; MA IL METODO NON SEMPRE ORGANIZZATO.	6

CONOSCE GLI ELEMENTI ESSENZIALI; DISCRETA LA PADRONANZA DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI.	ESEGUE CORRETTAMENTE I COMPITI SEMPLICI; AFFRONTA I COMPITI PIU' COMPLESSI PUR CON ALCUNE INCERTEZZE.	COMUNICA IN MODO ADEGUATO ANCHE SE SEMPLICE; MA E' UN DILIGENTE ED AFFIDABILE ESECUTORE ;COGLIE GLI ASPETTI FONDAMENTALI; INCONTRA DIFFICOLTA' NEI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI .	PARTECIPA ALLE ATTIVITA' MA CON POCA PROPENSIONE ALL'INIZIATIVA PERSONALE. L'IMPEGNO E' SODDISFACENTE E IL METODO ORGANIZZATO.	7
SOSTANZIALMENTE RAGGIUNGE CONOSCENZE COMPLETE	AFFRONTA I COMPITI ANCHE COMPLESSI IN MODO APPREZZABILE.	COMUNICA IN MATERIA CHIARA ED APPROPRIATA; HA UNA PROPRIA AUTONOMIA DI LAVORO; ANALIZZA IN MODO COLPLESSIVAMENTE CORRETTO E COMPIE ALCUNI COLLEGAMENTI, ARRIVANDO AD ELABORARE IN MODO ABBASTANZA AUTONOMO.	PARTECIPA ATTIVAMENTE E MOSTRA NOTEVOLE IMPEGNO E UN METODO DI LAVORO AORGANIZATO.	8
DIMOSTRA DI AVERE CONOSCENZE COMPLETE CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI.	AFFRONTA AUTONOMAMENTE ANCHE I COMPITI COMPLESSI, APPLICANDO LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO E CREATIVO	COMUNICA IN MODO APPROPRIATO, EFFICACE ED ARTICOLATO; COLLEGA LE CONOSCENZE ATTESE DA AMBITI PLURIDISCIPLINARI; ANALIZZA IN MODO CRITICO, CON UN CERTO RIGORE; DOCUMENTA IL PROPRIO LAVORO; CERCA SOLUZIONI ADEGUATE PER SITUAZIONI NUOVE	LA PARTECIPAZIONE E' COSTRUTTIVA; L'IMPEGNO NOTEVOLE E MOSTRA UN METODO DI STUDIO ELABORATIVO.	9/10

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Nella valutazione finale di ciascuno studente ai fini dell'ammissione o non ammissione agli Esami di Stato si terrà conto, oltre ai riferimenti normativi e ai criteri fissati per le classi intermedie, anche dei seguenti aspetti:

- produttività del lavoro manifestata in occasione delle varie attività proposte dalla scuola e che hanno rappresentato la vita scolastica nel suo insieme (attività integrative, Area di Progetto...);
- responsabilità assunte;
- capacità evidenziate nelle varie esperienze didattico-educative offerte dalla scuola;
- capacità di affrontare la prova d'Esame, avendo seguito le linee di programmazione dei docenti, ivi compresa la partecipazione proficua e comunque impegnata a corsi IDEI di sostegno/preparazione agli Esami.

Nessuna disciplina deve presentare una valutazione inferiore alla sufficienza.

Lo studente che fosse 'non ammesso' per due volte consecutive a frequentare la classe successiva, se intende iscriversi per la terza volta alla stessa classe, anche in altro Istituto dello stesso ordine e indirizzo, deve fare esplicita istanza di ammissione indirizzata al D.S.; tale ammissione viene deliberata dal Collegio Docenti.

D.P.R 122/09 Assenze degli Studenti

Il Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/2024 ha deliberato le seguenti deroghe al D.P.R. 122/09:

DEROGA 1: le ore di assenza per gravi motivi di salute adeguatamente documentati o per terapie e/o cure programmate e certificate **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA**

DEROGA 2: le assenze degli studenti ai quali è riconosciuta la Legge 104/92, effettuate per motivi inerenti al loro stato personale, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**

DEROGA 3: le assenze degli studenti che si trovano in situazione di disagio socio-ambientale documentata, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**

DEROGA 4: le assenze degli studenti effettuate a causa della partecipazione dello stesso ad attività lavorative documentate, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**

DEROGA 5: le assenze degli studenti effettuate a causa della partecipazione ad attività sportive agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**

PROGETTO SETTIMANA DELLO STUDENTE

L'attuazione del progetto denominato "Settimana dello studente" risponde alle richieste da parte degli studenti di una pausa didattica per vivere un momento più disteso e meno confinato nello spazio dell'aula prima delle vacanze natalizie, mediante il coinvolgimento degli alunni di tutte le classi dell'istituto in attività diverse, ma propedeutiche alla formazione dell'Uomo e del Cittadino e allo sviluppo delle identità personali". La settimana dello studente è un periodo di 7 giorni, concordato con tra D.S. docenti e studenti, durante il quale si effettuano delle attività extradidattiche/alternative che integrano la normale organizzazione scolastica.

Esse possono essere sono legate allo sport (tornei), al cineforum (visione di film interessanti e formativi), alla tutela della salute, rivolte all'arte, alla storia del territorio, alla musica, alle visite didattiche oppure finalizzate all'approfondimento di argomenti relativi a determinate discipline indicate dagli studenti. In parallelo, questo periodo scolastico è determinato ad instaurare un'atmosfera collaborativa tra tutte le componenti scolastiche, simpatica e divertente, dove gli studenti potranno sentirsi a proprio agio migliorando i rapporti umani con i compagni e i professori stessi. Le attività saranno proposte e concordate tra i docenti e gli studenti delle singole classi. I coordinatori, in base alle proposte degli alunni e a quelle indicate dai referenti di Istituto, redigeranno un progetto articolato per giorno e per attività da realizzarsi in orario scolastico curricolare nella settimana compresa

tra Venerdì 18 e Giovedì 22 dicembre 2023.

PROGETTO ERASMUS

Eramus Plan dell'Istituto

L'Erasmus Plan, regolarmente presentato dall'Istituto entro la scadenza del 19/10/2022, è finalizzato alla procedura di Accreditamento (Azione KA120), definita dall'Unione Europea come "la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1". Esso prevede, più specificatamente, attività rientranti nella suddetta azione relativa alla mobilità internazionale del personale docente, degli alunni e del personale ATA per periodi variabili.

Questi ultimi sono definiti ciascun anno in base ad un progetto che, in coerenza con gli obiettivi dichiarati, prevede 3 tipi di percorsi caratterizzato ognuno dalle seguenti specifiche attività:

- per i docenti: corsi strutturati e attività di job-shadowing in paesi dell'U.E.;
- per gli studenti: mobilità di breve, lungo e medio termine in paesi membri dell'Unione Europea.

- per il personale ATA: visite a istituzioni scolastiche europee, corsi per il miglioramento delle competenze linguistiche
- e scambio di buone pratiche.

Le suddette attività sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi a breve, medio ed eventualmente lungo termine che consentano di approfondire le competenze digitali e linguistiche dei docenti, sviluppare approcci didattici innovativi e sensibilizzare gli studenti alla tematica dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza attiva al fine di adottare comportamenti virtuosi nonché di implementare l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativo-gestionali. Scopo ultimo, infine, del Piano è quello di promuovere la cultura dell'internazionalizzazione presso l'Istituto inserendolo, contestualmente, in una rete di fruizione e scambi di buone prassi ad ulteriore garanzia di un'istruzione di qualità per tutti e ciascuno.

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

PREMESSA

Il Piano di Sviluppo Europeo dell'IIS 'Damiani Almeyda-Crispi' si fonda sui seguenti pilastri:

- l'integrazione virtuosa delle competenze ed esperienze maturate nell'espletamento del curriculum e nell'organizzazione dell'Istituto
- l'impatto positivo dello scambio e dell'implementazione di buone prassi sull'apprendimento degli alunni, sul know-how degli insegnanti e del personale non docente e, quindi, sull'Istituzione nella sua interezza
- la predisposizione di un progetto per lo sviluppo di un'istruzione di qualità non disgiunta dalla promozione dell'internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica.

In particolare, l'internazionalizzazione dell'offerta formativa rientra tra gli obiettivi strategici prioritari dell'Istituto che si ripropone infatti di rendere le esperienze di mobilità internazionale parte integrante del curriculum, così come previsto dalle Raccomandazioni europee, dalle Indicazioni nazionali e, quindi, recepito dal nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

FINALITÀ

L'Istituto di Istruzione Superiore 'Damiani Almeyda-Crispi' si impegna a promuovere l'internazionalizzazione dei curricoli e a formare la popolazione studentesca, il personale docente e non docente alle esigenze di una società complessa per giungere ai seguenti obiettivi:

- dare agli alunni e alle alunne la possibilità di studiare e formarsi all'estero ed entrare, quindi, in contatto con realtà culturali distinte dalla propria, sì da sviluppare le proprie competenze comunicative e digitali nonché le soft skills funzionali all'esercizio di una cittadinanza europea attiva nell'oggi e nel domani;

- promuovere presso il personale docente e non docente uno sviluppo professionale nell'ottica della formazione continua attraverso corsi di formazione all'estero e attività di job shadowing per condividere e potenziare le proprie competenze tramite lo scambio con i pari.

OBIETTIVI

Nell'ottica della promozione di una cittadinanza europea attiva, il presente Piano individua i seguenti obiettivi quali momenti funzionali ad una visione sinergica dell'Istituzione:

a) per gli studenti e le studentesse

promuoverne le esperienze di mobilità internazionale (azioni di formazione, stage e tirocini) nei Paesi europei e incentivarne la cultura della condivisione delle esperienze vissute tra pari e non

promuoverne l'apprendimento delle lingue straniere anche con certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri del Quadro di Riferimento Comune delle lingue Europee presso enti accreditati dal MIUR

promuovere e realizzare progetti di scambio e di gemellaggio con Paesi europei anche in funzione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

utilizzo delle piattaforme ESEP e TwinSpace

utilizzo degli strumenti digitali di networking.

b) per il personale docente

sviluppare forme di progettazione orizzontale e di collaborazione (sia online che in presenza) in sinergia con il territorio per la creazione di reti collaborative ai fini della condivisione delle buone pratiche e della loro disseminazione

partecipare attivamente alla piattaforma online di docenti europei European School Education Platform (ESEP) e ai progetti collaborativi che in essa si sviluppano

creare e aderire a reti di scuole europee sì da attivare partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi a didattica innovativa, formazione continua, cultura dell'inclusione

promuovere e sviluppare attività di mobilità transnazionale finalizzata alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche nonché all'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico attraverso la partecipazione ad azioni di insegnamento o formazione in istituti europei

promuovere l'apprendimento delle lingue straniere tra i docenti anche attraverso la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri del Quadro di Riferimento Comune delle lingue Europee presso enti accreditati

- sviluppare competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese e spagnola
- implementare la didattica laboratoriale per valorizzare le intelligenze multiple e le life skills degli alunni
- implementare l'uso delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative per promuovere una didattica dell'inclusione
- allineare i risultati delle prove standardizzate dell'Istituto ai valori di riferimento nazionali.
- Il raggiungimento dei micro-obiettivi delle sezioni a) e b) prevede, a sua volta, la seguente pianificazione di azioni progettuali:
 - formazione linguistica destinata ai docenti, in continuità con gli anni scolastici
 - precedenti alla pandemia organizzata da enti certificatori accreditati
 - partecipazione a progetti internazionali (Erasmus +, eTwinning, etc.)
 - formazione digitale finalizzata ad un uso didattico delle TIC e delle piattaforme virtuali
 - progetto madrelingua in classe finalizzato alle certificazioni europee B1/B2
 - progetto di approfondimento linguistico "Cineforum" in Inglese, Francese e Spagnolo
 - progetto teatro in lingua.
- c) per il personale non docente
 - aumentare la motivazione e rafforzare la dimensione europea
 - migliorare la qualità dei servizi scolastici attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento di best practices tra pari
 - favorire gli scambi interculturali e, attraverso il superamento delle tradizionali modalità operative, l'autoanalisi delle procedure in uso al fine di identificare quelle migliorabili e garantire livelli di prestazione adeguati e di qualità.

L'obiettivo si pone come complementare ai precedenti poiché un'istruzione di qualità non può non accompagnarsi ad un'organizzazione di sistema efficiente ed efficace, così come non può darsi inclusione senza accoglienza. Essendo pertanto il ruolo del personale non docente fondamentale, il presente Piano intende far beneficiare delle esperienze di apprendimento nel contesto dell'internazionalizzazione anche il personale ATA dell'Istituto.

MONITORAGGIO

Le azioni indicate nel presente Piano saranno, ove possibile, integrate nella didattica quotidiana attraverso l'attivazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari e inserite nelle programmazioni modulari dipartimentale nonché nei progetti che fanno parte integrante del PTOF d'Istituto. Le attività poste in essere saranno inoltre oggetto di relazione agli Organi Collegiali e riportate nel RAV e nel PDM.

L'utenza valuterà le azioni pianificate all'interno dell'offerta formativa complessiva attraverso i questionari di autovalutazione dell'Istituto rivolti a docenti, alunni/e, genitori e personale ATA.

STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

L'Istituto si impegna ad utilizzare, ove necessario, Europass Certificate e le Certificazioni delle competenze rilasciate dagli Enti accreditati dal MIUR al completamento dei percorsi di formazione.

CONCLUSIONI E BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

L'Istituto si impegna ad attivare e a partecipare a reti e partenariati con scuole italiane ed europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale ecosostenibile anche attraverso le azioni del programma ERASMUS+ ed il programma E-Twinning. Intende, poi, incoraggiare e promuovere la mobilità dei nostri alunni e delle nostre alunne nonché del personale tutto in contesti transnazionali sì da potersi confrontare con l'impatto dei mutamenti tecnologici e della globalizzazione, i cambiamenti climatici e le questioni relative alla sostenibilità.

Verrà altresì incoraggiato il miglior utilizzo di risultati, di prodotti e di processi innovativi e quindi lo scambio di buone prassi, metodologie e know how con altri sistemi scolastici (territoriali e non) al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e di sviluppare una formazione professionalizzante "on the job" per il personale docente e ATA sulla base di confronti situazionali favoriti da interscambi e da opportunità di job shadowing con il personale di istituzioni scolastiche e formative europee.

L'Istituzione, quindi, si impegna a promuovere la cooperazione in materia di istruzione e formazione al fine di migliorare e rendere sempre più inclusivo il processo di insegnamento-apprendimento, garantendo un'istruzione di qualità per tutti e ciascuno. Intende altresì rafforzare il ruolo dell'apprendimento permanente nello sviluppo di un sentimento di cittadinanza europea basato sul rispetto dei diritti umani e la valorizzazione della democrazia, sulla promozione dell'accoglienza e il rispetto delle prospettive interculturali.

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo.

L'istituto ha creato un legame tra scuola ed il mondo del lavoro grazie al protocollo d'intesa con ITS Sicani realizzando una formazione in funzione dei fabbisogni formativi rilevati e delle tendenze del mercato del lavoro.

Il percorso formativo dà la possibilità di creare la figura professionale: Tecnico superiore per

il controllo, per la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali experience manager delle filiere agroalimentari per i diplomati degli istituti tecnici provenienti da tutta la Regione Sicilia e di accompagnarli all'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Digital Marketing Manager per l'agroalimentare è responsabile della pianificazione, dell'implementazione e della supervisione delle strategie di marketing digitale per promuovere i prodotti alimentari. Questo corso permette di acquisire competenze tecniche avanzate nel marketing on line, la creazione di contenuti di alta qualità, la gestione delle campagne pubblicitarie on line, l'ottimizzazione dei siti web e la misurazione delle performance attraverso l'analisi dei dati.

A) **INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO**

Ai giovani viene richiesta **flessibilità** e capacità di sapersi riconvertire in un mondo del lavoro sempre in **continuo cambiamento**. Occorre, favorire l'acquisizione di quelle competenze trasversali. In tal senso, il Consiglio dell'Unione Europea ha diffuso la nuova "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave (Skills) per l'apprendimento permanente"(lifelong learnin) (23 maggio 2018) tra cui:

- Imparare a imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

con questo l'Europa chiede alle Istituzioni Scolastiche di fornire le Competenze chiave per saper individuare il proprio progetto di vita e di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Il Settore Economico ha saputo coniugare la lunga tradizione con l'innovazione sapendo dare ai propri Studenti un "Valore aggiunto" proprio in linea con le competenze europee.

ATTIVITA' PROMOSSE:

- Adesione ad **ORIENTASICILIA**. Manifestazione a carattere regionale, con la presenza dei principali Enti di Formazione;
- Adesione Progetto Interministeriale **FISCO-SCUOLA** con visita alla direzione Regionale delle Agenzia delle Entrate che è diventato anche attività di PCTO.

B) **ESITI UNIVERSITARI**

Con riferimento, all'efficacia educativa di una scuola di II grado guardando agli esiti universitari, la missione fondamentale è fornire buone basi per gli studi universitari.

La scuola vuole, inoltre, fornire le informazioni utili a riflettere sulla capacità educativa e di orientamento, anche confrontandola con gli istituti che nello stesso territorio propongono percorsi di studio analoghi.

ATTIVITA' PROMOSSE:

- Adesione ad ORIENTASICILIA. Manifestazione a carattere regionale, con la presenza delle principali Università;
- Laboratorio Metodologico e SIMULAZIONE PROVE di accesso. COT- Unipa;
- Incontro di orientamento Facoltà Di Mediazione Linguistica centro Masterly ed Economia e-campus;
- Incontro con Studenti dell'associazione studentesca (UDU, Intesa Universitaria, ecc)
- Adesione alla Welcom-Week dell'Unipa;
- Test attitudinali presso COT-Unipa e Presso Centro ASTER

C) CONCORSI FORZE ARMATE molto richiesti perché in seguito al blocco delle assunzioni è l'unica possibilità per entrare nella P.A.

ATTIVITA' PROMOSSE:

- Incontro con l'interforza con la presenza di rappresentanti di: Carabinieri, Esercito, Guardia di Finanza,

Aeronautica Militare, Capitaneria di Porto e Croce Rossa in occasione della Festa delle Forze Armate, per dare notizie sui concorsi in atto per coloro che vogliono intraprendere la carriera militare

- Incontro con Enti di preparazione ai concorsi militari come: Nissolino Corsi, L.U.M. , ecc.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto "DAMIANI ALMEYDA – CRISPI", recependo e condividendo la normativa, si propone come scuola inclusiva che progetta se stessa e organizza tutte le sue variabili e articolazioni in funzione dell'accoglienza.

La nostra scuola riconosce la valenza della diversità per la crescita di tutti e di ciascuno e ne supporta le specificità al fine di raggiungere benefici per lo sviluppo delle potenzialità dei più deboli e la maturità umana e sociale di tutti.

L'intervento a favore dell'inclusione scolastica riguardante gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprende:

- disabilità (Legge 104/92), (L. 107 del 2015, Dlgs 62/2017, Dlgs 66/2017, Dlgs 63/2017)
- disturbi evolutivi specifici - DSA (Legge 170/2010)
- svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

L'attuazione del Piano d'inclusione avviene attraverso il lavoro coordinato e congiunto di tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione scolastica, i quali interagiscono fra loro secondo la specificità del loro ruolo.

La realizzazione dell'inclusività prevede poi l'utilizzo delle strategie più opportune e adeguate ad ogni singolo caso che a partire dai documenti specifici costruiscano un percorso didattico-educativo efficace. Queste strategie comprendono le modifiche alle routine e all'ambiente della classe, gli adattamenti e/o cambiamenti dei contenuti didattici, l'uso di linguaggi, mezzi e strumenti alternativi, modalità di verifica e valutazione coerenti con la soggettività dei singoli alunni. A tal fine i vari operatori attueranno anche la scelta tra:

1. percorsi didattici ordinari, conformi alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto.
2. percorsi didattici personalizzati, che propongono contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell'alunno attraverso un percorso degli studi semplificato, che permette di svolgere il medesimo programma della classe, con le opportune semplificazioni e le conseguenti prove equipollenti, al fine di conseguire un diploma con valore legale;
3. percorsi didattici differenziati, che propongono contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell'alunno, permettendo di conseguire un attestato delle competenze acquisite.

Il nostro istituto presenta poi spazi e strumenti dedicati, utili per l'attuazione di percorsi scolastici che tengano conto di:

- O rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
 - O individualizzazione degli interventi;
 - O sostegno allo studio
 - O coordinamento e flessibilità degli interventi
- La dotazione comprende:

aula d'istituto dedicata: aula "Arcobaleno", spazio dedicato a progetti e attività laboratoriali;

materiale didattico strutturato: supporti informatici (fissi e portatili) - LIM -televisore a colori - riproduttore videocassette - lettore CD - lettore DVD - macchina fotografica - palline di gomma per stimolare la motricità - tamburello ritmico - leve e rotelle - specchio graduato;

libri: testi scolastici, testi facilitati, testi di didattica speciale;

laboratori multimediali: il laboratorio multimediale è dotato di ausili hardware e software riferiti alle singole tipologie di disabilità dell'utilizzatore allo scopo di ridurre o annullare il proprio handicap nell'interazione con l'ambiente informatico medesimo.

Per gli studenti affetti da disabilità motoria il laboratorio è dotato di: emulatori di tastiera che consentono di poter scrivere testi utilizzando un dispositivo di puntamento(mouse, joystick, ecc.)

emulatori di mouse che consentono di emulare il dispositivo di puntamento (mouse) con l'utilizzo di un unico segnale (generato per esempio da un sensore a pedale, a soffio, a movimento pupillare ecc.) tastiere speciali, ridotte o espanse; sono costruite per adattarsi alle specifiche abilità della persona con gravi disabilità motorie.

n.3 sedie a rotelle.

Per gli studenti affetti da sordità:

Programma di letto-scrittura al fine di potenziare la memoria, le capacità di apprendimento e le abilità di lettura-scrittura;

Scansoft naturally speaking professional (programma sociale).

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Dirigente scolastico: Prof.ssa La Russa Graziella Collaboratore del DS: Prof.ssa Santoro Santoro Debora

F.S. Studenti con disabilità: Prof. Palmeri Antonino; Prof.ssa Gucciardi Diana.

Referenti DSA: Prof.ssa Cusimano Cristina;

Referente BES Prof.ssa Enea Martina

Docente specializzato: Macaluso Rosa e Papadia Livia. Referente alunni con altri BES: Prof.ssa Enea Martina

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' il documento, a cura del GLO, nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno disabile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Incontri del GLO

Il Decreto interministeriale n. 153/2023 che modifica il decreto n. 182 del 2020, prevede diversi momenti per le riunioni del GLO finalizzati alla redazione del PEI, prima in versione provvisoria (entro giugno, per alunni e alunne di nuova iscrizione o certificazione) e poi

definitiva (entro ottobre) e almeno una verifica periodica, da stabilire secondo le esigenze dei soggetti coinvolti, nel corso dell'anno.

Nel corso di un anno scolastico sono previste, pertanto, le seguenti convocazioni:

1) un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno

in corso.

2) incontri intermedi di verifica (almeno uno) per «accertare il raggiungimento degli obiettivi

e apportare eventuali modifiche ed integrazioni»

3) un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno

didattico e di altre risorse per quello successivo;

4) solo per alunni/e che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, è prevista - sempre entro il mese di giugno - la convocazione del GLO per la redazione del PEI in via provvisoria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti, nella definizione del PEI, il Dirigente Scolastico (che lo presiede) o da un suo delegato, i docenti della classe compresi i docenti specializzati, la componente ASP, i genitori, gli alunni (da valutare tale partecipazione assieme alla famiglia caso per caso), gli assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione, in alcuni casi specifici gli assistenti igienico-personale ed altre eventuali figure di riferimento, qualora i genitori ne facciano espressa richiesta scritta e previa approvazione dell'istituzione scolastica.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Per ottimizzare gli interventi per l'integrazione si pone inoltre particolare attenzione ai rapporti con le famiglie, stabilendo con esse rapporti di stima e fiducia, al fine di venire incontro alle loro istanze e condividere con loro le azioni da mettere in atto per promuovere la crescita globale dei ragazzi attraverso un progetto di vita condiviso.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

- Docenti di sostegno
- partecipazione al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)
- partecipazione al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per studenti con disabilità)
- predisposizione e attuazione progetti Docenti curricolari
- Assistenti alla comunicazione e all'autonomia
- Attuazione dei Piani di socializzazione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Costanti rapporti interistituzionali
- Predisposizione e condivisione documenti per l'inclusione

Rapporti per la scuola polo per l'inclusione SMS "A. UGO"

- Formazione
- Sportello autismo

Rapporti con il CTS Istituto Liceo Scientifico Galilei Galilei

- Formazione
- Ausili/Sussidi didattici

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE

Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì, secondo il modello della settimana breve.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastico: Prof.ssa La Russa Graziella Docenti collaboratori alla Dirigenza:

Prof.ssa Debora Santoro Santoro (primo collaboratore vicario), prof.ssa Roberta Maniaci.
(secondo collaboratore)

prof.ssa Delia Sardina (coadiutore per il supporto organizzativo e didattico)

STAFF sede Largo Mineo: Daniela Rizzo (referente settore)

STAFF plesso Via Michelangelo: Prof.ssa Rosalia Puleo (referente di plesso), Prof.
Vincenzo Carollo

STAFF plesso Via Vivaldi: Prof.ssa Santa Bertolino (referente di plesso), Prof.ssa Gianna
Di Cicca

Dirigente Scolastico	<i>Prof.ssa Graziella La Russa</i>
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	<i>Dott.ssa Daniela Marinaro</i>

Collaboratori DS	
Primo collaboratore vicario	<i>Prof.ssa Debora Santoro Santoro</i>
Secondo Collaboratore	<i>Prof.ssa Roberta Maniaci</i>
Coadiutore per il supporto organizzativo e didattico	<i>Prof.ssa Delia. Sardina</i>

Fiduciari di plesso	
Plesso Via Vivaldi	<i>Prof.ssa Santa Bertolino Prof.ssa Gianna Di Cicca (sostituto)</i>
Plesso Viale Michelangelo	<i>Prof.ssa Rosalia Puleo Prof. Vincenzo Carollo (sostituto)</i>

Referente di settore	
Settore Artistico	<i>Prof.ssa Daniela Rizzo</i>

Funzioni Strumentali	
Area1 - Gestione PTOF Settore artistico	<i>Prof. Antonio Rizzo</i>
Area1 - Gestione PTOF Settore economico	<i>Prof.ssa Laura Chentrens</i>
Area2 - Supporto al lavoro dei docenti Settore artistico	<i>Prof.ssa Santa Bertolino</i>
Area2 - Supporto al lavoro dei docenti Settore economico	<i>Prof.ssa</i>
Area3 – Orientamento Settore artistico	<i>Prof.ssa Viviana Meli Prof. Giuseppe Verde</i>
Area3 - Orientamento Settore economico	<i>Prof.ssa Valeria Cassata Prof.ssa Loredana Guttilla</i>
Area 4 – Rapporti con il territorio Settore artistico	<i>Prof. Vincenzo Carollo</i>
Area 4 - Rapporti con il territorio Settore economico	<i>Prof.ssa Anna Rosa Crivello</i>
Area5 - Supporto area alunni Settore artistico	<i>Prof. Loredana Gambino</i>
Area5 - Supporto area alunni Settore economico	<i>Prof.ssa Rosaria Giardina</i>
Area 6 - Alunni diversamente abili Settore artistico	<i>Prof. Antonio Palmeri</i>
Area 6 - Alunni diversamente abili Settore economico	<i>Prof.ssa Diana Gucciardi</i>
Commissioni supporto alle Funzioni Strumentali	
Area1 - Gestione PTOF Settore artistico	<i>Prof. Caronia</i>
Area1 - Gestione PTOF Settore economico	<i>Prof.ssa Debora Santoro Santoro Prof.ssa Delia Sardina</i>
Area2 - Supporto al lavoro dei docenti Settore artistico	<i>Prof.ssa Roberta Maniaci</i>
Area2 - Supporto al lavoro dei docenti Settore economico	<i>Prof.ssa</i>

Area3 – Orientamento Settore artistico	<i>Prof.ssa Ilenia Sellitto Prof.ssa Monteleone Prof.Turrisi Prof.ssa L. Cappello Prof.ssa Patrizia Impeduglia Prof.ssa Giammetta, Prof.ssa Di Fede Prof.ssa Dominici Prof.ssa Culotta,Prof.Caronia, Prof.Giamporcaro, Prof.ssa Lo Giudice,Prof.ssa Plano</i>
Area3 – Orientamento Settore economico	<i>Prof.ssa Rosanna Perricone Prof.ssa Josephine Rosselli Prof.ssa Laura Chentrens Prof. Domenico Lopes Prof.ssa Maria Pia D'Addelfio Prof.ssa Gabriella Palermo Prof.ssa Elena Chepurnova Prof.ssa Debora Santoro Santoro Prof.ssa Gaetana Ragusa Prof. Andrea Rosa Prof.ssa Rosa Maria Belluccia Prof. Paolo Di Martino,Prof.ssa Napoli,Prof.Lucchese Prof.Varrica, Prof. Davide Sardina</i>
Area 4 – Rapporti con il territorio Settore artistico	<i>Prof. Valenza</i>
Area 4 - Rapporti con il territorio Settore economico	<i>Prof.ssa Maria Pia D'Addelfio</i>
Area5 - Supporto area alunni Settore artistico	<i>Prof.ssa Tiziana Plano Prof.ssa</i>
Area5 - Supporto area alunni Settore economico	<i>Prof.ssa Rosanna Caldarella</i>
Area 6 - Alunni diversamente abili Settore artistico	<i>Prof.ssa Lia Puleo Prof.ssa D'Amico</i>
Area 6 - Alunni diversamente abili Settore economico	<i>Prof.ssa Rosa Macaluso</i>
Animatore Digitale	<i>Prof.ssa Laura Chentrens</i>
Team dell'Animatore digitale	<i>Prof.ssa Debora Santoro Santoro Prof.ssa Delia Sardina Prof.ssa Rosanna Cardarella</i>

Referenti Aree e Commissioni	
Commissione Viaggi	<i>Prof. Domenico. Lopes Prof.ssa Maria Daniela Puccio</i>
Commissione Educazione Civica	<i>Prof.ssa. Silvana Lo Bosco Prof. Vincenzo Carollo Prof. Vincenzo Restivo</i>
Commissione Orario Settore artistico	<i>Prof.ssa Santa Bertolino Prof.ssa Loredana Gambino Prof.ssa Gianna Di Cicca</i>
Commissione Orario Settore economico	<i>Prof.ssa Rosanna Caldarella Prof. Andrea Rosa Prof.ssa Gabriella Palermo</i>
Coordinamento Corsi di Recupero Settore artistico	<i>Prof. Roberta Maniaci</i>
Coordinamento Corsi di Recupero Settore economico	<i>Prof.ssa Rosanna Caldarella</i>
Referente Coordinamento Management Sport	<i>Prof. Domenico Lopes</i>
Referente Cyberbullismo Settore artistico	<i>Prof. Vincenzo Carollo</i>

Commissione a supporto cyberbullismo	<i>Prof.ssa Delia Sardina Prof.ssa Loredana Gambino</i>
Referente Invalsi	<i>Prof. Debora Santoro Santoro</i>
Commissione a supporto Invalsi	<i>Prof.ssa Roberta Maniaci Prof.ssa Gianna Manno</i>
Referente studenti DSA Settore artistico	<i>Prof.ssa Enea</i>
Referente studenti DSA Settore economico	<i>Prof.ssa Cusimano C</i>
Referente alunni BES	<i>Prof. ssa Enea</i>
Commissione formazione classi Settore artistico	<i>Prof.ssa Santa Bertolino Prof.ssa Roberta Maniaci Prof.ssa Gambino</i>
Commissione formazione classi Settore economico	<i>Prof.ssa Debora Santoro Santoro Prof.ssa Delia Sardina</i>
Commissione Gestione Sito Web	<i>Prof.ssa Laura Chentrens Prof.ssa Viviana Meli</i>
Commissione Elettorale	<i>Prof. Andrea Rosa Prof Vincenzo Carollo</i>
Commissione Erasmus	<i>Prof.ssa Cristina Cusimano Prof.ssa Puccio Prof.ssa Delia Sardina Prof.ssa Gaetana Ragusa</i>

REFERENTE PCTO Settore artistico	<i>Prof.ssa Santa Bertolino</i>
Referente PCTO Settore economico	<i>Prof.ssa Delia Sardina</i>
Commissione PCTO Settore economico	<i>Prof.ssa Laura Chentrens Prof.ssa Rosanna Caldarella</i>
GOSP	<i>Prof.ssa Rosanna Caldarella Prof.ssa Tiziana Plano Prof.ssa Alabiso Prof.ssa Gambino L.Prof.ssa Giardina R</i>
Commissione GLI	<i>Prof.ssa Rosa Macaluso Prof.ssa Debora Santoro Santoro Prof. Antonio Palmeri Prof.ssa Diana Gucciardi</i>
Commissione NIV	<i>Prof.ssa Roberta Maniaci prof.ssa Rosanna Caldarella Prof.ssa Gianna Di Cicca</i>

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	
DIPARTIMENTO LETTERE, FILOSOFIA, RELIGIONE	PROF. GIAMPORCARO
DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE	PROF.SSA CUSIMANO
DIPARTIMENTO SCIENZE INTEGRATE E GEOGRAFIA	PROF.SSA D'ADDELFIO
DIPARTIMENTO MATEMATICA	PROF.SSA CHENTRENS
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GIURIDICHE, ECONOMIA AZIENDALE E INFORMATICA	PROF.SSA LO BOSCO
DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE	PROF.VARRICA
DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO	PROF.SSA GUCCIARDI
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PLASTICHE	PROF.CALDERONE
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PITTORICHE	PROF.SSA BELLANCA

DIPARTIMENTO GEOMETRICHE	DI DISCIPLINE	PROF.SSA BERTOLINO
DIPARTIMENTO DELL'ARTE	DI STORIA	PROF.SSA PLANO

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'orientamento e investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del Tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia. tutor ed orientatore, per personalizzare ed orientare gli studenti sui percorsi del loro apprendimento.

Il docente Orientatore dovrà gestire i dati forniti dal Ministero, raffinarli e integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti **tutor**), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il docente Tutor dovrà costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

N°	Docente Orientatore	Classi							
Tutor		Settore Economico				Liceo Artistico			
N°		Anno	Sez.	Alunni	Tot. Alunni	Anno	Sez.	Alunni	Tot. Alunni
1	DEBORA SANTORO SANTORO								
1	ALABISO FRANCESCA					III	G	20	35
						V	G	12	
						III	E	3	
2	BERTOLINO SANTA					IV	A	13	31
						V	A	18	
3	BRANCATO FORTUNATA	IV	AFM	19	33				
		V	AFM	14					
4	CALDARELLA ROSALIA	III	AFM	22	34				
		V	SE	9					
		III	E	3					
5	CAROLLO VINCENZO					IV	F	16	35
						IV	G	15	
						III	E	4	
6	CHENTRENS LAURA	V	ASIA	15	35				
		III	RIM	20					
7	D'ADDELFIO MARIA GIUSEPPA	III	BSIA	22	33				
		V	BSIA	11					
8	GAMBINO LOREDANA					IV	H	16	35
						V	H	19	
9	GIARDINA ROSARIA	IV	BFM	15	-	V	C	16	35
						III	E	4	
10	INVIATO TIZIANA					III	F	21	35
						V	F	11	
						III	E	3	
11	MANIACI ROBERTA					III	A	17	35
						IV	E	18	
12	PERRICONE ROSANNA					III	C	18	34
						IV	C	16	

		Settore Economico				Liceo Artistico			
		Anno	Sez.	Alunni	Tot. Alunni	Anno	Sez.	Alunni	Tot. Alunni
13	RAGUSA GAETANA CONCETTA	IV	RI M	13	-	V	D	5	34
		V	RI M	16					
14	RIZZO ANTONIO					III	D	13	35
						III	H	16	
						V	D	6	
15	ROSA ANDREA	V	EF M	14	-	V	E	16	35
						V	A	5	
16	SACCO LUISA	III	EF M	14	-	III	A	4	34
		IV	ESI A	16					
17	SARDINA DELIA	III	SE	25	34				
		V	SE	9					

ORGANICO DOCENTI 2023/2024

	Cognome	Nome
1	AIELLO	DONATELLA
2	ALBAMONTE	GIUSEPPE
3	ALABISO	FRANCESCA PAOLA
4	ALFIERI	PIETRO
5	AMATO	CRISTINA
6	ANASTASI	ROSARIA
7	ALBEGIANI	SALVATORE
8	ALIOTO	ENRICHETTA
9	ARSENA	MAURIZIO
10	ALLEGRA	PAOLA
11	AMMAVUTA	CINZIA
12	BELLANCA	MARIA
13	BELLUCCIA	ROSA MARIA
14	BARTOLOTTA	MICHELA
15	BERTOLINO	SANTA
16	BILLONE	LUIGIA
17	BONDI'	ROSSELLA
18	BONDI'	GIUSANNA
19	BONGIORNO	ANTONINO
20	BONO	ELISA
21	BONVISSUTO	ALIDA
22	BONURELLI CASTELLANA	DANIELA
23	BONURA	ELENA
24	BRANCATO	FORTUNATA
25	CALDARELLA	ROSALIA
26	CALDERONE	GIANCARLO
27	CALMA	ROBERTA
28	CAMINITA	MARIA CONCETTA

29	CAPPELLO	IVANA
30	CAPPELLO	LAURA
31	CARAMANNA	RICCARDO
32	CARNEVALE	FRANCESCO
33	CAROLLO	VINCENZO
34	CARONIA	FRANCESCO
35	CARUSO	VINCENZA
36	CAROLLO	LUCA
37	CARUSO	MARIA CRISTINA
38	CASSATA	CATERINA
39	CASSATA	VALERIA
40	CASTAGNETTA	VERA
41	CHEPURNOVA	IOSELITA
42	CHENTRENS	LAURA
43	CIPOLLA	M.GRAZIA
44	COLOSI	SIMONETTA
45	COPPOLINO	GIUSEPPE
46	CORALLI	ROBERTA
47	COSENTINO	MARIA
48	CRICCHIO	DARIO
49	CRIVELLO	A.ROSA
50	CUCCIO	GIUSEPPE
51	CUCINELLA	DANIELA
52	CULOTTA	CHIARA
53	CUSIMANO	MARIA CRISTINA
54	D'ADDELFIO	MARIA GIUSEPPA
55	DE LUCA	LOREDANA
56	D'AMICO	BEATRICE
57	DE TULLIO	GLORIA FEDERICA
58	DI BELLA	NICOLO'
59	DI CICCA	GIANNAMARIA
60	DI FEDE	VINCENZA
61	DI GIORGIO	FRANCESCA
62	DI GESU	MARIA ANTONIETTA
63	DI LIBERTO	MARCO
64	DI MARTINO	PAOLO
65	DI MICELI	SILVANA
66	DI NOTO	SANDRA
67	DOMINICI	LAURA
68	ENEA	MARTINA
69	FALLEA	ELVIRA CLAUDIA
70	FARACI	CROCE
71	FERRERA	BIANCA
72	FERRO	SILVIA
73	FICI	VALERIA
74	FRESTA	LOREDANA

75	GALIANO	CLAUDIA
76	GAGLIARDO	ELEONORA
77	GALLINA	MARIA
78	GAMBINO	EMANUELA
79	GAMBINO	LOREDANA
80	GARRAFFO	VALENTINA
81	GAROFALO	ROBERTO
82	GENNA	MARIA TERESA
83	GIARDINA	MARCO
84	GIARDINA	ROSARIA
85	GIARDINA	MARIA RITA
86	GIAMMETTA	ROSARIA
87	GIAMMONA	FILIPPO
88	GIAMPORCARO	GIANCALO
89	GRILLO	SEBASTIANO
90	GUASCONI	FRANCESCA
91	GUCCIARDI	DIANA
92	GUTTILLA	LORERDANA
93	IACONA	ANTONIETTA
94	IMPEDUGLIA	PATRIZIA
95	IMPICCICHE'	CINZIA
96	INBRUNNONE	ROSARIA
97	INGHILLERI	CHIARA
98	IOVINO	TIZIANA
99	INTRAVAIA	DANIELA
100	INVIDIATO	TIZIANA
101	INSALACO	LUCIA RITA
102	LA BARBERA	NUNZIA
103	LANINO	LUCIANO
104	LANDOLINA	CATERINA
106	LAZZARA	STEFANIA
107	LICATA	ROBERTA
108	LI GAMMARI	MICHELE
109	LO BOSCO	SILVANA
110	LODATO	ILARIA MARIA
111	LO GIUDUCE	TEA
112	LO FASO	FRANCESCA
113	LOPES	DOMENICO
114	LUCCHESI	BENIAMINO
115	LUPO	LOREDANA
116	LUPO	FEDERICO
117	MACALUSO	ROSA
118	MANIACI	ROBERTA
119	MANNINA	TERESA
120	MANNO	GIANNA
121	MANZOLI	PATRIZIA
122	MARRALI	CALOGERO
123	MATRANGA	ANGELA

124	MATRANGA	ROSALIA
125	MAZZOLA	FEDERICA
126	MAZZEO	GIUSEPPE
127	MODICA	LAURA
128	MELI	VIVIANA
129	MONASTERO	LAURA
130	MESSINEO	DAVIDE
131	MONTALTO	MARIA LUISA
132	MONTELEONE	TERESA
133	MORICI	CATERINA
134	MOSCATO	BARBARA
135	MURATORE	MARIA
136	NAPOLI	VERA
137	NAPPO	ANTONELLA
138	NICOSIA	FABIANA
139	OCCHIPINTI	ALESSANDRA
140	OLIVERI	STEFANIA
141	PAGANO	MANUELA
142	PALAZZO	LOREDANA
143	PALMERI	ANTONINO
144	PALERMO	GABRIELLA
145	PARISI	MARIA
146	PAPADIA	LIVIA
147	PELLEGRINO	ELISA
148	PERRICONE	ROSANNA
149	PETRUSO	MARIA NOVELLA
150	PIAZZA	RICCARDO
151	PIRRONE	ADRIANA
152	PLANO	TIZIANA
153	PLUMERI	GIUSEPPINA
154	POLIZZI	ANTONELLA
155	PUCCIO	M.DANIELA
156	PUGLIESE	LOREDANA
157	PULEO	ROSALIA
158	PUMA	CRISTINA
159	RAGUSA	GAETANA
160	RAIMONDI	BENEDETTO
161	RAGOLIA	ROBERTA
162	RAGOZZINO	ANGELO
163	RANDAZZO	GAIA
164	RAO	GIUSEPPE
165	RESTIVO	VINCENZO
166	RINELLA	GIUSEPPE
167	RIZZO	ANTONINO
168	RIZZO	DANIELA
169	RIZZO	BIANCA

170	ROMEO	ADRIANA
171	ROSA	ANDREA
172	ROSSELLI	JOSEPHINE
173	RUSSO	ORNELLA
174	SABATO	ANGELA
175	SACCO	LUISA
176	SANTORO SANTORO	DEBORA
177	SAGLIEMBENI	SABRINA
178	SARDINA	DELIA
179	SARDINA	DAVIDE
180	SATARIANO	IVAN
181	SCALAVINO	LOREDANA
182	SCALIA	GIOVANNI
183	SCIORTINO	GIOVANNI
184	SECOVIA	EMANUELE
185	SELLITTO	ILENIA
186	SPADARO	FRANCESCO
187	SUVERO	GIORGIO
188	TANA	GIUSEPPINA
189	TORNELLO	AMALIA
189	TORTORICI	SABRINA
190	TOSTO	GIUSEPPINA
191	TRAPANI	PASQUALE
192	TUSA	VINCENZO
193	TURRISI	ROBERTO
194	TUTTOILMONDO	FABIO
195	VACCARELLA	VALERIE
196	VALENTI	MARIA TERESA
197	VALENZA	SERGIO
198	VARRICA	MAURIZIO
199	VENTURELLA	ANNALISA
200	VERDE	GIUSEPPE
201	VIENNA	GIOVANNA
202	WEBER	TERESA
203	ZUPPARDO	ORNELLA

CONSIGLIO DI ISTITUTO a.s. 2023- 2024	
DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>LA RUSSA GRAZIELLA</i>

DOCENTI	<i>PALMERI ANTONIO</i>
	<i>DI LIBERTO MARCO</i>
	<i>CHENTRENS LAURA</i>
	<i>CUSIMANO CRISTINA</i>
	<i>SANTORO SANTORO. DEBORA</i>
	<i>D'ADDELFIO MARIA GIUSEPPA</i>
	<i>MANIACI ROBERTA</i>
	<i>CAPPELLO IVANA RITA</i>
A.T.A	<i>SCIANNA GIUSEPPA</i>
	<i>REINA VALENTINA</i>
GENITORI	
	<i>CALDARELLA. MARIANO</i>
	<i>CUPPARI FRANCESCA</i>
	<i>ROMANO ROSARIO</i>
	<i>SPATOLA EMANUELA</i>
STUDENTI	<i>BIANCHI ALESSANDRO</i>
	<i>BUGLISI SERENA</i>
	<i>LIVIGNI MATTEO</i>
	<i>MILANO GIULIA</i>

R.S.U. A.S. 2023-24		
COGNOME	NOME	SINDACATO
CAPPELLO	IVANA	COBAS
SANTORO SANTORO	DEBORA	CGIL
MATRANGA	ANGELA	COBAS
PALMERI	ANTONIO	CGIL
CUSIMANO	CRISTINA	CGIL
TERMINALI ASSOCIATIVI		
D'ADDELFIO	MARIA GIUSEPPA	GILDA
RAGUSA	GAETANA	CISL

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA**Uffici amministrativi**

<i>Direttore dei servizi generali e amministrativi</i>	<i>Dott.ssa Daniela Marinaro</i>
<i>Area protocollo e affari generali</i>	<i>Sig. LO IACONO Sig.ra GALIFI</i>
<i>Area alunni e didattica</i>	<i>Sig.ra PISANO Sig.ra SCIANNA Sig.ra TRANCHINA</i>
<i>Area contabilità e patrimonio</i>	<i>Sig. GALIFI</i>
<i>Area personale</i>	<i>Sig.ra OLIVERI Sig.ra MICCICHE' Sig. BELLA VIA</i>

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico:

Lunedì 11:00 – 12:30

Mercoledì 15:00 – 16:30

Venerdì 11:00 - 12:30

<i>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</i>	<i>Registro On-line PORTALE ARGO Modulistica da sito scolastico</i>
--	---

Assistenti Tecnici

1	BARTOLOTTA SALVATORE	Assistente Tecnico
2	CINTURA GIUSEPPA	Assistente Tecnico
3	CIULLA PIERO	Assistente Tecnico
4	LOPES CARMELO	Assistente Tecnico
5	MANCUSO BENEDETTO	Assistente Tecnico
6	MARINO CATERINA	Assistente Tecnico
7	GRECO FABRIZIO	Assistente Tecnico
8	PUNTORNO GIACOMO	Assistente Tecnico
9	VIRZI' FRANCESCO PAOLO	Assistente Tecnico
10	PUCCIO GIUSEPPA	Assistente Tecnico

Collaboratori Scolastici

1	CALVARUSO	ANTONIETTA	COLLABORATORE SCOLASTICO
2	BATTELLO	MASSIMILIANO	COLLABORATORE SCOLASTICO

3	CANTELLI	PIETRO	COLLABORATORE SCOLASTICO
4	CARACAUSI	ILENIA	COLLABORATORE SCOLASTICO
5	CONIGLIARO	PIETRO	COLLABORATORE SCOLASTICO
6	CONTORNO	GAETANO	COLLABORATORE SCOLASTICO
7	DE CARO	GIACOMA	COLLABORATORE SCOLASTICO
8	CORONA	UMBERTO	COLLABORATORE SCOLASTICO
9	DRAGO	EMILIA	COLLABORATORE SCOLASTICO
10	GRIFO'	GIROLAMO	COLLABORATORE SCOLASTICO
11	LAMPASI	GIOVANNI I	COLLABORATORE SCOLASTICO
12	LA SALA	MARIA AUDENZIA	COLLABORATORE SCOLASTICO
13	LAMPASONA	BALDASSARE	COLLABORATORE SCOLASTICO
14	LIPAROTO	ANTONINO	COLLABORATORE
15	MARCHESINI	SALVATORE	SCOLASTICO
16	MONTE	ANTONIO RODOLFO	COLLABORATORE SCOLASTICO
17	PROVENZANO	TERESA	COLLABORATORE SCOLASTICO
18	PEPE	FILIPPO	COLLABORATORE SCOLASTICO
19	PIAZZESE	MANUELA	COLLABORATORE SCOLASTICO
20	PIRRELLO	ENRICO	COLLABORATORE SCOLASTICO
21	PUCCIO	VINCENZO	COLLABORATORE SCOLASTICO
22	RAGUSA	GIUSEPPE	COLLABORATORE SCOLASTICO
23	REINA	VALENTINA	COLLABORATOR ESCOLASTICO
24	SACCO	FRANCESCO	COLLABORATOR ESCOLASTICO
25	SCALICI	BENITO	COLLABORATOR ESCOLASTICO

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

<i>DENOMINAZIONE DELLA RETE</i>	<i>FINALITA' DELL'ACCORDO/CONVENZIONE</i>
RETE DI EDUCAZIONE PRIORITARIA CON ISTITUTO COMPRENSIVO" DE AMICIS-DA VINCI"	CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
CPIA PALERMO 1	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI
DIREZIONE DIDATTICA STATALE "FINOCCHIARO APRILE"- PALERMO	FORMAZIONE DEL PERSONALE
ISTITUTO COMPRENSIVO ANTONIO UGO.PALERMO	FORMAZIONE DEL PERSONALE
SPORTELLO AUTISMO- ISTITUTO COMPRENSIVO ANTONIO UGO PA	INTERVENTI E PROGETTI PER STUDENTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISMO
USR SICILIA PER RETE LICEI ARTISTICI	COLLEGAMENTO TRA I LICEI ARTISTICI SICILIANI I
USR SICILIA PER EDUCARNIVAL	AMPLIAMNETO DELL'OFFERTA FORMATIVA
AGENZIA DELLE ENTRATE	PCTO
EDUCAZIONE DIGITALE	PCTO
YOUTH EMPOWERED	PCTO
PROGETTO MUSEO MARGHERITA HACK	PCTO
PERCORSI YOUNG	PCTO
LA VIA DEI TESORI	PCTO
UNICREDIT	PCTO
IMPRESA IN AZIONE JA-INNOVATION CAMP	PCTO
LA FABBRICA .NET	PCTO
SCALIA GROUP SRL	PCTO
UNIVERSITÀ	PCTO
MANAGER SRL	PCTO
IMPRESA DIDATTICA	PCTO
YOUNG BUSINESS TALENT	PCTO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

[Digitare qui]

<i>Collegamento con le priorità del PNF docenti</i>	Le FS area 2 con la supervisione del Dirigente, elaborano un questionario per raccogliere informazioni in merito ai corsi già effettuati dai docenti e per valutare le loro necessità formative e/o di aggiornamento. In quest'ultimo caso, è stato chiesto di effettuare una scelta tra le aree previste nel PNF
<i>Modalità di lavoro</i>	Al termine dell'elaborazione dei risultati del questionario, le FS area 2 provvederanno ad organizzare i corsi sulla base delle reali esigenze dei docenti
<i>Formazione di Scuola/Rete</i>	I docenti svolgeranno la loro formazione on line con la direzione didattica statale FINOCCHIARO APRILE su diverse tematiche; on line con le risorse dell'EFT-USR Sicilia; aggiornamento registro elettronico Argo; con la scuola per la formazione del corso sulla sicurezza; con istituto comprensivo A.Ugo per le tematiche relative alla disabilità.
<i>Formazione "Il digitale nella didattica scolastica"</i>	I docenti svolgeranno la formazione per la gestione delle classi 4.0. in modalità on line ed in presenza relativamente ai moduli che riguardano gli strumenti nelle classi digitali e l'uso dell'iPad.

In ogni caso è prevista la possibilità di adempiere all'obbligo di formazione in autonomia riservandosi di utilizzare la possibilità dell'auto aggiornamento o di partecipare ad attività formative organizzate da enti o associazioni riconosciuti dal Miur, anche in alternativa a quanto deliberato dal collegio docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

DSGA

- Diritto di accesso: dalla L. 241/90 al c.d. accesso civico D.Lg.vo 33/2013 (in presenza) Sistema negoziale nelle istituzioni scolastiche, i contratti ad evidenza pubblica e il mercato elettronico della P.A. (in presenza +Laboratorio)

DSGA e ASS. AMM.VI

- Trattamento pensionistico personale scuola – Riferimenti normativi (in presenza)
- Corso GDPR 2016/679 – General Data Protection Regulation (in presenza + E-Learning)

COLLABORATORI SCOLASTICI

- L'accoglienza, la vigilanza, la comunicazione e l'assistenza agli alunni con disabilità.